



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 3 novembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 15

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 24
- Ammortamenti » 25
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 27
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 28

Altri annunzi:

- Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici » 63
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 64

Correttive » 64

Indice degli annunzi commerciali Pag. 65

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANEC - BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA Società per azioni

Sede sociale in Bologna, viale Pietramellara 41/43

Capitale sociale lire 130 miliardi, interamente versato

Iscrizione alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna n. 48563

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 21 novembre 1995 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 22 novembre 1995 alle ore 12 presso la sala conferenze della compagnia assicuratrice Unipol S.p.a., in Bologna via Stalingrado 45, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da lire 130 miliardi a lire 165 miliardi mediante emissione di nuove n. 35 milioni di azioni ordinarie da nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 1996, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 7 nuove azioni ogni 26 azioni vecchie possedute al prezzo di L. 1.000, maggiorato di un rimborso per spese di emissione di L. 10 per azione;

2. conseguente delega al Consiglio di amministrazione per l'esecuzione della deliberazione di cui al punto 1;

3. autorizzazione al Consiglio di amministrazione per il collocamento di eventuali diritti rimasti inoperti;

4. Adeguamento dell'art. 5 dello statuto sociale al nuovo capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere.

Possono intervenire all'assemblea gli intestatari o giratari di azioni, che abbiano depositato, nel termine previsto di cinque giorni prima dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale della Banec viale Pietramellara 41/43 Bologna, come stabilito dall'art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 27 settembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Remo Checconi

B-1066 (A pagamento).

BARCO - S.p.a.

Sede in Bologna, via San Vitale n. 24
 Capitale sociale L. 395.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna al n. 63629

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Barco S.p.a. sono convocati presso lo studio del notaio dott. Federico Rossi, in Bologna, via Farini n. 6, per il giorno 24 novembre 1995, alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione della società Zincografica Felsinea S.r.l. nella società Barco S.p.a.;
2. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Bologna, 25 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guido Cevenini

B-1067 (A pagamento).

FINATER - FINANZIARIA PER IL TERZIARIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza G. G. Belli 2
 Capitale sociale L. 31.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3800/88 registro società
 Codice fiscale n. 08285450584
 Partita I.V.A. n. 02010571004

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 8 in Roma, piazza G. G. Belli 2, in prima convocazione ed eventualmente in seconda per il giorno 13 dicembre 1995 ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Deliberazioni ex art. 2364 primo comma del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile.

Deposito azioni ex art. 4 della legge n. 1745/1962, presso la sede legale in Roma, piazza G. G. Belli 2 e/o sede amministrativa di Milano, via Stephenson 43/A.

Roma, 24 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Colucci

M-8701 (A pagamento).

OGILVY & MATHER - S.p.a.

Milano, via Torino n. 61
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 116653/3029/2

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 14,30 presso la sede sociale di Milano, via Torino, 61 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi per il Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1995;
 2. Prelevamenti a titolo di compensi per il 1996.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto e le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Arcangelo Fiorani

M-8704 (A pagamento).

D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES BOLOGNA - S.p.a.

Bologna, via della Zecca n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna n. 36609

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 1995 alle ore 18, presso gli uffici della D'Arcy Masius Benton & Bowles Bologna S.p.a. in Milano, via Correggio n. 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore o dei liquidatori. Conferimento poteri;
3. Trasferimento della sede sociale da Bologna a Milano.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Frederick William Ray

M-8705 (A pagamento).

L.P.E.**Società per azioni**

Sede in Baranzate di Bollate (MI), via dei Giovi, 7
 Capitale L. 1.200.000.000
 Tribunale di Milano n. 232388/6249/38

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 novembre 1995, alle ore 9,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1995, alle ore 15 presso la sede sociale in Baranzate di Bollate (MI), via dei Giovi n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendo.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Massimo Sordi

M-8710 (A pagamento).

**COMPAGNIA FINANZIARIA
LIGURE PIEMONTESE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via dei Giardini, 4
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 317652
C.C.I.A.A. Milano n. 1159135
Partita I.V.A. n. 10412170150
Codice fiscale n. 02316410105

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Banca Popolare di Novara in Milano, via Santa Margherita, 3, per il giorno 5 dicembre 1995 alle ore 11.30 in prima convocazione ed il giorno 11 dicembre 1995, stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti a sensi dell'art. 2446 del Codice civile; proposta di riduzione del capitale sociale; deliberazioni e modifiche statutarie conseguenti.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge e di statuto, presso la cassa sociale o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Novara, Genova e Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michelino Introzzi

M-8711 (A pagamento).

D.A.C. INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Forlanini, 65
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro società Tribunale di Milano n. 99348/2682/7
Codice fiscale n. 00805450152
Partita I.V.A. n. 00805450152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Forlanini, 65 - per le ore 11 del giorno 27 novembre 1995, in prima convocazione ed eventualmente stesso luogo ed ora del giorno 28 novembre 1995 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Proposta di ampliamento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina di amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso il Credito Commerciale di Milano.

Milano, 24 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Domenico Alteri

M-8713 (A pagamento).

HARIBO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera 21
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano registro società n. 204227, volume n. 5686, fascicolo n. 27

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Haribo Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Caldera 21 per il giorno 23 novembre 1995 alle ore 10 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie;
Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano deositato le azioni entro cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1995 nel medesimo luogo, alle ore 10.

Milano, 24 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Campagnano

M-8714 (A pagamento).

UCABAIL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 38
Capitale sociale L. 1.008.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Milano, via Paolo Lomazzo n. 38, per il giorno 28 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale art. 2 dello statuto;
2. Approvazione nuovo testo dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Possono parteciparvi all'assemblea ed avervi diritto di voto, gli azionisti, che avranno depositato le loro azioni presso le casse, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 24 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: François Dubost

M-8719 (A pagamento).

RADIOCOR TELERATE

Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Amedei n. 15
Capitale sociale L. 371.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 85156-2398-829 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede di Editrice Il Sole 24 Ore S.p.a. in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52 per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 12,15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Riformulazione degli articoli 3, 5, 15 e 20 dello statuto sociale; adozione nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari, ovvero presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Galluzzo

M-8721 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE LASERDATA - S.p.a.

Sede legale in Carsoli (AQ), via Tiburtina Valeria (S.S. 5) - km. 68.700

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Avezzano (AQ) n. 4603 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale di Editrice Il Sole 24 Ore S.p.a., in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 11,30, per per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Riformulazione degli articoli 2, 5, 9, 16 e 20 dello statuto sociale; adozione nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maurizio Galluzzo

M-8722 (A pagamento).

**IL SOLE 24 ORE SOCIETÀ EDITORIALE
MEDIA ECONOMICI SEME - S.p.a.**

Sede legale in Carsoli (AQ)

Via Tiburtina Valeria (S.S. 5) - Km. 68.700

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Avezzano n. 3461 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale di Editrice Il Sole 24 Ore S.p.a., in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 11,15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Riformulazione degli artt. 3, 5, 21, 22 e 24 e abrogazione art. 20 dello statuto sociale; adozione nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maurizio Galluzzo

M-8723 (A pagamento).

**IL SOLE 24 ORE SYSTEM
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via P. Lomazzo, 52

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 249251-6567-1 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 11,45, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Riformulazione degli artt. 3, 5, 23, 24 e 26 dello statuto sociale; adozione nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Maurizio Galluzzo

M-8724 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE PIROLA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. Lomazzo, 52

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 288893-7358-43 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Riformulazione degli artt. 3, 7, 9, 11, 19 e 22 dello statuto sociale; adozione nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Maurizio Galluzzo

M-8725 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE SVILUPPO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. Lomazzo, 52

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 287873-7338-23 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Riformulazione degli artt. 3, 5, 12, 23 e 25 e abrogazione art. 21 dello statuto sociale; adozione nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maurizio Galluzzo

M-8726 (A pagamento).

ADVANTECH ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cassina de' Pecchi (MI), via Don Verderio n. 4/B

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 27 novembre 1995 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione il giorno 28 novembre 1995 alla stessa ora presso lo studio del notaio dott. Nicola Rivani Farolfi per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale di L. 42.000.000;
2. Riduzione del valore unitario delle azioni da L. 50.000 (cinquantamila) a L. 10.000 (diecimila) con sostituzione ed emissioni dei nuovi certificati.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Felice Villa

M-8734 (A pagamento).

SECDATA SYSTEM - S.p.a.

Via Frua 21/6 20146 Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale Milano 216433 - 5930 - 33

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 23 novembre 1995 alle ore 15 presso la sede legale della società in Milano, via Frua 21/6 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo alla medesima ora nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emolumento all'amministratore unico.

Milano, 24 ottobre 1995

L'amministratore unico: Luigi Cesare Re.

M-8730 (A pagamento).

TELEAMICIZIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli, 15

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano registro società 294640

Codice fiscale e Partita I.V.A. 09736370157

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Casiero in Milano, via Beccaria, 5, per il giorno 29 novembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 dicembre 1995, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Proposta di messa in liquidazione della società.

Per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato il deposito delle azioni, nei termini di legge, presso la cassa sociale.

Milano, 25 ottobre 1995

Teleamicizia S.p.a.
Il presidente: dott. Vincenzo Demichieri

M-8738 (A pagamento).

EUROMOBILIARE GESTIONI - S.p.a.

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»

Sede legale Milano, via Turati, 9

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 243438/6450/38

C.C.I.A.A. di Milano n. 1177539

Codice fiscale e Partita I.V.A. 07758700152

Gli azionisti di Euromobiliare Gestioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Euromobiliare Gestioni S.p.a., in Milano, via Turati, 9, per le ore 18 del giorno 20 dicembre 1995, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione della società mediante incorporazione nella Sogefist S.p.a. Reggio Emilia, e deliberazioni conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, le azioni presso la Cassa sociale.

Milano, 24 ottobre 1995

p. il Consiglio d'amministrazione
L'amministratore delegato: Nicola Ricolfi

M-8741 (A pagamento).

A. AGRATI - S.p.a.

Sede in Veduggio con Colzano, via Piave 28/30
Capitale sociale L. 20.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1995, stessa ora in Veduggio con Colzano, via Piave 28/30, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Veduggio con Colzano, 18 ottobre 1995

p. il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Pierantonio Agrati

M-8743 (A pagamento).

FINAGRATI - S.p.a.

Sede in Veduggio con Colzano, via Cavour 13
Capitale sociale L. 5.750.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1995, stessa ora in Veduggio con Colzano, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Veduggio con Colzano, 18 ottobre 1995

p. il Collegio sindacale
Il presidente: prof. Giordano Caprara

M-8744 (A pagamento).

FININCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Maroncelli 17
Capitale sociale L. 540.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 novembre 1995 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1995, stessa ora in Milano, via Maroncelli 17, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 20 ottobre 1995

p. il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Aldo Zanetton

M-8745 (A pagamento).

CONSORTRIS - S.p.a.

Società Consortile Tris per azioni

Sede amministrativa: via Paleocapa, 6 - 20121 Milano
Sede legale: piazza Cavallotti, 11 - 46100 Mantova
Capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui versato L. 910.000.000

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1995 alle ore 10 presso la sede amministrativa della società in Milano, via Paleocapa 6 e in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1995 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede amministrativa;
2. Modifica dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Lucchi

M-8742 (A pagamento).

LUCAS AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede sociale a Milano, via Lazzaro Palazzi n. 2/A
Capitale sociale L. 200.000.000 int. versato ed esistente
Tribunale di Milano 106797/2831/47
Codice fiscale 00739420156

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, via Lazzaro Palazzi 2/a, per i giorni 30 novembre 1995 ore 9 in prima convocazione, e 11 dicembre 1995, stessa ora e medesimo luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 luglio 1995;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 luglio 1995;
3. Deliberazioni conseguenti e relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede di Milano.

Milano, 25 ottobre 1995

Un sindaco: rag. Renato L. Savergnini.

M-8747 (A pagamento).

CEDOF - S.p.a.

Sede in Milano, via Edolo n. 42

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 227655 di società
1655 di volume e 5 di fascicolo
C.C.I.A.A. di Milano al n. 114631
Codice fiscale e Partita Iva n. 07148830156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Milano via Edolo n. 42, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 novembre 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Riconferma in carica o nomina del consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri che lo dovranno comporre;
3. Determinazione compenso consiglio di amministrazione per l'esercizio 1995/1996;
4. Riconferma in carica o nomina del Collegio sindacale, designazione del suo presidente e determinazione dell'emolumento;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 25 ottobre 1995

CEDOF S.p.a.

Il presidente: dott. Lucio Marini

M-8749 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA**Società per azioni**

Sede in Faenza, corso G. Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Ravenna, reg. soc. n. 15415

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sala «Cinema Teatro Italia» in Faenza, via Pier Maria Cavina 9, per il giorno 25 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501 codice civile, mediante costituzione di una nuova società fra la Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a. e la Cassa di Risparmio e Banca del Monte Lugo S.p.a.:
deliberazioni inerenti e conseguenti;
conferimento di poteri;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Faenza, 24 ottobre 1995

Il presidente: Umberto Montefiori.

C-25862 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE LUGO**Società per azioni**

Sede sociale in Lugo (RA), piazza Baracca n. 24

Capitale sociale L. 42.162.750.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in piazza Baracca, 24 Lugo (RA) il 24 novembre 1995 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione con la Banca del Monte e Cassa di Risparmio Faenza S.p.a. e dello statuto: deliberare inerenti e conseguenti;
Varie ed eventuali.

Lugo, 24 ottobre 1995

Il presidente: avv. Gian Paolo Capucci.

C-25863 (A pagamento).

NOVAMOBILI - S.p.a.**del Comm. A. Battistella & C.**

Sede in Pieve di Soligo (TV), via G. Pascoli n. 14

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al reg. soc. n. 25910

C.C.I.A.A. di Treviso n. 185064

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale in Pieve di Soligo, via G. Pascoli n. 14, per il giorno 20 novembre 1995, ore 16,30, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda per il successivo 21 novembre 1995, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina collegio sindacale a seguito scadenza mandato - determinazione compensi;
Varie e consequenziali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Battistella Mario

C-25878 (A pagamento).

B.P. BENI PATRIMONIALI - S.p.a.

Sede in Perugia, via Baglioni n. 10

Capitale sociale L. 605.000.000 interamente versato

Tribunale di Perugia reg. soc. n. 4467

Codice fiscale 00465840544

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti per il giorno 29 novembre 1995 alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 30 novembre 1995 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina rappresentante comune.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli sede di Perugia, il Monte dei Paschi di Siena agenzia di Perugia, la Banca Toscana S.p.a. sede di Perugia.

Perugia, 19 ottobre 1995

L'amministratore unico: Luciana Fruttini.

C-25884 (A pagamento).

COTONIFICIO DI SOLBIATE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Solbiate Olona (VA), via Tobler n. 1

Capitale sociale L. 12.750.000.000

Tribunale di Busto Arsizio n. 8155 reg. soc.

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della società presso la sede della Safinvest S.p.a. in liquidazione, via Piave n. 174, Olgiate Olona (VA) in prima convocazione per il giorno 27 novembre 1995, ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° dicembre 1995 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea le azioni potranno essere depositate presso la sede legale della società nei termini di legge.

Solbiate Olona, 23 ottobre 1995

Il liquidatore: Alberto Carzaniga.

C-25887 (A pagamento).

E.G.O. ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Novara

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2973 del registro delle società presso il Tribunale di Novara

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Novara, via per Cameri n. 10 in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1995 ad ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione a mente art. 2386 del Codice civile;
2. Integrazione del Collegio sindacale a mente art. 2401 del Codice civile;
3. Determinazione in cinque del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di un nuovo amministratore che verrà a scadere con gli amministratori attualmente in carica;
4. Determinazione di eventuali compensi per gli amministratori per l'esercizio 1996.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Novara, sede di Novara, almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Novara, 23 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
avv. Arnold Burkard Leist

C-25888 (A pagamento).

ING. SVILUPPO INVESTIMENTI SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano numeri 298409/7550/9

Partita IVA n. 09833390157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 novembre 1995, alle ore 11 in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 novembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2, del Codice civile;
Incarico a società di revisione;
provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente: Lorenzo Roncari.

S-23201 (A pagamento).

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11

Tribunale di Torino n. 117/883 reg. soc. n. 151 V3/21 fasc.

Codice fiscale n. 00875360018

Convocazione di assemblea

I signori delegati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1995, alle ore 10,30 e, ove d'uopo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1995, stessa ora, in Torino, presso la sede sociale, via Corte d'Appello n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul conto economico preventivo per l'anno 1996;
3. Fissazione del contributo e dei benefici a favore dei soci per il 1996 come previsto dagli articoli 10 e 12 dello statuto sociale;
4. Approvazione del conto economico preventivo per l'anno 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
L. Fontana

S-23206 (A pagamento).

ARES SERONO DIAGNOSTICI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi n. 280
 Capitale sociale L. 25.730.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 305327
 Partita IVA n. 10131030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 novembre 1995, alle ore 16,30, in prima convocazione, presso gli uffici di Casalecchio di Reno (BO), via Magnanelli, 2, ed occorrendo il giorno 23 novembre 1995, alle ore 16,30, in seconda convocazione stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: COMIT sede di Bologna; ROYAL BANK OF CANADA - Laval (Quebec).

Milano, 27 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Silvio Nuzzo

S-23208 (A pagamento).

BANCA DEL CIMINO - S.p.a.

Capitale sociale L. 50.000.000.000
 Iscrizione al n. 435 del Registro società
 presso il Tribunale di Viterbo

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per venerdì 24 novembre 1995 alle ore 11, presso la sede sociale in Viterbo piazza Martiri d'Ungheria snc, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione sempre presso la sede sociale in Viterbo piazza Martiri d'Ungheria snc, per sabato 25 novembre 1995 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. deliberazioni in ordine alla composizione del consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. approvazione del progetto di scissione parziale della Banca del Cimino S.p.a., mediante trasferimento di parte del suo patrimonio (ramo aziendale costituito dalle due filiali di Roma, dalle due filiali di Latina e dalle filiali di Formia) al CAB - S.p.a., in base alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1995.
2. modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.
3. deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Antonio Orsi

S-23213 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAVALLEGGIERI - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Missori n. 15
 Capitale sociale L. 420.000.000
 Tribunale n. 1104/56

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi nello studio del notaio Guido Gilardoni, via G. Nicotera n. 4, Roma il giorno 22 novembre 1995 alle ore 23, in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 23 novembre 1995 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica art. 12 dello statuto.

Roma, 27 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marano Giuseppe

S-23200 (A pagamento).

CON.R.I.T. - S.p.a.

Torino, via dell'Arcivescovado 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino n. 4949/86 di soc. e fascicolo
 Codice fiscale 05165540013

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 novembre 1995, alle ore 12, presso la sede sociale, in Torino, via d'Arcivescovado 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 (duemiliardi) a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) con conferimenti in natura ed in denaro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 4 dicembre 1995, stesso luogo e stessa ora.

Le azioni, per il diritto di intervento in assemblea, vanno depositate nei cinque giorni precedenti la medesima presso la sede sociale.

Gli azionisti impossibilitati ad intervenire possono farsi rappresentare ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Torino, 26 ottobre 1995

p. CON.R.I.T. S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Augusto Boggio Merlo

S-23222 (A pagamento).

PROFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Paisiello n. 23
 Capitale sociale 612.100.000
 Codice fiscale 01126980661
 Partita IVA 01161500689

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti della Profin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Franchi Edenio di Chieti corso Marruccino n. 147, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1995 alle ore 16, ed in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1995 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. sistemazione perdite esercizio 1994 e provvedimenti conseguenti.

Parte ordinaria:

1. dimissioni amministratore;
2. nomina nuovo amministratore;
3. varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Marco Stefanini.

S-23230 (A pagamento).

GESTIONE SPAZI TELEVISIVI - S.p.a.

Sede in Aosta, Reg. Borgnalle, 10
 Capitale sociale L. 560.000.000 versato per L. 472.000.000
 Tribunale di Aosta n. 7878/44 Registro società
 Codice fiscale 00601060072

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il 14 dicembre 1995 alle ore 15, presso lo studio del notaio Favre in Aosta, Reg. Borgnalle, n. 10 - Cond. Le Miroir - per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

provvedimenti art. 2446 C.c. o in alternativa art. 2448 C.c.;
 nomine cariche sociali.

Deposito delle azioni a termini di legge e di statuto presso la sede sociale.

Seconda convocazione 21 dicembre 1995 stessa ora e luogo.

Il presidente: Rocca Mario.

S-23255 (A pagamento).

OPUS IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Venezia - Mestre, via Mestrina n. 107
 Capitale sociale L. 232.500.000
 Iscritta alla Cancelleria del tribunale di Venezia
 Società n. 12432 - Volume n. 19590

Su richiesta dell'azionista Vittorio Ircando il consiglio di amministrazione ha deliberato di convocare l'assemblea degli azionisti sugli argomenti richiesti, a sensi dell'articolo 2367.

I signori azionisti sono pertanto convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Venezia - Mestre, via Mestrina n. 107, in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1995 ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 1995 ore 17,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. previsione nello statuto dell'obbligo di comunicare tempestivamente per iscritto la convocazione delle assemblee; deliberazioni relative e/o conseguenti;
2. eliminazione del vincolo relativo al numero massimo di azioni possedibili da ciascun socio; deliberazioni relative e/o conseguenti.

Parte ordinaria:

1. azione di responsabilità nei confronti degli amministratori ex art. 2393 C.c., che hanno deliberato la riduzione del canone di locazione dell'immobile, come da bilancio 1994; deliberazioni relative e/o conseguenti;
2. sostituzione degli amministratori di cui al precedente punto 1., ex art. 2923 C.c.; deliberazioni relative e/o conseguenti.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 Sergio Mengo

S-23256 (A pagamento).

LA VITTORIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede e direzione Milano, via della Moscova, 3
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 35589
 Codice fiscale 00714440153

Gli azionisti de La Vittoria Riassicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 12 dicembre 1995 alle ore 12 presso lo studio del notaio Marchetti in via Agnello 18, Milano, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. approvazione del progetto di scissione dell'intero ramo aziendale immobiliare a favore dell'Immobiliare Victa S.r.l.
2. delibere conseguenti.
3. deleghe di poteri.

Milano, 27 ottobre 1995

Il vice presidente: Ermanno Gavazzi.

S-23228 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA C. REYER - S.r.l.

Sede: Venezia Mestre, via E. Wolf Ferrari n. 4
 Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia n. 42291
 C.C.I.A.A. Venezia n. 238344
 Partita I.V.A. n. 00697750271

L'assemblea ordinaria della Società Sportiva C. Reyer S.r.l. è convocata per il giorno 29 novembre 1995 alle ore 18,30 presso gli uffici di via Torino, 65/5 Venezia Mestre con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1995;
2. Determinazione del numero dei consiglieri d'amministrazione;
3. Nomina di nuovi consiglieri d'amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: Gianfranco Gerosa.

S-23257 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA C. REYER - S.r.l.

Sede: Venezia Mestre, via E. Wolf Ferrari n. 4
 Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia n. 42291
 C.C.I.A.A. Venezia n. 238344
 Partita I.V.A. n. 00697750271

L'assemblea straordinaria della Società Sportiva C. Reyer S.r.l. è convocata per il giorno 29 novembre 1995 alle ore 18 presso gli uffici di via Torino, 65/5 Venezia Mestre con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Il presidente: Gianfranco Gerosa.

S-23258 (A pagamento).

**COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI
 C.M.C. DI RAVENNA**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Ravenna, via Trieste n. 76
 Codice fiscale n. 00084280395
 Telefono 0544-428111

Convocazione assemblea generale ordinaria dei soci

Egredi soci, è convocata l'assemblea generale ordinaria per venerdì 24 novembre 1995 alle ore 8,30 presso la sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 76 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione del piano industriale di sviluppo ed ammodernamento della C.M.C. per il triennio 1996-1998;
2. Emissione di azioni di partecipazione cooperativa e approvazione del regolamento sociale disciplinante la detta categoria;
3. Varie ed eventuali.

In caso di mancanza del numero legale, resta fin d'ora stabilita l'adunanza in seconda convocazione per le ore 8,30 di sabato 25 novembre 1995 presso il cinema Moderno in Ravenna, piazza Baracca n. 3.

I soci impediti a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare soltanto da un altro socio mediante delega scritta.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Paolo Belletti

S-23259 (A pagamento).

MATERIALI EDILI CERAMICI M.E.C. - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede sociale: Spezzano di Fiorano Modenese (MO), S.S. 467 n. 244
 Capitale sociale L. 248.000.000 interamente versato
 Iscriz. al reg. soc. n. 3917 del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00180990368

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 22 novembre 1995 ed occorrendo in seconda convocazione il 29 novembre 1995 sempre alle ore 17 presso lo studio del dott. Renato Aldini in viale XX Settembre n. 77, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del o dei liquidatori e determinazione dei poteri e dei compensi;
2. Esercizio dell'azione di responsabilità e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari nei termini di legge presso lo studio del dott. Aldini facente funzione di sede sociale deliberata.

Sassuolo, 23 ottobre 1995.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Renato Aldini.

S-23261 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA MARSICA
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale: Avezzano, via Monte Zebio s.n.c.
 Iscrizione Cancelleria del Tribunale di Avezzano al n. 528
 Codice fiscale 00069780666

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Banca Popolare della Marsica sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 dicembre 1995 alle ore 16 presso la sede sociale in via Monte Zebio s.n.c., Avezzano, e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 17 dicembre 1995 alle ore 9 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della Banca Popolare della Marsica Società Cooperativa a responsabilità limitata in Società per azioni, con contestuale aumento di capitale a pagamento da L. 51.273.925.000 a L. 65.979.805.000 con esclusione del diritto di opzione, e conseguente approvazione del nuovo statuto;
2. Deliberazioni connesse e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 21 del vigente statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea e di esercitare il diritto di voto i soci che da almeno tre mesi sono iscritti nel libro dei soci, ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, le azioni presso la sede o le dipendenze della società.

Avezzano, 26 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. ing. Ugo Morgante

S-23262 (A pagamento).

DALI - S.p.a.

Sede legale: Carini, via Don Milani n. 67

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 38635

C.C.I.A.A. di Palermo al n. 164236

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03971960822

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 12 in Roma presso Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200, in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 5 dicembre 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1995.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Il presidente: dott. Silvio Salera.

S-23260 (A pagamento).

BS FAST CARGO - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese n. 99

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 64668

Codice fiscale n. 03471200489

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Firenze, via Pratese n. 162 per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine al capitale sociale. Relative modifiche statutarie;
2. Modifiche articoli 3, 11, 12, 15 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. BS Fast Cargo S.p.a.

Il presidente: avv. E.N. Camporesi

S-23271 (A pagamento).

BRINK'S SECURMARK - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese n. 99

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Firenze al n. 25137

Codice fiscale n. 01293710487

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via Pratese n. 162 per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 22 novembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

p. Brink's Securmark S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Enrico Niccola Camporesi

S-23272 (A pagamento).

CENTRO ACCIAI - S.p.a.

Sede legale: Bitonto (BA), S.S. 98, km 78 + 900

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bari reg. imprese n. 6933

Codice fiscale n. 00413580721

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà il 20 novembre 1995 alle ore 12 in Bitonto presso la sede legale alla S.S. 98 km 78 + 900, in prima convocazione e per il giorno 27 novembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale o presso la Banca di Roma.

L'amministratore delegato: ing. Mario Melchionna.

S-23278 (A pagamento).

**FINANZIARIA INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI
SOFIP - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Po n. 102

Capitale sociale interamente sottoscritto e versato L. 31.500.000.000 in corso di omologa

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Roma al n. 1737/71

Codice fiscale n. 01076000585

Partita I.V.A. n. 00959251000

I signori azionisti sono convocati in assemblea il 21 novembre 1995 alle ore 12 presso lo studio del notaio dott. Marco Terzi in Roma, viale Mazzini n. 25, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, stesso luogo e ora, il 22 novembre 1995, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nel CAB - Società per azioni delle controllate Società di Partecipazioni Vilgar S.p.a. e Finanziaria Investimenti e Partecipazioni Sofip S.p.a. in base alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1995;
2. Deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, presso il CAB Società per azioni o presso la Banca del Cimino S.p.a.

p. Finanziaria Investimenti e Partecipazioni
Sofip S.p.a.

Un amministratore: Giuseppe Sciarrotta

S-23287 (A pagamento).

RTC ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cava dei Tirreni, via Bonazzi
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di Salerno n. 418/76

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Si avvisano gli interessati che è convocata presso lo studio del notaio Giuseppe Monica in Salerno al corso Vittorio Emanuele n. 143 per il giorno 19 novembre 1995 alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 novembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società RTC Italia S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie relative a:

Art.1: denominazione RTC (Radio Tele Campania) Italia S.p.a.;

Art. 2: soppressione lettera «I», in quanto ripetitive della lettera «A»; integrazione lettera «B» prevedendosi eventuali acquisti immobiliari; riformulazione del testo;

Art. 3: trasferimento della sede sociale a Pellezzano, via A. Amendola n. 45;

Art. 4: sostituzione parole «l'organo di amministrazione potrà istituire» con «potranno istituirsi nei modi di legge»;

Art. 5: soppressione;

Art. 7: modifica del capitale per effetto di quanto al successivo punto 2; determinazione del valore unitario dell'azione in L. 100.000 e conseguente accorpamento;

Art. 8: soppressione delle parole «e solo gli eventuali resti non opati di tali operazioni potranno essere offerti a terzi estranei sottoscrittori» e inserimento di «le azioni per le quali non sia stato esercitato il diritto di opzione dei soci fondatori dovranno offrirsi in prelazione agli altri azionisti e in caso di mancata loro accettazione saranno collocate, a cura dell'organo di amministrazione, presso terzi. Il termine per l'esercizio della prelazione è di trenta giorni dall'offerta»; casi di esclusione del diritto di opzione in conformità del 2441 del Codice civile;

Art. 9: soppressione;

Art. 10: riformulazione e soppressione dell'ultimo capoverso;

Art. 11: soppressione;

Art. 12: soppressione;

Art. 13: previsione di convocazione anche fuori sede ma nel territorio italiano; esplicitazione dell'ultimo comma relativo ad azioni di originaria spettanza dei soci fondatori;

Art. 14: soppressione dell'ultimo periodo;

Art. 15: sostituzione di «tre sindaci» con «sindaci effettivi»;

Art. 16: riformulazione comma 2 e soppressione commi 3 e 4;

Art. 17: riformulazione, con previsione della Presidenza dell'Assemblea, nei casi di assenza, ad un componente del Consiglio di amministrazione;

Art. 18: sostituzione con previsione di quorum costitutivi e deliberativi previsti dalla legge;

Art. 19: soppressione;

Art. 21: soppressione;

Art. 22: riformulazione e previsione da TRE a CINQUE membri in caso di Consiglio di amministrazione;

Art. 23: soppressione;

Art. 25: previsione di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed esplicitazione esemplificativa dei poteri;

Art. 27: integrazione relativa alla destinazione degli utili con previsione di distribuzione fra i soci salvo delibera a maggioranza per altre destinazioni;

Art. 28: soppressione;

Art. 29: soppressione;

Art. 30: soppressione;

Art. 34: soppressione;

Art. 35: soppressione;

Art. 36: soppressione.

Il tutto come da testo aggiornato del proposto statuto che resta depositato presso la società;

2. Provvedimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile dandosi atto dell'avvenuto deposito presso la sede sociale della relazione degli organi sociali; proposta di ricostituzione del capitale a L. 1.500.000.000 con offerta secondo le prelazioni da definirsi dall'assemblea ed in conformità dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali e determinazione dei compensi;
2. Presa d'atto della cessazione degli effetti del regolamento allegato a verbale di assemblea straordinaria del 6 ottobre 1992, in quanto inerente operazione societaria esauritasi;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, presso lo studio del presidente del Consiglio di amministrazione avv. Alfonsomaria Mattei in Salerno alla via F. La Francesca n. 46.

Cava dei Tirreni, 24 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Alfonso M. Mattei

S-23305 (A pagamento).

SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI VILGAR**Società per azioni**

Sede sociale in Cava dei Tirreni (SA), viale Marconi n. 41

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 25.000.000.000
in corso di omologazione

Società iscritta nel registro delle società
del Tribunale di Salerno al n. 5256

Partita I.V.A. n. 00472830652

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 27 novembre 1995 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Gustavo Trotta in Salerno, corso Vittorio Emanuele n. 127, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, stesso luogo e ora, il giorno 28 novembre 1995, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nel CAB - Società per azioni delle controllate Società di Partecipazioni Vilgar S.p.a. e Finanziaria Investimenti e Partecipazioni Sofip S.p.a. in base alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1995;

2. Deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, presso il CAB - Società per Azioni o presso la Banca del Cimino S.p.a.

p. Società di Partecipazioni Vilgar S.p.a.

Il presidente: avv. Vincenzo Mascolo

S-23288 (A pagamento).

TELEMECANIQUE - S.p.a.

Sede in Torino, via Orbetello 140

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 980/60

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 20 novembre 1995 alle ore 11 presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli, in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 novembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della ragione sociale e proposta di trasferimento della sede sociale, delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Carlo Fino

S-23310 (A pagamento).

ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a.

Odolo (BS), via Garibaldi n. 5

Capitale sociale L. 37.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia n. 5973-bis

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Odolo (Brescia), via Garibaldi n. 5 in sede ordinaria, per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 27 novembre 1995, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Determinazione compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Brescia, almeno cinque giorni liberi, prima di quello fissato per l'assemblea.

Odolo, 30 ottobre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Domenico Alcide Leali

S-23313 (A pagamento).

MUSIC DIRECT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Tunisia, 50

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 314437 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10298570150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici della Polygram Italia S.r.l., via Carlo Tenca 2, Milano per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 27 novembre 1995 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato le loro azioni a norma di legge.

Milano, 20 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Senardi

S-23314 (A pagamento).

EXOR - S.p.a.

Si comunica che per il giorno 21 novembre 1995 alle ore 18,30 in prima convocazione e per il giorno 22 novembre 1995 alle ore 18,30 in seconda convocazione, è convocata presso la sede della società Sitek S.r.l., in via Monte Pastello, 1, San Giovanni Lupatoto (VR), l'assemblea ordinaria dei soci della società Exor S.p.a., con sede legale in Verona, Lungadige Galtarossa 22a, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al Tribunale di Verona al n. 25868 registro società e n. 30990 fascicoli atti commerciali, per deliberare sulle seguenti materie all'

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
2. Nomina di due consiglieri di amministrazione.

Le azioni o i documenti sostitutivi a norma di legge dovranno essere depositati presso l'Istituto di Credito Carimonte Banca S.p.a., filiale di Verona A, via IV Novembre n. 9, Verona, nel termine di legge ex art. 2370 del Codice civile.

Un amministratore: Gianpaolo Spiritelli.

S-23315 (A pagamento).

ALU BAT - S.p.a.

Sede in Mariano del Friuli (Gorizia)

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. A. Rizzuto in Gorizia, via Garibaldi n. 18 in prima convocazione per il giorno 19 novembre 1995 alle ore 9 e in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 11 stesso luogo in assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del consiglio di amministrazione essendo l'attuale dimissionario, e in assemblea straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Ampliamento dell'art. 7 dello statuto sociale relativamente ai finanziamenti dei soci.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Mariano del Friuli, 25 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sormani rag. Franco

S-23339 (A pagamento).

EX ZUCCHERIFICIO - Società per azioni

Sede sociale in Cesena, piazza del Popolo Civica Residenza
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cesena, presso la Sala Consiliare della Cassa di Risparmio di Cesena, corso Garibaldi n. 18, per il giorno 19 novembre 1995 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1995 alle ore 16,30 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione verbale della precedente assemblea del 14 aprile 1995;
2. Approvazione dei budget di spese ordinarie e straordinarie per l'anno 1996;
3. Trasferimento della sede legale della società da piazza del Popolo in via Europa n. 980 sempre in comune di Cesena;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Edoardo Preger.

C-26065 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO****Società per azioni**

Gruppo Creditizio Credito Bergamasco iscritto all'Albo n. 3336.5

Fondato nel 1891 - Sede sociale e Direzione Generale in Bergamo
largo Porta Nuova n. 2

Registro società n. 15/99 - Tribunale di Bergamo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 12 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, in relazione al mutato andamento del mercato del denaro, è stato disposto, con decorrenza 26 ottobre 1995, un aumento generalizzato dei tassi attivi applicati alla clientela articolato come segue:

- + 0,50% per i saggi al 13,999% (compreso);
- + 0,75% per i tassi dal 14% (compreso) e sino al Top Rate;
- aumento del Top Rate al 19,75% + 0,75%;
- aumento dell'over Top al 22,75% + 0,75%.

Gli aumenti dello 0,50 e 0,75 riguarderanno anche i tassi in essere sul cpnto unico S.B.F. ottimizzato.

Bergamo, 26 ottobre 1995

L'amministratore delegato: Giorgio Brambilla.

S-23234 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Avviso alla clientela

Ai sensi legge 154/92 e provv. Banca d'Italia del 24 maggio 1992, la Banca Popolare di Sondrio comunica che, con decorrenza 5 ottobre 1995, sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate ai tassi creditori applicati ai conti esteri in valuta e ai conti interni in valuta, nel rispetto di un tasso minimo dello 0,50% su tutte le valute specificate, fatta eccezione per la valuta JPY.

Valuta	Conti Esteri in valuta (EDC)	Conti Interni in valuta (VAR)
USD	—	— 0,125%
DEM	— 0,250%	— 0,375%

Valuta	Conti Esteri in valuta (EDC)	Conti Interni in valuta (VAR)
CHF	— 0,250%	— 0,375%
FRF	— 1,000%	— 1,125%
NLG	—	— 0,125%
GBP	—	— 0,125%
ATS	— 0,250%	— 0,375%
JPY	— 0,500%	— 0,500%
AUD	—	— 0,125%
XEU	—	— 0,125%
BEC	— 0,500%	— 0,625%
SEK	+ 0,500%	+ 0,375%
DKK	— 0,500%	— 0,625%
NOK	—	— 0,125%
FIM	+ 1,000%	+ 0,875%
CAD	— 0,500%	— 0,625%
PTE	—	— 0,125%
ESB	—	— 0,125%
IEP	— 0,500%	— 0,625%

Sondrio, 23 ottobre 1995

Il vice presidente: Giuseppe Fojanini.

A-956 (A pagamento).

CARTIERE BURGO - S.p.a.

Sede legale in Verzuolo (CN)

Capitale sociale L. 639.054.340.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Saluzzo al n. 1/1 registro società

*Termine di presentazione delle richieste di esercizio
dei «Warrant di azioni ordinarie Burgo 1994-1995»*

L'esercizio dei «Warrant azioni ordinarie Burgo 1994-1995» consente la sottoscrizione di azioni ordinarie Cartiere Burgo S.p.a. in ragione di 1 (una) azione ordinaria da nominali L. 5.000 ogni 10 (dieci) warrant presentati per l'esercizio, contro versamento del prezzo di L. 10.000 per azione.

Si rammenta che l'art. 2 del Regolamento «Warrant azioni ordinarie Burgo 1994-1995» dispone che le richieste di esercizio dei warrant dovranno essere presentate, a pena di decadenza, entro e non oltre il 30 novembre 1995, accompagnate dai warrant medesimi, presso la cassa sociale in S. Mauro Torinese, via del Freidano 8, nonché presso la Monte Titoli S.p.a. (per i titoli da essa amministrati) ai fini dell'emissione, entro il successivo mese di dicembre, delle azioni così sottoscritte.

Pertanto nessuna richiesta di esercizio potrà più essere validamente effettuata trascorso il suddetto termine ultimo del 30 novembre 1995.

Si comunica infine che il Consiglio di Borsa ha disposto che i suddetti warrant saranno quotati e negoziati sino al termine ultimo del 23 novembre 1995 e pertanto verranno cancellati dal listino ufficiale a decorrere dal 24 novembre 1995.

Analogo avviso viene pubblicato sul Sole - 24 Ore del 3 novembre 1995.

S. Mauro Torinese, 30 ottobre 1995

Il presidente: cav. lav. Lionello Adler.

S-23371 (A pagamento).

ARTIGIANTUBI - S.A.S. DI VESCIA ANTONIO & C.

Sede in Trezzo sull'Adda (MI), via Pio La Torre n. 10/12/14
 Capitale sociale L. 2.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano nn. 190010/5402/10
 Codice fiscale e partita I.V.A. 04605230152

Estratto delibera di scissione

Estratto a norma degli artt. 2504-*octies* 2501-*bis* del Codice civile della deliberazione assembleare di scissione in data 13 settembre 1995, verbalizzata con atto a rogito del notaio Luciano Amato di Milano, rep. 73.038/7.423 in pari data, omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 7 ottobre 1995, n. 16454, iscritta presso la Cancelleria del detto Tribunale (Ufficio deposito unificato atti societari) in data 18 ottobre 1995 al n. 243968 reg. ord. la quale ha approvato il progetto di scissione della Società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla Società di nuova costituzione «Artigiantubi S.r.l.», che avrà un capitale sociale di L. 500.000.000, il cui statuto è stato allegato sub «E» all'atto citato e la cui sede sarà fissata in Trezzo sull'Adda (MI), via Pio La Torre nn. 10/12/14.

La società beneficiaria diverrà titolare di tutti gli elementi patrimoniali indicati nel progetto di scissione e in particolare di tutti i rapporti attivi e passivi inerenti all'attività di commercio all'ingrosso di prodotti siderurgici, con l'inerente attività di foratura, zincatura e manicottatura di tubi di qualsiasi tipo, materiale e dimensione, nonché di lavorazione di profilati metallici, con esclusione della sola attività di natura immobiliare, che resterà di competenza della società scissa.

Ai soci della società scissa saranno attribuite quote della beneficiaria nella medesima proporzione in cui attualmente partecipano al capitale.

Gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Società Commerciali del Tribunale di Milano.

Luciano Amato, notaio.

M-8702 (A pagamento).

GRANDI & VITALI ASSOCIATI - S.r.l.

Sede in Milano, via Montenapoleone n. 3
 Capitale di L. 20.000.000
 Iscritta al Trib. di Milano al n. 285784 reg. soc.
 Codice fiscale n. 09371690158

Estratto atto di scissione

Con atto di scissione a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, 21 settembre 1995 n. 123.470/8770 di rep. in esecuzione della delibera dell'11 maggio 1995, venne attuata la scissione parziale della società in epigrafe, mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata alla quale vennero trasferiti degli elementi attivi e passivi del patrimonio della società trasferente descritti analiticamente nel progetto di scissione allegato alla delibera di scissione 11 maggio 1995 suindicata e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 21 aprile 1995 foglio delle inserzioni n. 93 alle pagine 20 e 21.

La suddetta società di nuova costituzione derivante dalla scissione parziale venne denominata: «Mara Vitali Comunicazioni S.r.l.» con sede in Milano, via Archimede n. 103 con durata sino al 31 dicembre 2050 ed avente per oggetto: l'organizzazione presso terzi ed in proprio di servizi di ufficio stampa;

l'organizzazione di mezzi e servizi diretta alla valorizzazione di qualsiasi tipo di comunicazione nel campo letterario, artistico, scientifico, aziendale, pubblico e privato;

la prestazione dei servizi di promozione e pubblicitari attraverso i vari media e l'organizzazione di manifestazioni varie, anche mediante la realizzazione di seminari, convegni, attività didattiche, ricerche, nonché di ogni altra iniziativa nel settore della comunicazione e con l'utilizzo di ogni supporto mediale;

la gestione delle pubbliche relazioni e quanto ad essa connesso.

La Società potrà compiere, in via non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, compreso il rilascio di fidejussioni anche gratuite, ritenute dall'organo Amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può anche assumere, sempre in via non prevalente, al solo fine del conseguimento dell'oggetto sociale e senza esercizio di detta attività nei confronti del pubblico, sia direttamente che indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio, fatto salvo il limite di cui all'art. 2361 del Codice civile ed esclusa ogni attività di successivo collocamento a sensi della legge n. 1/1991 e del D.L. 3 maggio 1991 n. 143 convertito con legge 197 del 5 luglio 1991.

Il capitale della società costituita venne determinato in L. 20.000.000 ed è rappresentato per il corrispondente importo da quota parte della Riserva Straordinaria della società scissa trasferita alla beneficiaria per un importo complessivo di L. 22.597.679.

La società costituita sarà retta dallo statuto allegato all'atto di scissione sotto la lettera A, sarà amministrata da un Amministratore Unico che durerà in carica per il primo triennio.

In esecuzione della delibera di scissione la società scissa ha modificato la propria denominazione in «Grandi & Associati S.r.l.».

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 2 ottobre 1995 al n. 237670 d'ordine per la società «Grandi & Vitali Associati S.r.l.» e al n. 237657 d'ordine per la società nuova «Mara Vitali Comunicazioni S.r.l.».

Il notaio Giovanni Ripamonti.

M-8727 (A pagamento).

SOTTILE - CAMPO - S.r.l.**NUOVA SERRALPARETI - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Nuova Serralpareti S.r.l. nella Sottile - Campo S.r.l.

Società partecipanti:

Sottile - Campo S.r.l. con sede in Capriolo, Via Balladore n. 13 capitale sociale L. 24.000.000, incorporante;

Nuova Serralpareti S.r.l. con sede in Capriolo via Colombara del Bosco n. 4 capitale sociale L. 20.000.000 incorporata.

Il capitale della Nuova Serralpareti S.r.l. è integralmente posseduto dalla Sottile - Campo S.r.l.

La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996.

I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti nei registri di Cancelleria del Tribunale di Brescia il 6 ottobre 1995 al numero 45996.

Rag. Alberto Petrucci.

M-8706 (A pagamento).

BIANCHI FINANZIARIA - S.r.l.

Milano, via San Vittore 7
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 209560/5793/10
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1087404

Estratto di delibera di scissione

L'assemblea straordinaria del 15 settembre 1995 (verbale n. 379782/17488 rep. notaio Giovanni Andreottola) ha deliberato di approvare ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile il progetto di scissione parziale della Bianchi Finanziaria S.r.l. a favore della società

di nuova costituzione Onama Finanziaria S.r.l. con sede in Milano via San Vittore 7, che comporta quanto segue:

1. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della scissa avverrà secondo le stesse proporzioni del loro possesso azionario nella scissa. Il capitale sociale della società scissa non verrà ridotto per effetto dell'operazione mentre il capitale sociale della società beneficiaria viene costituito utilizzando parte delle riserve disponibili della società scissa.

2. Data di decorrenza della scissione: ai fini civilistici la scissione avrà decorrenza dal termine fissato dall'art. 2504-*decies*, primo comma Codice civile. Ai fini contabili e fiscali la scissione avrà decorrenza dal 1° luglio antecedente all'iscrizione dell'atto di scissione del registro delle imprese.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare in quanto tutte le quote della società scissa e della società beneficiaria godono dei medesimi diritti.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e della società beneficiaria.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 21 ottobre 1995 con decreto n. 17.102 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale stesso in data 23 ottobre 1995 al n. 245369 del registro società.

Milano, 23 ottobre 1995

p. Bianchi Finanziaria S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Franco de Riso

M-8729 (A pagamento).

ARNEG - S.p.a.

Sede in Campo S. Martino (PD), via Venezia n. 58

Iscrizione Tribunale di Padova, n. 5371 reg. soc.

*Pubblicazione della deliberazione di fusione
(2502-bis Codice civile)*

La Arneg S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della Zorea S.r.l. con sede in Bergamo via Zelasco n. 1, iscrizione Tribunale di Bergamo n. 34820 reg. soc., con atto del 7 settembre 1995 n. 126326 rep. notaio Francesco Crivellari di Padova, iscritto il 18 ottobre 1995 al n. 16470 registro d'ordine presso il Tribunale di Padova.

L'incorporante Arneg S.p.a. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata Zorea S.r.l. e pertanto il capitale sociale della prima resterà immutato (come pure lo statuto), mentre quello della seconda, con le relative quote, sarà annullato.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dalla data dell'atto di fusione, fermo quanto previsto dal Codice civile.

Non è riservato alcun trattamento particolare ai soci, né è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Padova, 20 ottobre 1995

Francesco Crivellari, notaio.

C-25861 (A pagamento).

MORRIS BOUTIQUE - S.r.l.

Sede: Roma, via Borgognona n. 7/A

Estratto delibera di scissione (art. 2502-bis Codice civile)

Società da scindere: Morris Boutique S.r.l., sede in Roma, Tribunale di Roma n. 1247/73 registro società, codice fiscale 01289470583.

Costituenda società beneficiaria: Barrillà di De Giacomini Leonardo & C. S.a.s., le cui quote saranno assegnate ai soci in proporzione alle rispettive partecipazioni. Decorrenza operazioni dalla data dell'atto notarile di scissione e di costituzione della nuova società. Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

La delibera di proposta di scissione per atto notaio dott. Guido Gilardoni repertorio 14189/3429 è stata omologata in data 30 settembre 1995 e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 20 ottobre 1995.

L'amministratore unico: Vaerini Loredana.

C-25873 (A pagamento).

FIAMMA LAZIALE - S.p.a.

Sede: Frosinone, via Lecce n. 31

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Frosinone al n. 2432

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 66847

Codice fiscale e partita IVA 00309310605

Il sottoscritto Menale Diamante, presidente del Consiglio di amministrazione della Società Fiamma Laziale - S.p.a., con sede in Frosinone, via Lecce n. 31, comunica che in data 5 ottobre 1995 il Tribunale di Frosinone ha omologato il verbale di assemblea straordinaria redatto in data 7 settembre 1995 dal notaio Giovanni Piacitelli, in Frosinone, contenente la delibera di fusione per incorporazione tra la Società Fiamma Laziale S.p.a. e la controllata Dragogas S.r.l., con sede in Napoli, via Argine 259, codice fiscale e partita IVA 01636010637, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 14779 e alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 315197.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Menale Diamante

S-23215 (A pagamento)

ITALDREDGING - Società per azioni

Sede in Roma, viale G. Mazzini, 9

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato

Iscrizione Tribunale di Roma, n. 6299/80

Codice fiscale 04880920584

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

A) Società incorporante: Società Italiana Dragaggi S.p.a., con sede in Roma viale G. Mazzini, 9, capitale sociale versato di L. 2.000.000.000 codice fiscale 08164060587;

B) Società incorporata: Italdredging S.p.a., con sede in Roma, viale G. Mazzini, 9, capitale sociale versato di L. 3.000.000.000 codice fiscale 04880920584.

3. 4. Non si determinerà alcun rapporto di cambio delle azioni delle Società partecipanti alla fusione e non si avranno conguagli in denaro: rimarrà inalterato il capitale della società incorporante per cui non verranno assegnate azioni di quest'ultima.

5. 6. La fusione per incorporazione della Italdredging S.p.a. nella S.I.D.R.A. S.p.a., ai sensi art. 2504-*bis* Codice civile, avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di fusione per incorporazione nell'Ufficio del registro delle imprese del luogo ove ha sede la Società incorporante.

Ai sensi dei nn. 5 e 6 del primo comma art. 2501-bis Codice civile occorre precisare che, in assenza di emissione di nuove azioni della società incorporante, non si può parlare di decorrenza in ordine alla partecipazione agli utili delle medesime, mentre le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

7. Non sussistono categorie di azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 91370 in data 26 ottobre 1995.

Roma, 26 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marc Stordiau

S-23223 (A pagamento).

DRAGOGAS - S.r.l.

Sede: Napoli, via Argine, n. 259

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 14779

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 315197

Codice fiscale e partita IVA 01636010637

Il sottoscritto Menale Antonio, amministratore unico della Società Dragogas S.r.l., con sede in Napoli, via Argine n. 259, comunica che in data 12 ottobre 1995 il Tribunale di Napoli ha omologato il verbale di assemblea straordinaria redatto in data 7 settembre 1995 dal notaio Giovanni Piacitelli, in Frosinone, contenente la delibera di fusione per incorporazione tra la Società Dragogas S.r.l. e la Società Fiamma Laziale S.p.a. controllante, con sede in Frosinone, via Lecce n. 259, Codice fiscale e partita IVA 00309310605, iscritta al Tribunale di Frosinone al n. 2432 e alla C.C.I.A.A. di Frosinone al n. 66847.

L'amministratore unico: Menale Antonio.

S-23214 (A pagamento)

SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - Società per azioni

Sede in Roma, viale G. Mazzini, 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Iscrizione Tribunale di Roma, n. 11163/87

Codice fiscale 08164060587

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

A) Società incorporante: Società Italiana Dragaggi S.p.a., con sede in Roma viale G. Mazzini, 9, capitale sociale versato di L. 2.000.000.000 codice fiscale 08164060587;

B) Società incorporata: Italdredging S.p.a., con sede in Roma, viale G. Mazzini, 9, capitale sociale versato di L. 3.000.000.000 codice fiscale 04880920534.

3. 4. Non si determinerà alcun rapporto di cambio delle azioni delle Società partecipanti alla fusione e non si avranno conguagli in denaro: rimarrà inalterato il capitale della società incorporante per cui non verranno assegnate azioni di quest'ultima.

5. 6. La fusione per incorporazione della Italdredging S.p.a. nella S.I.D.R.A., ai sensi art. 2504-bis Codice civile, avrà efficacia dall'iscrizione dell'atto di fusione per incorporazione nell'Ufficio del registro delle imprese del luogo ove ha sede la Società incorporante.

Ai sensi dei nn. 5 e 6 del primo comma art. 2501-bis Codice civile occorre precisare che, in assenza di emissione di nuove azioni della società incorporante, non si può parlare di decorrenza in ordine alla partecipazione agli utili delle medesime, mentre le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996.

7. Non sussistono categorie di azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 91367 in data 26 ottobre 1995.

Roma, 26 ottobre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marc Stordiau

S-23224 (A pagamento).

LA VITTORIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.

(società scissa)

Sede in Milano, via della Moscova n. 3

IMMOBILIARE VICTA - S.r.l.

(società beneficiaria)

Sede in Milano, via della Moscova n. 3

Estratto di progetto di scissione

1. La Scissione parziale de La Vittoria Riassicurazioni S.p.a. (società scissa) con sede in Milano, via della Moscova n. 3, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 35589/1339/296 reg. soc., codice fiscale 00714440153, con trasferimento di parte del suo patrimonio, quale infra descritto, alla Immobiliare Victa S.r.l. (società beneficiaria) con sede in Milano, via della Moscova n. 3, capitale sociale L. 20.720.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 290014/5381/14 reg. soc., codice fiscale 09563120154, sulla base e con riferimento alle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1995 di entrambe le società interessate.

2. In dipendenza della scissione la società beneficiaria Immobiliare Victa S.r.l. aumenta il proprio capitale per L. 13.280.000.000 (tredicimiliardiduecentoottantamiloni) e cioè da L. 20.720.000.000 (ventimiliardisettescentovecemilioni) a L. 34.000.000.000 (trentaquattromiliardi) con adozione pertanto dello statuto allegato al presente.

La società scissa non procede a riduzione del capitale in dipendenza della scissione, in quanto, come infra precisato, a fronte della scissione, provvederà a ridurre per L. 13.280.688.822, e cioè per importo pari al patrimonio netto oggetto di scissione, la riserva straordinaria che dalla situazione patrimoniale di riferimento di cui sopra ammonta a L. 24.113.576.236.

3. La scissione avverrà con trasferimento alla società beneficiaria dell'intero ramo aziendale immobiliare della società scissa che comprende gli elementi patrimoniali qui di seguito elencati.

Attività

Immobili:

Milano, via Baldissera 3, 5, 7, (N.C.E.U. di Milano
partita 1191146, foglio 355, mapp. n. 11, sub da
1 a 4 e mapp. 13, sub da 1 a 13)L. 8.905.239.393

Firenze, Borgo Albizi 28, (N.C.E.U. di Firenze, partita 1105341, foglio 167, mapp. 302, sub 5 e da 10 a 17).	L. 5.400.268.327
	<u>L. 14.305.507.720</u>
Crediti diversi: affitti	L. 13.968.147
	<u>L. 14.319.475.867</u>
Passività	
Fondi di accantonamento	
Fondo svalutazione immobile di Firenze	L. 1.000.000.000
Debiti diversi:	
Fatture fornitori	L. 38.787.045
	<u>L. 1.038.787.045</u>
Patrimonio netto	L. 13.280.688.822
	<u>L. 14.319.475.867</u>

Il patrimonio netto della società scissa trasferito alla beneficiaria ammonta quindi a L. 13.280.688.822 ed è dunque corrispondente, per eccesso, all'aumento del capitale della beneficiaria di cui sopra al punto 2).

Saranno comunque trasferiti per effetto della scissione, anche in deroga all'art. 2504-octies, secondo comma del Codice civile, tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi funzionalmente connessi al ramo aziendale immobiliare, che devono pertanto considerarsi trasferiti alla società beneficiaria anche se non espressamente indicati nel presente progetto di scissione.

4. Non vi è rapporto di cambio in dipendenza della scissione in quanto:

tutte le azioni della società scissa sono detenute da un unico socio e cio. da Scor S.a., con sede in Francia, l Avenue du Président Wilson, Puteaux, codice fiscale 97112190158; il progetto di scissione è stato depositato al tribunale di Milano il 27 ottobre 1995 (fascicoli n.35589/1339/296 e n. 290014/5381/14);

la società scissa, a sua volta, sarà titolare, al momento dell'approvazione da parte delle rispettive assemblee del presente progetto di scissione, di tutto il capitale della società beneficiaria.

L'intero aumento di capitale della società beneficiaria di cui sopra al punto 2. sarà pertanto di spettanza dell'unico socio della società scissa.

5. L'assegnazione delle quote di nuova emissione della società beneficiaria all'unico socio della società scissa, avverrà presso la sede sociale della beneficiaria medesima a far tempo dal giorno successivo a quello di efficacia della scissione.

Le quote di nuova emissione della beneficiaria parteciperanno agli utili della beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio 1996.

6. La scissione avrà effetto dal giorno successivo all'ultimo delle iscrizioni nel registro delle imprese. Nell'atto di scissione potrà tuttavia essere fissata anche una data successiva.

7. Fermo quanto sopra al punto 6. le operazioni della società scissa, relative all'azienda oggetto di scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dal 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali.

8. Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci.

9. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Milano, 26 ottobre 1995

p. Vittoria Riassicurazioni S.p.a.
Il vice presidente: Ermanno Gavazzi

p. Immobiliare Victa S.r.l.
L'amministratore unico: Ermanno Gavazzi

S-23227 (A pagamento).

GFT DONNA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Reiss Romoli n. 44/10
Capitale sociale L. 28.000.000.000 versato
Tribunale di Torino n. 1991/86
Codice fiscale n. 00052550555

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.

Sede legale in Torino, Corso Emilia n. 6
Capitale sociale L. 66.970.000.000 versato
Tribunale di Torino n. 786/71
Codice fiscale n. 00487990012

REVEDI - S.p.a.

Sede legale in Torino, Corso Emilia n. 6
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
Tribunale di Torino n. 3993/84
Codice fiscale n. 04700980016

Estratto di progetto di scissione totale della GFT Donna S.p.a. (pubblicato ai sensi art. 2501-bis Codice civile così come richiamato dall'art. 2504-octies Codice civile).

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione.

Società scindenda: GFT Donna S.p.a., avente sede legale in Torino, via Reiss Romoli n. 44/10, capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 1991/86 del Registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 680206, codice fiscale n. 00052550555.

Società beneficiarie già esistenti ed operanti:

a) Gruppo Finanziario Tessile S.p.a. avente sede legale in Torino, Corso Emilia n. 6, capitale sociale L. 66.970.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 786/71 del registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 449321, codice fiscale n. 00487990012;

b) Revedi S.p.a., avente sede legale in Torino, Corso Emilia n. 6, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 3993/84 del Registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 652983 codice fiscale n. 04700980016.

3. Modalità di effettuazione della scissione: il progetto prevede la scissione totale, con contestuale sua estinzione, della GFT Donna S.p.a. secondo le seguenti modalità:

a) alla società beneficiaria Gruppo Finanziario Tessile S.p.a. sarà trasferito il ramo aziendale, costituente complesso aziendale, relativo alla produzione e vendita di confezioni per donna, costitutivo dal complesso industriale organizzato per la realizzazione, lo sviluppo e la vendita di articoli di abbigliamento ed accessori, corrente in Torino, via Reiss Romoli n. 44/10, comprendente Immobilizzazioni immateriali, materiali, finanziarie, materie prime, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e merci, crediti, disponibilità liquide relativi al complesso aziendale, compreso il contratto di leasing immobiliare nonché passività, personale e relativo fondo TFR, debiti di qualsiasi natura e specie riguardanti tale complesso aziendale e contratti afferenti lo stesso, ivi compresa la partecipazione rappresentata dalla quasi totalità delle quote costituenti il capitale sociale della Sigesco S.r.l., corrente in Torino, via Reiss Romoli n. 44/10 iscritta la Tribunale di Torino al n. 129/66, codice fiscale 00471610014, pari a nominali L. 20.000.000, esercente l'attività di produzione di confezioni per donna con stabilimento in Altavilla Vicentina, via Vicenza n. 119 e così n. 19.999 quote nominali da L. 1.000 cad. pari ad una quota complessiva di nominali L. 19.999.000;

b) alla società beneficiaria Revedi S.p.a. sarà trasferito il ramo aziendale, costituente complesso aziendale, relativo ai negozi per la vendita al minuto di confezioni, costituito dai punti di vendita al

dettaglio di confezioni e articoli di abbigliamento siti in Milano, Corso di Porta Ticinese n. 12, Torino, Strada Settimo 370/6 e Torino, Strada Settimo 370/6/B, con le rispettive autorizzazioni comunali e con le immobilizzazioni materiali e immateriali che li riguardano, prodotti e merci presso gli stessi esistenti debiti e crediti, di qualsiasi natura e specie, afferenti il tale ramo aziendale, contratti in corso, personale e relativo TFR, ivi comprese le partecipazioni nelle seguenti società:

totalità delle azioni della Chiara Boni S.p.a., corrente in Firenze, Borgo degli Albizi n. 12, iscritta al Tribunale di Firenze al n. 35368 codice fiscale 03341770489, rappresentate da n. 1.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna interamente liberate, svolgente attività di creazione di disegni, modelli, articoli di moda, nonché la produzione di articoli di abbigliamento;

50% delle azioni costituenti il capitale sociale della Marem S.p.a., corrente in Torino, via Reiss Romoli n. 44/10 iscritta al Tribunale di Torino al n. 7095/85 cod. fisc. 04960540013, svolgente attività di commercializzazione di articoli di abbigliamento al pubblico con negozio in Milano via Montenapoleone n. 27.

Per effetto della scissione, e in conseguenza del trasferimento alle società beneficiarie dei complessi aziendali e delle partecipazioni di rispettiva spettanza, il patrimonio netto, capitale sociale compreso, della società scindenda, verrà totalmente azzerato.

Si precisa che le sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare a partire dalla data delle situazioni patrimoniali di riferimento sino alla data di decorrenza degli effetti della scissione di cui al punto n. 7., rimarranno rispettivamente a carico o a beneficio del complesso aziendale trasferito.

Si precisa inoltre che eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi relativi ai singoli complessi aziendali, oggetto di trasferimento per effetto della scissione dovute alla normale dinamica aziendale che si dovessero determinare tra la data di riferimento presa a base per la redazione del presente progetto di scissione e la data di decorrenza degli effetti della scissione, potranno comportare regolamenti tra le società beneficiarie.

I beni, materiali e immateriali, e i diritti formanti oggetto di scissione saranno trasferiti, per effetto della scissione, alla società beneficiaria al loro valore di libro quale risultante presso la società scissa.

4. Rapporto di cambio: agli azionisti della società scissa verranno assegnate sia azioni della società Gruppo Finanziario Tessile S.p.a. che azioni della società Revedi S.p.a. secondo i seguenti rapporti di cambio:

a) n. 207 azioni Gruppo Finanziario Tessile S.p.a. di nuova emissione del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 280 azioni GFT Donna S.p.a. annullate per effetto della scissione;

b) n. 3 azioni Revedi S.p.a. di nuova emissione del valore nominale di L. 1.000 ogni n. 28 azioni GFT Donna S.p.a. annullate per effetto della scissione.

Le azioni della scindenda che risulteranno di proprietà della beneficiaria alla data di effetto dell'atto di scissione verranno annullate senza emissione di nuove azioni della beneficiaria non essendo consentita l'acquisizione di azioni proprie per effetto di scissione.

In dipendenza dei suddetti rapporti di cambio, nella cui determinazione già si è tenuto conto dei risultati prevedibili per l'esercizio in corso, si verificheranno i seguenti aumenti di capitale:

il capitale sociale del Gruppo Finanziario Tessile S.p.a. sarà aumentato nella misura di massime L. 20.700.000.000 con emissione fino ad un massimo di n. 20.700.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna da riservare agli azionisti della GFT Donna S.p.a. in base al rapporto di cambio;

il capitale sociale della Revedi S.p.a. sarà aumentato nella misura di massime L. 3.000.000.000 con emissione fino ad un massimo di n. 3.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna da riservare agli azionisti della GFT Donna S.p.a. in base al rapporto di cambio. Conseguentemente sarà modificato l'articolo 5 dello Statuto sociale (capitale sociale) delle società beneficiarie come indicato al precedente punto n. 2).

5. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: i soci della società scissa GFT Donna S.p.a. riceveranno azioni delle società beneficiarie Gruppo Finanziario Tessile S.p.a. e Revedi S.p.a. in misura proporzionale alla loro partecipazione nella società scissa GFT Donna S.p.a., secondo il rapporto di cambio di cui al precedente punto 4. Di ciò verrà data loro notizia direttamente dalle società beneficiarie.

6. Data di partecipazione agli utili delle società beneficiarie: le azioni della Gruppo Finanziario Tessile S.p.a. e della Revedi S.p.a., assegnate ai soci della GFT Donna S.p.a., partecipano agli utili delle società beneficiarie a partire dal 1° gennaio 1996.

7. Data di decorrenza degli effetti della scissione: le operazioni della società scindenda saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie a far tempo dal 1° gennaio 1996, sia agli effetti civilistici contabili, che a quelli fiscali, trattandosi di scissione totale in società operanti preesistenti, aventi date di chiusura di esercizio coincidenti e ciò ai sensi dell'art. 2501-bis numeri 5) e 6) Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies Codice civile, e dell'art. 123-bis D.P.R. 917/86.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato trascritto nel registro delle Imprese presso il Tribunale di Torino in data 24 ottobre 1995 al n. 72636 quanto alla Società Gruppo Finanziario Tessile S.p.a., al n. 72638 quanto alla Società GFT Donna S.p.a. e al n. 72633 quanto alla Società Revedi S.p.a.

Torino, 20 ottobre 1995

p. GFT Donna S.p.a.

Un amministratore: dott. Livio Carniglia

p. Gruppo Finanziario Tessile S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Angelo Barozzi

p. Revedi S.p.a.

Un amministratore: dott. Lazzaro Faraggiana

S-23235 (A pagamento).

S.F.I.R.

Società Fondiaria Industriale Romagnola - S.p.a.

SUMEL - S.p.a.

Pubblicazione di estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Società incorporante: S.F.I.R. - Società Fondiaria Industriale Romagnola S.p.a., Registro Società Tribunale Forlì n. 12634, sede in Cesena via B. Croce n. 7, capitale sociale L. 13.740.810 interamente versato, codice fiscale 00304660376 e partita IVA 01672790407.

Società incorporata: Sumel S.p.a., Registro Società Tribunale Forlì n. 17237, sede in Cesena, via B. Croce n. 7, capitale sociale L. 5.000.000.000 versato per L. 1.500.000.000, codice fiscale 10069790151 e partita IVA 02086290406, interamente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni della incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante dal 1° novembre 1994, data dalla quale sono stati fatti decorrere anche gli effetti fiscali, come consentito dall'art. 2504-bis del Codice civile e dall'art. 123 comma 7 del D.P.R. 917/86.

Non sono stati riservati trattamenti o vantaggi particolari a categorie di soci o ad amministratori.

L'atto di fusione è stato ricevuto dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 21 settembre 1995 Rep. n. 106.761/18.193, registrato a Cesena l'11 ottobre 1995 al n. 1125 Mod. 1 ed iscritto nel Reg. società del Tribunale di Forlì in data 18 ottobre 1995 al n.ro d'ordine 11421 (incorporata) e n.ro d'ordine 11422 (incorporante).

Antonio Porfiri, notaio.

S-23268 (A pagamento).

M.W.M. - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via Toscana n. 2/A
Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna al n. 42.964

MARC TOYS - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via Toscana n. 2
Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna al n. 17.703

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: M.W.M. S.r.l. - Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 42.964 registro società.

Società incorporanda: Marc Toys S.r.l. - Capitale sociale L. 99.000.000 iscritta al Tribunale di Bologna al n. 17.703 Registro società.

L'assemblea straordinaria dei soci della M.W.M. S.r.l. tenutasi in data 28 agosto 1995 come da verbale a rogito notaio dott. Giovanni De Socio rep. n. 163940/24397, omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 10 ottobre 1995, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Marc Toys S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994.

Analogamente l'assemblea straordinaria dei soci in pari data, della società Marc Toys S.r.l. come da verbale a rogito notaio dott. Giovanni De Socio rep. n. 163939/24396, omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 10 ottobre 1995, ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella M.W.M. S.r.l. mediante approvazione del relativo progetto.

La fusione avrà per effetto:

annullamento delle n. 99.000 quote della incorporata Marc Toys S.r.l. e conseguente annullamento della partecipazione della incorporante M.W.M. S.r.l. nella incorporata Marc Toys S.r.l. per n. 29.700 quote pari al 30% del capitale sociale;

attribuzione ai soci terzi di quote dell'incorporante nel rapporto di cambio di n. 29 (ventinove) quote della M.W.M. S.r.l. da nominali L. 1.000 cadauna, ogni n. 5 (cinque) quote interamente liberate della Marc Toys S.r.l. da nominali L. 1.000 cadauna senza conguaglio in denaro, con godimento dal 1° gennaio 1995;

conseguente aumento capitale sociale dell'incorporante per massime L. 401.940.000 e conseguente modifica, in dipendenza della fusione dell'art. 7 (capitale) dello Statuto della società incorporante.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della incorporante e della incorporata.

Le delibere di fusione sopra citate sono state depositate presso il Tribunale di Bologna - Sportello Unificato Atti Societari: in data 23 ottobre 1995 al n. 95048271 di protocollo per la Marc Toys S.r.l., in data 23 ottobre 1995 al n. 95048281 di protocollo per la M.W.M. S.r.l.

Zola Predosa, 25 ottobre 1995

p. M.W.M. S.r.l.
Raffaele Mongiorgi

p. Marc Toys S.r.l.
Raffaele Mongiorgi

S-23269 (A pagamento).

BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO) loc. Lippo, via Giovanni XXIII n. 7/A
Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna al n. 29.631

MONFER - S.p.a.

Sede in Vignola (MO), via Trinità n. 1/Ant. 1
Iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Modena al n. 14.876

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Società incorporante: Bonfiglioli Riduttori S.p.a. - Capitale sociale L. 12.715.950.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bologna al n. 29.631 registro società.

Società incorporanda: Monfer S.p.a. - Capitale sociale L. 3.600.000.000 iscritta al Tribunale di Modena al n. 14.876 Registro società.

L'assemblea straordinaria dei soci della Bonfiglioli Riduttori S.p.a. tenutasi in data 4 settembre 1995 come da verbale a rogito notaio dott. Giovanni De Socio rep. n. 163967/24409, omologato dal Tribunale di Bologna con suo decreto in data 2 ottobre 1995, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Monfer S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994.

Analogamente l'assemblea straordinaria dei soci in pari data, della società Monfer S.p.a. come da verbale a rogito notaio dott. Giovanni De Socio rep. n. 163966/24408, omologato dal Tribunale di Modena con suo decreto in data 13 settembre 1995, ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella Bonfiglioli Riduttori S.p.a. mediante approvazione del relativo progetto.

La fusione avrà per effetto:

annullamento delle n. 3.600.000 azioni della incorporata Monfer S.p.a. e conseguente annullamento della partecipazione della incorporante Bonfiglioli Riduttori S.p.a. nella incorporata Monfer S.p.a. per n. 310.400 azioni pari all'8,62222 del capitale sociale;

attribuzione ai soci terzi di azioni dell'incorporante nel rapporto di cambio di n. 1 (una) azione della Bonfiglioli Riduttori S.p.a. da nominali L. 10.000 cadauna, ogni n. 40 (quaranta) azioni interamente liberate della Monfer S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna senza conguaglio in denaro, con godimento dal 1° gennaio 1995;

conseguente aumento capitale sociale dell'incorporante per massime L. 822.400.000 e conseguente modifica, in dipendenza della fusione dell'art. 5 (capitale) dello Statuto della società incorporante.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non vi sono particolari categorie di azioni e nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della incorporante e della incorporata.

Le delibere di fusione sopra citate sono state depositate presso il Tribunale di Modena - Sportello Unificato Atti Societari: in data 25 settembre 1995 al n. 95031647 di protocollo per la Monfer S.p.a.; presso il Tribunale di Bologna - Sportello Unificato Atti Societari - in data 23 ottobre 1995 al n. 95048269 di protocollo per la Bonfiglioli Riduttori S.p.a.

Calderara di Reno, 25 ottobre 1995

p. Bonfiglioli Riduttori S.p.a.
per. ind. Clementino Bonfiglioli

p. Monfer S.p.a.
per. ind. Clementino Bonfiglioli

S-23270 (A pagamento).

ABB Tecnomasio Industria - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 33.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 3712/122/518

Codice fiscale 00839490158

Progetto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile)

Scissione: scissione avente per oggetto il trasferimento della parte di patrimonio della ABB Tecnomasio Industria S.p.a. rappresentativo del Ramo di azienda Industria in società di nuova costituzione sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 1995, così come modificata dall'assemblea degli azionisti del 25 ottobre 1995 che ha approvato la distribuzione integrale della riserva ex lege 413/91 e della riserva per avanzo di fusione e la distribuzione parziale della riserva ex lege 72/83.

Soggetti partecipanti:

società scissa: ABB Tecnomasio Industria S.p.a., con sede in Milano, piazzale Lodi, 3, capitale sociale L. 33.500.000.000 int. versato, iscritta nel Registro delle società commerciali del Tribunale di Milano ai numeri 3712/122/518;

società beneficiaria: di nuova costituzione che assumerà la denominazione di ABB Industria S.p.a., con sede in Milano, piazzale Lodi, 3, e capitale sociale di L. 9.380.000.000.

Modifiche statutarie: lo statuto della società scissa con le modificazioni derivanti dalla scissione, agli articoli 1 (denominazione sociale), 2 (oggetto sociale) e 6 (riduzione del capitale sociale da L. 33.500.000.000 a L. 24.120.000.000 mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 250 a L. 180 cad.) e con le modificazioni non derivanti dalla scissione agli articoli 7 (scadenza delle deleghe agli amministratori per aumento del capitale ed emissione di prestito obbligazionario), 17 (assemblea straordinaria in terza convocazione) e 19 (numero degli amministratori), e lo statuto della società beneficiaria si allegano al presente progetto rispettivamente sub «A» e «B».

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: non vi è luogo a rapporto di cambio essendo la beneficiaria società di nuova costituzione ed essendo la scissione proporzionale; i soci della società scissa riceveranno azioni ordinarie e privilegiate della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa e precisamente una azione ordinaria ABB Industria S.p.a. del valore nominale di L. 70 per ogni azione ordinaria ABB Tecnomasio Industria S.p.a. posseduta; la stessa modalità di assegnazione è riservata alle n. 4.000 azioni privilegiate; le azioni ordinarie e privilegiate della società scissa avranno un valore nominale di L. 180 ciascuna per effetto della scissione.

Partecipazione agli utili: ciascuna azione della società beneficiaria parteciperà agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione.

Effetti della scissione: la scissione avrà effetti dalla data di iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, anche ai fini dell'imputazione contabile al bilancio.

Condizioni particolari: le n. 4.000 azioni privilegiate della società scissa e della società beneficiaria conferiscono prelazione sul riparto degli utili fino al 5% del loro valore nominale. Nessun trattamento particolare è riservato ad altre categorie di soci. La società scissa non ha emesso e non prevede di emettere titoli obbligazionari o similari, non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Elementi patrimoniali da trasferire: ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-octies Codice civile, oggetto del trasferimento è il ramo di azienda denominato Ramo di azienda Industria, con conseguente subentro della beneficiaria nel contratto di affitto del predetto ramo aziendale, i cui singoli elementi patrimoniali da trasferire alla costituenda società beneficiaria sono riepilogati nella situazione patrimoniale, di seguito riportata, che li individua, riclassificati e valutati con le norme regolanti il bilancio:

Attivo	Lire
Terreni e fabbricati	48.562.916.043
Impianti e macchinario	1.659.276.468
Altri beni	271.903.705
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.821.607.019
Rimanenze merci e lavori	54.167.763.703
Crediti verso clienti	149.244.747.447
Crediti verso controllante	46.781.875
Crediti diversi	46.578.482.277
Disponibilità liquide	3.584.241.008
Ratei e risconti attivi	9.952.118.988
Totale attivo . . .	319.889.838.533

Patrimonio netto

Capitale sociale	9.380.000.000
Riserva di rivalutazione ex lege 72/83	3.660.373.726
Riserva legale	1.876.000.000
Totale patrimonio netto . . .	14.916.373.726

Passivo

Fondi per rischi e oneri	2.202.817.755
Trattamento fine rapporto	28.139.987.027
Debiti finanziari	132.185.297.508
Acconti da clienti	38.034.777.534
Debiti verso fornitori	81.119.313.794
Debiti verso controllante	58.667.000
Debiti tributari	966.304.006
Debiti verso istituti previdenziali	2.177.712.743
Debiti diversi	19.892.249.515
Ratei e risconti passivi	196.337.925
Totale passività . . .	304.973.464.807
Totale passività e netto . . .	319.889.838.533

Conti d'ordine

Fideiussioni passive	55.653.249.439
Fideiussioni attive	5.378.040.346

Eventuali differenze positive o negative nella consistenza dei beni trasferiti come risultanti alla data di efficacia della scissione rispetto alla consistenza risultante alla data di riferimento della suddetta situazione patrimoniale saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria.

Iscrizione: il progetto sopra riportato è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale Civile e Penale di Milano in data 27 ottobre 1995 al reg. d'ordine n. 247607.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-23297 (A pagamento)

SURFRIGO - S.r.l.

Sede legale Trichiana (BL)
Capitale sociale L. 30.000.000
Tribunale di Belluno nn. 1510/2146

*Delibera di fusione per incorporazione
della società Surfrigo Nord S.r.l. nella società Surfrigo S.r.l.*

L'anno 1995 (millenovecentonovantacinque), il giorno 6 (sei) del mese di settembre, in Belluno, via Garibaldi n. 3, presso lo studio del notaio dott. Antonino Calcagno, è stata convocata l'assemblea straordinaria della società «Surfrigo S.r.l.» per deliberare la fusione per incorporazione della società Surfrigo Nord S.r.l., con sede sociale in Trichiana (BL), via Cavassico Inferiore n. 1 - Bivio San Felice - capitale sociale L. 4.550.000.000 interamente versato, Tribunale di Belluno registro società n. 3099 e volume documento n. 3826, nella società Surfrigo S.r.l., con sede sociale in Trichiana (BL), via Cavassico Inferiore n. 1 - Bivio San Felice - capitale sociale L. 30.000.000, Tribunale di Belluno registro società n. 1510 e volume documento n. 2146.

L'assemblea, validamente costituita, ha deliberato di procedere alla fusione della società «Surfrigo Nord S.r.l.», con la società «Surfrigo S.r.l.» per incorporazione della Surfrigo Nord S.r.l. nella Surfrigo S.r.l., approvando il progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Belluno al fascicolo degli atti della società, in data 28 giugno 1995 e iscritto in data 30 giugno 1995 ai nn. 3847 registro d'ordine 1510 registro società e 2146 volume documento, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 29 luglio, foglio inserzioni n. 176, avviso n. S-18498 e depositato presso la sede della società, dando atto che la Surfrigo S.r.l. possiede sin da data anteriore a quella dell'avvenuto deposito del progetto di fusione, il 100% (cento per cento) del capitale della Surfrigo Nord S.r.l.

L'incorporazione, ai fini contabili e fiscali, avrà effetto dal primo gennaio millenovecentonovantasei; a decorrere da tale data le operazioni della Surfrigo Nord S.r.l. saranno imputate al bilancio della Surfrigo S.r.l.

L'assemblea prende atto che non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporanda e della incorporante.

All'amministratore unico sig. Walter De Rigo sono stati conferiti tutti i poteri occorrenti per attuare le deliberazioni adottate nella presente assemblea.

Si comunica che si è provveduto al deposito per l'omologazione presso la Cancelleria del Tribunale di Belluno della delibera di fusione, qui riportata per estratto, in data 9 settembre 1995, che il Tribunale di Belluno ha autorizzato l'iscrizione nel registro delle imprese in data 27 settembre 1995 e che l'iscrizione è avvenuta in data 20 ottobre 1995 ai numeri 5452 registro d'ordine, 1510 registro società e 2146 volume documenti.

L'amministratore unico: Walter De Rigo.

S-23311 (A pagamento).

SURFRIGO NORD - S.r.l.

Sede legale Trichiana (BL)
Capitale sociale L. 4.550.000.000
Tribunale di Belluno nn. 3099/3826

*Delibera di fusione per incorporazione
della società Surfrigo Nord S.r.l. nella società Surfrigo S.r.l.*

L'anno 1995 (millenovecentonovantacinque), il giorno 6 (sei) del mese di settembre, alle ore nove, in Belluno, Via Garibaldi n. 3, presso lo studio del notaio dott. Antonino Calcagno, è stata convocata l'assemblea straordinaria della società «Surfrigo Nord S.r.l.» per deliberare la fusione per incorporazione della società Surfrigo Nord S.r.l., con sede sociale in Trichiana (BL), via Cavassico Inferiore n. 1 - Bivio San Felice - capitale sociale L. 4.550.000.000 interamente versato, Tribunale di Belluno registro società n. 3099 e volume documento n. 3826, nella società Surfrigo S.r.l., con sede sociale in Trichiana (BL), via Cavassico Inferiore n. 1 - Bivio San Felice - capitale sociale L. 30.000.000, Tribunale di Belluno registro società n. 1510 e volume documento n. 2146.

L'assemblea, validamente costituita, ha deliberato di procedere alla fusione della società «Surfrigo Nord S.r.l.» con la società «Surfrigo S.r.l.» per incorporazione della Surfrigo Nord S.r.l. nella Surfrigo S.r.l., approvando il progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Belluno al fascicolo degli atti della società, in data 28 giugno 1995 e iscritto in data 30 giugno 1995 ai nn. 3848 registro d'ordine 3099, registro società e 3826 volume documento, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 29 luglio, foglio inserzioni n. 176, avviso n. S-18497 e depositato presso la sede della società, dando atto che la Surfrigo S.r.l. possiede sin da data anteriore a quella dell'avvenuto deposito del progetto di fusione, il 100% (cento per cento) del capitale della Surfrigo Nord S.r.l.

L'incorporazione, ai fini contabili e fiscali, avrà effetto dal primo gennaio millenovecentonovantasei; a decorrere da tale data le operazioni della Surfrigo Nord S.r.l. saranno imputate al bilancio della Surfrigo S.r.l.

L'assemblea prende atto che non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporanda e della incorporante.

Al consigliere sig. Ennio De Rigo sono stati conferiti tutti i poteri necessari perché possa addvenire e stipulare l'atto di fusione.

Si comunica che si è provveduto al deposito per l'omologazione presso la Cancelleria del Tribunale di Belluno della delibera di fusione, qui riportata per estratto, in data 9 settembre 1995, che il Tribunale di Belluno ha autorizzato l'iscrizione nel registro delle imprese in data 27 settembre 1995 e che l'iscrizione è avvenuta in data 20 ottobre 1995 ai numeri 5453 registro d'ordine, 3099 registro società e 3826 volume documenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Walter De Rigo.

S-23312 (A pagamento).

VIVALDI - S.r.l.

Venezia Dorsoduro, 3700

Estratto di atto di fusione per incorporazione

Con atto a rogito notaio dott. Carlo Vianini di Venezia-Mestre del 18 luglio 1995 - rep. n. 51642/12280, registrato a Mestre il 1° agosto 1995 atti pubblici le società «Vivaldi S.r.l.», con sede a Venezia Dorsoduro n. 3700, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato - iscritta al n. 35265 registro società Tribunale di Venezia e «Lavorazioni Speciali S.r.l.», con sede legale a Venezia Dorsoduro n. 3700 - capitale sociale

L. 25.000.000 interamente versato - registro società Tribunale di Venezia n. 37365 e «Regina Vittoria S.r.l.», con sede legale a Venezia Dorsoduro n. 3700 - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - registro società Tribunale di Venezia n. 37367 si sono fuse mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima.

Lo statuto della incorporante non ha subito alcuna modificazione ed il capitale delle incorporate è stato annullato senza dar luogo a rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Come da deliberazioni delle assemblee ordinarie della società «Vivaldi S.r.l.» del 28 aprile 1995, della società «Lavorazioni Speciali S.r.l.» dell'11 maggio 1995 e della società «Regina Vittoria S.r.l.» dell'11 maggio 1995 gli effetti contabili della presente fusione decorrono dal 1° gennaio 1995; pertanto dalla data medesima le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante che assume tutti i diritti e gli obblighi delle incorporate; a far tempo dal 1° gennaio 1995 decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi come consentito dall'art. 123, comma 7° del T.U.I.R. approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

Non hanno trovato attuazione le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, n. 7 e 8 del Codice civile.

Il predetto atto di fusione è stato trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia in data 10 agosto 1995 al n. 9523161 registro società tramite deposito unificato per quanto riguarda la incorporante Vivaldi S.r.l. - in data 13 settembre 1995 al n. 23719 registro società per quanto riguarda la incorporata Lavorazioni Speciali S.r.l. ed in data 13 settembre 1995 al n. 23720 registro società per quanto riguarda la incorporata Regina Vittoria S.r.l.

p. Vivaldi S.r.l.

Il vice presidente: Ivano Malaguti

S-23316 (A pagamento).

PRO.BO - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 49638 del registro società del Tribunale di Bologna
al n. 315945 del registro ditte
C.C.I.A.A. di Bologna

SIPRO - S.r.l.

(Società unipersonale)

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 56315 del registro società del Tribunale di Bologna
al n. 333697 del registro ditte
C.C.I.A.A. di Bologna

Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile)

In data 24 ottobre 1995 e 26 ottobre 1995 è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna, a mezzo deposito unificato C.C.I.A.A. di Bologna rispettivamente con prot. n. 95048350 e n. 95048571, il progetto relativo alla fusione per incorporazione della Sipro S.r.l. nella Pro.Bo S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Pro.Bo S.p.a.;

Società incorporanda: Sipro S.r.l.

Atto costitutivo della società incorporante: a seguito della fusione non subirà alcuna modificazione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1996, a norma dell'art. 2504-*bis*, terzo comma del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-23418 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI CATANZARO

Ufficio del Giudice dell'udienza preliminare

Oggetto: notifica ex art. 155 c.p.p. (proc. pen. n. 507/93 r.g.i.p.).

Si citano, in qualità di persone offese, per l'udienza dibattimentale del 29 gennaio 1996 in Catanzaro, aula giudiziaria di via F. Paglia, nel procedimento penale a carico di Costanzo Girolamo + 61 (n. 507/93 r.g.i.p.), per il delitto di cui all'art. 416 *bis* c.p. ed altro, i creditori delle seguenti ditte dichiarate fallite:

1. Utensil fer di Aprile Tommaso & C. s.n.c. (sent. Trib. Catanzaro 41/88 del 19 luglio 1988);
2. Edil tecnica s.n.c. (sent. Trib. Catanzaro 41/90 del 26 giugno 1990);
3. Ditta individuale Trapasso Luigi (sent. Trib. Catanzaro 64/89 del 13 novembre 1989);
4. mat. edil. s.r.l. (sent. Trib. Sala Consilina n. 11/93 del 18 febbraio 1993);
5. Ditta individuale Bagnato Antonio (sent. Trib. Catanzaro 38/88 dell'8 giugno 1988);
6. Ditta individuale Caruso Maurizio (sent. Trib. Catanzaro 21/92 del 7 ottobre 1992);
7. Ditta individuale Cerminara Saverio (sent. Trib. Catanzaro 66/89 del 23 novembre 1989);
8. Impresa italia di Longo Antonio e fratelli s.d.f. (sent. Trib. Catanzaro 49/90 del 30 luglio 1990);
9. S.n.c. Salfor di Paone e Zampina (sent. Trib. Catanzaro 63/90 del 26 ottobre 1990);
10. Mater. cos. di Ducatelli Nicola (sent. Trib. Catanzaro 15/94 del 23 dicembre 1994);
11. Ditta individuale Chiarella Marisa (sent. Trib. Catanzaro 28/94 del 25 gennaio 1994);

12. Ditta individuale Rubino Saverio (sent. Trib. Lamezia Terme 22/93 del 1° luglio 1993).

Copia integrale degli atti notificati sono depositati presso la casa comunale di Catanzaro.

Catanzaro, 21 ottobre 1995

il Giudice dell'udienza preliminare:
dott. Giuseppe Valea

dott. Nicola Durante - G.U.P.

C-25875 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 18 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di:

assegno bancario N 1747263 per L. 1.500.000 tratto Banca Nazionale delle Comunicazioni di Ancona, firmato da Battistini Enzo a favore di Tre Gima Mobili S.r.l.;

assegno bancario 0337977492 per L. 10.000.000 tratto su Istituto Bancario Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Scafati, firmato da Di Martino Germano a favore di Cirillo Carolina e girato da quest'ultima a Tre Gima Mobili S.r.l.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Donata Massari.

M-8717 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 16 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0201936856, tratto sul c/c n. 12176 intestato a G.E.T. Impianti S.r.l. presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Settimo M. firmato da Taurino Fabio a favore di Costruzioni Metalmeccaniche Altana Giuseppe per un importo di L. 2.474.000, e n. 0201936857 tratto sul c/c n. 12176 intestato a G.E.T. impianti S.r.l. presso la Banca Popolare di Milano, agenzia di Settimo M. firmato da Taurino Fabio a favore di L.F.L. Altana Giuseppe per un importo di L. 357.000.

Opposizione legale entro quindici giorni

Altana Giuseppe.

M-8748 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova sezione distaccata di Montagnana, con decreto del 7 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento dello assegno circolare dell'I.C.B.P.I. - serie 08 n. 32594112-12 dell'importo di L. 1.107.450 emesso dalla Banca Popolare Veneta, filiale di Castelbaldo, Padova, in data 20 marzo 1995 all'ordine della signora Busin Ines, tratto su I.C.B.P.I. di Milano.

Opposizione entro quindici giorni.

Li, 7 giugno 1995

Spiandorello Valter.

C-25890 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 19 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento assegno circolare n. Y0558315340 di L. 1.477.000, emesso il 4 agosto 1995 dalla Banca delle Marche, via Romagna n. 17, di Roma, all'ordine di De Carolis Cesare.

Opposizione quindici giorni.

De Carolis Cesare.

S-23205 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Vasto (CH), con suo decreto del 2 ottobre 1995, ai sensi dell'art. 69 - legge 21 dicembre 1933, n. 1736, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari del Credito Italiano con sede in Roma, agenzia n. 2, contraddistinti dai numeri:

c/c n. 37323 - assegno n. 0010406387 dello importo di L. 80.000.000;

c/c n. 50207 - assegno n. 0010414640 dello importo di L. 80.000.000.

Per opposizione quindici giorni.

avv. Mario Cirese.

S-23231 (A pagamento).

Ammortamenti cambiari

Il presidente del Tribunale di Pisa, su ricorso dei signori Aliquo Andrea, nato a S. Agata Militello il 12 novembre 1955, e Birindelli Maria Angela, nata a Pisa il 12 settembre 1957 entrambi residenti a Pisa, via Mariscoglio n. 44, con decreto in data 17 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali di L. 496.500 ciascuna e scadenti rispettivamente il 18 luglio 1983, 18 gennaio 1984, 18 novembre 1984, emesse dai ricorrenti in data 1° aprile 1983 a favore della Tefim S.p.a.

Il decreto ha efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica da effettuarsi a cura dei ricorrenti, purché non venga proposta opposizione.

Pisa, 25 ottobre 1995

Avv. Patrizia Ciardi.

C-25885 (A pagamento).

Ammortamenti cambiari

Il pretore di Ravenna con decreto 17 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

vaglia cambiario di L. 4.500.000 emesso da Campisano Antonio residente in Nocera Terinese (CZ) contrada Campodorato, con scadenza al 30 luglio 1995 in favore della ditta Macchine Agricole F.lli Talarico s.n.c. e da questa ultima girato alla Gallignani Fienagione s.p.a.;

vaglia cambiario di L. 1.000.000 emesso da Cimello Giacomo residente in Capistrano (VV), via Goffredo Mameli, con scadenza al 30 agosto 1995 in favore della ditta Macchine Agricole F.lli Talarico s.n.c. e da questa ultima girato alla Gallignani Fienagione s.p.a.;

vaglia cambiario di L. 5.500.000 emesso da Marino Nicola residente in S. Caterina dello Ionio (CZ) via Loi n. 13, con scadenza al 30 settembre 1995 in favore della ditta Macchine Agricole F.lli Talarico s.n.c. e da questa ultima girato alla Gallignani Fienagione s.p.a.;

vaglia cambiario di L. 14.500.000 emesso da Furfari Maria residente in Lamezia Terme (CZ) contrada Lagani, con scadenza al 30 settembre 1995 in favore della ditta Macchine Agricole F.lli Talarico s.n.c. e da questa ultima girato alla Gallignani Fienagione s.p.a.;

vaglia cambiario di L. 6.000.000 emesso da Fazio Vincenzo residente in Lamezia Terme (CZ) contrada Lagani, con scadenza al 30 settembre 1995 in favore della ditta Macchine Agricole F.lli Talarico s.n.c. e da questa ultima girato alla Gallignani Fienagione s.p.a.

Ha altresì autorizzato il pagamento del titolo trascorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Dott. proc. Battista Ronchi.

S-23265 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ravenna con decreto 17 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 14.500.000 emesso da Furfari Maria residente in Lamezia Terme (CZ) contrada Lagani n. 280, con scadenza al 30 novembre 1995 in favore della ditta Macchine Agricole F.lli Talarico s.n.c. e da questa ultima girato alla Gallignani Fienagione s.p.a.; ha altresì autorizzato il pagamento del titolo trascorsi giorni trenta dalla data di scadenza del medesimo (e cioè dal 30 novembre 1995) purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore; ha infine disposto la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. Battista Ronchi.

S-23266 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 13 ottobre 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 6277190 conto n. 4505703 rilasciato dal Credito Romagnolo filiale di San Giovanni in Persiceto a Ferraretti Umberto e Ferraretti Antonio, autorizzando la banca emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione di terzi.

Avv. Riccardo Dal Fiume.

B-1063 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 27 marzo 1995, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 1316174 emesso dalla Banca d'America e d'Italia (ora Deutsche Bank) sede di Milano con un saldo apparente di L. 5.400.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Dott. proc. Ivano Serlenga.

M-8716 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 17 ottobre 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2276919.4 emesso dalla Banca C.A.R.I.P.L.O., agenzia di Milano n. 44 intestato Savini Rosanna - Pessia, Pagnotta Maglione con un saldo apparente di L. 11.013.690 alla data 1° ottobre 1992.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Pasquale Maglione.

M-8746 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Padova con decreto 7 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 600/0600358T intestato a Mozzato Gabriella, nata a Padova il 24 marzo 1955, emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia 19 di Padova, recante un saldo attivo di L. 1.614.308 autorizzando l'istituto bancario al rilascio del duplicato alla stessa Mozzato Gabriella.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Li, 3 luglio 1995

Mozzato Gabriella.

C-25891 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Forlì, con suo provvedimento in data 22 settembre 1995, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 3669/50 emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, agenzia Ospedaletto, intestato a Golfarelli Maria, con un saldo di L. 15.754.507 ed ha autorizzato il rilascio alla sig.ra Golfarelli Maria di duplicato del libretto di risparmio al portatore n. 3669/50 trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta opposizione dal terzo eventuale detentore.

Dott. proc. Morena Farneti.

S-23263 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Su richiesta del sig. Mion Alcide, legale rappresentante della A. Mion S.p.a., il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 29 agosto 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari numeri 1021-1022-1023-1024-1025 della società Golf Club Euganeo S.p.a. di Valsanzibio di Galzignano (PD) con autorizzazione al rilascio dei duplicati, salvo opposizioni.

Padova, 24 ottobre 1995

Alcide Mion.

S-23264 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lodi con decreto in data 14 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1498472/16 di L. 30.000.000 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Sant'Angelo Lodigiano, il 26 aprile 1994 con scadenza 26 ottobre 1995.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bassi Rosetta.

M-8750 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto datato 23 settembre 1995 del Ministro di grazia e giustizia in Roma è stata autorizzata la pubblicità relativa alla domanda presentata dalla sig.ra Bianchi Fuchs Margherita, Flora, Adalgisa, nata a Merano (BZ) il 12 marzo 1945 e residente a Lagundo (BZ) per il cambiamento del proprio cognome da «Bianchi Fuchs» in «Fuchs».

Si invita chiunque abbia interesse a porvi opposizione a termini di legge.

Bianchi Fuchs Margherita.

C-25874 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia presso la Corte di appello di Roma con decreto del 23 settembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Boghi Roberta chiede di poter cambiare il cognome del proprio figlio minore, Pinzari Gianluca nato a Roma il 31 marzo 1991 da «Pinzari» a «Boghi».

Chiunque interessato può opporre opposizione nei modi e termini di legge.

Boghi Roberta.

C-23276 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 11 febbraio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Vasilicò Antonella e Pravisano Nilo, con la quale hanno chiesto che la figlia minore Pravisano Emma, nata a Udine il giorno 11 maggio 1995, residente a Padova in via Patriarcato 3, sia autorizzata ad aggiungere al proprio il cognome materno «Vasilicò».

Opposizione come per legge.

Li, 25 ottobre 1995

Antonella Vasilicò - Nilo Pravisano.

C-25892 (A pagamento).

Cambiamento nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto, in data 30 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Zanaboni Ercolina nata il 16 settembre 1961 a Lodi e residente ad Opera (Milano), in largo Rovedine 8, in quello di «Zanaboni Lina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Zanaboni Ercolina.

M-8718 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con ricorso 17 maggio 1995 depositato il 21 giugno 1995 ai sensi art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 Franca (cognome) Mara, Gisella, nata ad Alessandria il 2 agosto 1967 e residente in Savona, via Privata Olivetta 34/5, rappresentata dall'avv. Giorgio Seghetti di Savona e domiciliata presso l'avv. Michele Masellis di Torino, via XX Settembre 58, ricorreva al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Torino affinché, eliminando il segno di interpunzione tra i due nomi di battesimo, venisse attribuito il nome unico di «Mara Gisella», così come da sempre conosciuta nel contesto familiare e sociale di appartenenza.

Con decreto 25 settembre 1995 il Procuratore Generale accogliendo l'istanza, autorizzava la ricorrente a pubblicare la medesima ex art. 159 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione avverso la nominata istanza con atto da notificarsi al Procuratore Generale di Torino a mezzo Uff. Giud., entro i trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Savona, 23 ottobre 1995

Avv. Giorgio Seghetti.

C-25864 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 11 settembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Khosravi Hossaini Ali, nato a Roma il 1° aprile 1982 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Roberto».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Anna Rita Ercoli.

S-23207 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Bologna, con suo provvedimento in data 9 settembre 1995 ha autorizzato, su istanza dei sigg.ri Francia Walter, nato a Sassuolo (MO) il 10 gennaio 1948 e Rebecchi Tiziana, nata a Mirandola (MO) il 26 gennaio 1956, in qualità di esercenti la potestà familiare sulla figlia

minore Francia Alessia, nata a Sassuolo (MO) il 9 luglio 1980, residente in Sassuolo (MO), via Due Madonne n. 4/b, il cambiamento del nome della propria figlia minore in quello di «Cristhal», ordinando l'inserimento per sunto del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte seconda, con invito a chiunque vi abbia interesse a presentare opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Roberta Previdi.

S-23267 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

Soc. Coop. Edilizia Paradiso a r.l.

Sede in Grosseto, via Saturnia n. 40

(in liquidazione ex art. 2544 Codice civile)

BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE

Attivo	
Totale attivo	0
a pareggio	828.930
Passivo	
Debiti diversi	828.930
Totale passivo	828.930

CONTO ECONOMICO

Costi	
Sopravv. passive	443.930
Contr. bienn. coop.	385.000
Totale costi	828.930
Ricavi	
Ricavi	0
Totale ricavi	0
a pareggio	828.930

Il commissario liquidatore:
rag. Bruno Piccolotti

C-25859 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

CONSORZIO INTERCOMUNALE SMALTIMENTO RIFIUTI

Somma Lombardo (VA), piazza V. Veneto n. 2
Tel. 0331/256231 int. 235 - Fax 0331/251334

Oggetto: affidamento servizio Tesoreria per il triennio 1996/1998.

È indetta licitazione privata per l'affidamento del servizio in oggetto a termine del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Gli istituti bancari interessati possono richiedere di essere invitati mediante domanda che deve pervenire presso la sede del Consorzio entro il 20 novembre 1995.

Copia del bando di gara e della convenzione per l'affidamento del servizio in oggetto sono in visione e possono essere richiesti agli uffici del Consorzio presso il Comune di Somma Lombardo.

Il presidente del consorzio: Ferruccio Crippa.

M-8751 (A pagamento).

COMUNE DI MEDICINA (Provincia di Bologna)

Si avvisa che è indetta per il giorno 24 novembre 1995 come da avviso pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del comune e sul FAL della provincia di Bologna asta pubblica per l'aggiudicazione del Servizio di Tesoreria del comune dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2000.

Copia del bando può essere richiesta all'Ufficio Segreteria tel. 051/6979110.

Medicina, 25 ottobre 1995

Il segretario comunale supplente:
dott. Cinzia Giacometti

Il sindaco: Tiziano Tassoni.

B-1062 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI BOLOGNA

Bologna, via S. Maria Maggiore n. 4

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto, che alla gara per l'assegnazione della gestione dei servizi ristorativi Poeti ed Ingegneria siti in Bologna, via Barberia 12 e v.le Risorgimento 2, sono state invitate le seguenti ditte:

1. - G.A.M.A di Masini Pietro & C. S.a.s. - S. Giovanni Lupatoto (VR);
2. - Società La Ristorazione S.r.l. - Milano;
3. - G.E.M.A. Gestione Emiliana Mense Aziendali - Bologna;
4. - Cooperativa Working S.r.l. - Bologna;
5. - Camst S.c.r.l. - Villanova di Castenaso (BO);
6. - R.R. Puglia S.r.l. - Noci (BA);
7. - Gemeaz-Cusin S.r.l. - Centergross - Funo (BO);
8. - I.E.M.A. S.r.l. Impresa Emiliana Mense Aziendali S. Lazzaro di Savena (BO);
9. - Pedus Service P. Dussman S.r.l. - Bolzano;
10. - Sodexho Italia S.p.a. - Padova;
11. - Bibos S.r.l. - Villasanta (MI);
12. - All Foods S.r.l. - Terni;
13. - Onama S.p.a. - Milano;

14. - «La Cascina» Soc. Coop. a r.l. - Roma;
15. - Sogenco S.p.a. - Borgaro T.se (TO);
16. - SO.RIS.IT. S.r.l. Società Italiana Ristorazione - S. Giovanni V.no (AR);
17. - Ristocheff S.p.a. - Milano;
18. - GE.M.O.S. Soc. Coop. a r.l. Gestione Mense Operaie e Scolastiche - Faenza (RA);
19. - Felsinea Ristorazione S.r.l. - Calderara di Reno (BO).

Entro i termini stabiliti è pervenuto a questa azienda appaltante il plico della ditta Camst S.c.r.l.

La gara a mezzo appalto concorso, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 attuativo delle direttive CEE 50/92, non è stata aggiudicata.

Il presidente: prof. F. Santarelli.

B-1064 (A pagamento).

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Provincia di Bologna)

P.zza Marconi 7

Bando di gara per appalto tesoreria comunale

Il comune di Calderara di Reno indice una procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi della Dir. 92/50 CEE, per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale (all. 1a cat. 6 lett. b) CPC ex 81, 812, 814) per il periodo di anni 3 dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998.

L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto di vari criteri relativi all'appalto quali ad esempio, qualità, merito tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali, assistenza tecnica e servizio post-vendita, data della fornitura e termine di consegna o di esecuzione, prezzo, ex art. 36 comma 1, lett. a) Dir. 92/50 CEE e art. 23, comma 1, lett. b) D. Leg.vo 157/95.

I criteri dei quali l'amministrazione prevede l'applicazione per l'aggiudicazione dell'appalto, elencati in ordine di importanza decrescente sono:

- 1) gratuità del servizio di Tesoreria senza onere di gestione a carico del Comune (a carico del Comune solo bolli e spese postali) o, comunque, migliori condizioni delle Commissioni sul pagamento di mandati e sulle riscossioni delle reversali;
- 2) maggiore ribasso percentuale sul prime-rate ABI (almeno 0,25 in meno) quale tasso passivo su eventuali anticipazioni di tesoreria;
- 3) importo contributi annui a favore del Comune;
- 4) migliori condizioni di tenuta conto corrente concesse ai dipendenti del Comune;
- 5) livello di organizzazione del servizio, in particolare relativamente a: valutazione della vicinanza della Tesoreria rispetto all'ubicazione della sede comunale, tempo di esecuzione dei servizi;
- 6) possibilità di usufruire di finanziamenti conto mutuo per opere di investimento con riduzione dei tassi di riferimento tempo per tempo vigenti;
- 7) minore numero dei gg. di valuta richiesti sui bonifici bancari presso sportelli diversi da quello del Tesoriere;
- 8) disponibilità a fornire collaborazione in materia finanziaria e creditizia bancaria e parabancaria direttamente o attraverso società specializzate;
- 9) realizzazione, con spese a carico dell'Istituto di Credito, di un programma informatico che consenta uno scambio in linea o su supporto magnetico di qualsiasi informazione relativa al servizio tra Istituto e Comune, con relativo contratto di assistenza e manutenzione;

10) garanzia da parte dell'Istituto di avvalersi di personale, addetto al servizio di cui trattasi, qualificato e non soggetto a continui spostamenti di mansioni;

11) provata esperienza dell'Istituto relativamente allo svolgimento del servizio di tesoreria;

12) offerta di eventuali ulteriori servizi di interesse per l'Amministrazione comunale.

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Contratti del Comune di Calderara di Reno sarà compito della giunta comunale nominare una commissione giudicatrice avente il compito di valutare le offerte presentate.

L'aggiudicatario deve avere, o dovrà aprire uno sportello sul territorio di Calderara di Reno entro il 31 dicembre 1995, e, nel caso in cui non ottemperi a questo obbligo, il servizio verrà affidato al secondo Istituto di Credito in graduatoria.

Le domande di invito alla gara dovranno attestare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 29 Dir. CEE 92/50 nelle forme di cui all'articolo stesso;

l'inesistenza di tutte le cause di divieto, sospensione, decadenza ex art. 10 legge 575/65 ai fini della lotta alla delinquenza mafiosa.

Gli Istituti di Credito dovranno altresì allegare un certificato in originale o copia conforme all'originale (legge 4 gennaio 1968 n. 15) di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività specifica di data non anteriore a tre mesi a quella del presente bando.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 24 novembre 1995 esclusivamente per posta raccomandata a.r. o posta celere.

Tutte le spese di convenzione, che dovrà essere stipulata nel termine indicato dall'Amministrazione sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 19 ottobre 1995. Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio Ragioneria, (Tel. 051/722116).

Possono partecipare raggruppamenti di prestatori di servizi.

Li, 19 ottobre 1995

Il coordinatore II settore: Forni Claudio.

B-1069 (A pagamento).

COMUNE DI SENAGO

Avviso di gara per licitazione privata - (DPCM 55/91)

1. Comune di Senago, via XXIV Maggio n. 1, telefono 02/99083229, telefax 02/99010967; intende appaltare i lavori di ristrutturazione urbanistica di Corte del Fante per un importo totale di L. 2.895.411.016 a base d'asta le cui caratteristiche, natura ed entità sono: ristrutturazione urbanistica per recupero alloggi di edilizia sovvenzionata, formazione negozi, rifacimento sede stradale via IV Novembre e formazione parcheggi. L'appalto è a prezzo chiuso.

2. L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (prezzi unitari).

3. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per un importo pari a L. 3.000.000.000 nelle catt. 2 e 6.

4. Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire in busta chiusa al comune di Senago all'indirizzo sopra indicato entro il termine di cui al punto 5. Il bando integrale è disponibile presso l'Ente appaltante, Ufficio Segreteria, negli orari d'ufficio.

5. Il presente avviso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, sul B.U.R.L., su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale.

A decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, il bando è affisso all'Albo Pretorio per venti giorni durante i quali si farà istanza di partecipazione.

Tale istanza, non vincolante per l'Amministrazione Comunale, dovrà comunque pervenire entro le ore 11,30 del ventesimo giorno.

Il segretario generale:
dott. Salvatore Cozzolino

Il sindaco: dott. Lino Pogliani.

M-8703 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda U.S.S.L. - Ambito territoriale n.14

BANDO DI GARA

1. L'Azienda U.S.S.L. n. 14 della Regione Lombardia, con sede provvisoria in Chiari (BS), piazza Martiri della Libertà, 26 - c.a.p. 25032 -, tel. [+39] 030/7102411, telefax [+39] 030/7101970, in esecuzione alla deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 1995 (in corso di esecutività) ha indetto n. 4 distinte gare a licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti appalti di fornitura:

A) Carne bovina e suina fresca, importo presunto nel triennio: L. 1.065.000.000 + IVA (641.260 ECU);

B) Frutta e verdura fresca, importo presunto nel triennio: L. 882.000.000 + IVA (531.071 ECU);

C) Formaggi e burro, importo presunto nel triennio: L. 780.000.000 + IVA (469.655 ECU);

D) Salumi ed affini, importo presunto nel triennio: L. 645.000.000 + IVA (388.369 ECU).

La durata dei contratti di fornitura è stabilita con decorrenza dal 1° gennaio 1996 (o comunque dalla data di aggiudicazione se posteriore al 1° gennaio 1996) ed avrà termine il 31 dicembre 1998.

2. Le gare si terranno nella forma della licitazione privata (procedura ristretta), in osservanza alle norme di cui al Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, che ha recepito le Direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui alla restante normativa nazionale vigente in materia e di quelle di cui alla Legge Regionale lombarda 31 dicembre 1980, n. 106 e successive modificazioni ed integrazioni.

3.4. I prodotti oggetto di ciascuna fornitura dovranno essere consegnati separatamente, secondo le frequenze riportate nei rispettivi capitolati speciali di appalto, presso ciascuna Cucina dei seguenti presidi ospedalieri: Chiari, Viale Mazzini, 6; Rovato, Via Golgi, 1; Palazzolo S/O, via Sgrazzutti, 1; Iseo, via Giardini Garibaldi, 7.

La quantità e la natura specifica dei prodotti da fornire ferme restando le indicazioni generali di cui ai rispettivi capitolati speciali di appalto, verrà comunicata di volta in volta alla/e Ditta/e appaltatrice/i in relazione ai fabbisogni di ciascuna Cucina.

Trattandosi di 4 gare di appalto distinte, i fornitori interessati dovranno presentare offerte distinte per ciascuna delle gare alle quali intendono partecipare.

5. Alle gare di cui al presente bando sono ammesse a presentare offerte anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

6.-7.-8. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo (L. 15.000) o resa legale, dovrà pervenire - pena esclusione - entro e non oltre il giorno 30 novembre 1995 ore 12.00, al seguente indirizzo: Azienda U.S.S.L. n. 14 - Ufficio Protocollo, piazza Martiri della Libertà, 26, c.a.p. 25032, Chiari (Bs).

La citata domanda, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta, o comunque da persona abilitata ad impegnare la stessa, oltre a contenere:

l'esatta denominazione e sede legale della Ditta;

la precisa indicazione della/e gara/e per la/le quale/i si intende partecipare;

l'indirizzo al quale dovrà essere trasmessa la lettera di invito;

dovrà essere altresì corredata, pena l'esclusione, dei seguenti documenti in carta da bollo o resa legale:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata nelle forme di cui all'art. 20 della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968, oppure equipollente certificato rilasciato da istituto straniero, nella quale lo stesso attesti che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui alle lettere dalla a) alla f) dell'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

b) originale o fotocopia autenticata del certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della richiesta di partecipazione.

c) dichiarazione sottoscritta dalla persona ed autenticata nei modi di cui al precedente p.to a), nella quale si attesti:

c1) il fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi (1992/1993/1994) distinto per anno. Non saranno ammesse alla gara le Ditte che non potranno dimostrare di possedere un fatturato annuo, per ognuno degli anni dell'ultimo triennio, pari o superiore a 5 (cinque) volte l'importo presunto annuo della fornitura per la quale intendono concorrere;

c2) l'elenco delle principali forniture espletate nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei rispettivi importi, il periodo ed il luogo di esecuzione. Tale elenco, pena l'esclusione, dovrà essere accompagnato da certificati di regolare e soddisfacente esecuzione rilasciati dalle Amministrazioni, pubbliche o private, destinatarie delle forniture.

La domanda di partecipazione dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre alla denominazione ed alla sede della Ditta richiedente, anche la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto per la fornitura di occorrente all'azienda U.S.S.L. n. 14 per il triennio 1996-1998».

Il plico dovrà essere trasmesso a mezzo posta o servizi autorizzati. La spedizione del plico avviene, in ogni modo, a carico ed esclusivo rischio del mittente.

Azienda U.S.S.L. rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro e non oltre quarantacinque giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

9. Le gare verranno aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L.vo n. 358/92 (migliore sconto percentuale praticato sui Listini Prezzi ufficiali indicati dall'Amministrazione Appaltante).

10. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione aggiudicatrice. Le gare saranno dichiarate deserte qualora non pervengano almeno due offerte valide.

11.-12. Il presente Bando di Gara è stato trasmesso via fax all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il giorno 23 ottobre 1995 e ricevuto in pari data.

13. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Approvvigionamenti, tel. [+39] 030/7408320, fax [+39] 030/7408300.

Chiari, 13 ottobre 1995, prot. n. 4646

Il direttore sanitario: Quadri dott. Armido

Il direttore generale F.F.
Curti dott. Lorenzo

N-8707 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)

Avviso di licitazioni private

Si rende noto che sono state indette sei licitazioni private con il metodo di cui all'art. 1 lettera e) della legge n. 14/73 per le sottoindicate forniture per il periodo gennaio 96-dicembre 96 ai servizi Casa di Riposo, Asilo Nido, Centro Ricreativo Diurno:

generi alimentari vari, prodotti conservati, scatolame, surgelati, acqua e vino;

burro, formaggi, latte e derivati;

frutta e verdura fresca;

pane e pasticceria;

pollame, uova e carne;

insaccati e salumi.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno inoltrare direttamente o a mezzo raccomandata R.R. al Comune di Casalpusterlengo - P.zza del Popolo, 22-, domanda in carta legale che dovrà comunque pervenire entro le ore 12 del 20 Novembre 1995 all'Ufficio Protocollo del Comune medesimo.

Informazioni sui relativi capitolati potranno essere richieste all'Ufficio Economato del Comune (tel. 0377/832903 - fax 0377/84027) tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-8709 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE
(Provincia di Varese)

Avviso
(à sensi D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157)

1. Comune Gallarate, via Verdi 2.

2. Appalto concorso.

3. Categoria 25. Servizio di sostegno ai portatori di handicap - numero riferimento CPC 93.

4. Aggiudicazione appalto: atto G.C. n. 788 del 26 luglio 1995 contratto del 6 ottobre 1995.

5. Art. 23, comma primo, lett. b) D.Lgs. 157/95.

6. Offerte ricevute: 3.

7. Cooperativa Master S.c.r.l., via Largo Camussi n. 6, Gallarate (VA).

8. Prezzo settimanale: L. L. 6.476.400.

9. 10.—.

11. Pubblicazione bando su Gazzetta Ufficiale CEE: 28 febbraio 1995.

12. Invio avviso: 16 ottobre 1995.

13. —.

14. —.

Il dirigente sett. Servizi: arch. L. Bossi

Il sindaco: dott. Angelo Luini.

M-8712 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI
(Milano)

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali- Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/8055841- Fax 02/86463795.

2. Tipo di appalto: servizio.

3. Oggetto del servizio: manutenzione delle scale mobili della linea metropolitana n. 3.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato nella G.U.C.E. n. 146 del 3 agosto 1995.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

6. Numero delle offerte ricevute: n. 1.

7. Aggiudicataria: la gara viene dichiarata deserta non essendo state presentate almeno due offerte.

8. Data di invio alla G.U.C.E.: 19 ottobre 1995.

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-8731 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore servizi sociali - Area handicap
Bando di gara

Il Comune di Milano indice gara pubblica mediante appalto concorso in più lotti ed in conformità all'apposito «Capitolato speciale» relativo alle prestazioni di assistenza domiciliare a nuclei familiari con presenza di disabili (A.D.H.), per il triennio 1996/98.

Importo complessivo presunto per il triennio: L. 5.650.000.000 I.V.A. inclusa se dovuta.

Si procederà alla scelta del contraente mediante ricorso alle procedure previste dal disposto dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e degli artt. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

In conformità a quanto disposto dall'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 157/95 non si procederà alla pubblicazione del bando in sede comunitaria.

Le prestazioni da espletare nell'arco del triennio 1996/98 nelle zone di decentramento cittadino sono suddivise in n. 7 lotti.

Sei lotti comprendono ciascuno:

	Monte ore annuo prestazioni Socio assistenziali	Educative
Anno 1996	2.750	4.250
Anno 1997	3.000	4.500
Anno 1998	3.250	4.750

Essi risultano così suddivisi:

LOTTO	ZONA
I	1-4-13
II	2-7-8-9
III	3-10-11-12
IV	5-14-15-16
V	17-18
VI	6-19-20

Il settimo lotto, unico per tutta la città, è relativo a prestazioni infermieristiche, fornite da infermieri professionali, pari ad ore 1.000 per ciascun anno.

Ciascuna organizzazione potrà risultare aggiudicataria di non più di due lotti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta da bollo da L. 15.000, corredate dalla documentazione prevista ed in busta chiusa sigillata, pena la non ammissione alla gara, dovranno pervenire al: Comune di Milano - Settore Servizi Sociali - Ufficio Protocollo - largo Treves, 1 piano terreno - 20121 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 novembre 1995.

Sulla busta chiusa dovrà risultare chiaramente la dicitura: Domanda di partecipazione all'appalto del servizio A.D.H.».

Le organizzazioni dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

- 1) copia autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo;
- 2) certificato generale del casellario giudiziale:

a) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il responsabile, se questi è persona diversa dal titolare.

b) per le società commerciali o cooperative: certificato generale del casellario giudiziale in data non anteriore ai tre mesi da quella fissata per la gara, per il responsabile e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; per il responsabile tecnico e per gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; per il responsabile tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

3) certificato del Tribunale - Sezione fallimentare, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, attestante che a carico dell'Organizzazione:

- a) per le imprese individuali

non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi 5 anni;

non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

b) per le società commerciali o cooperative: non figurano in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o decreti negli ultimi 5 anni.

4. certificato del Tribunale - Cancelleria società commerciali - in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara con l'indicazione di:

- iscrizione al registro;
- nominativi delle persone designate a rappresentare legalmente la società;
- attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato.

In sostituzione delle certificazioni di cui ai punti 3 e 4 può essere presentata una dichiarazione sostitutiva in carta bollata, in data non anteriore a quella del presente invito, ai sensi dell'art. 3 legge 10 febbraio 1962 n. 57 e dell'art. 7 legge 17 febbraio 1968 n. 93, autenticata a norma dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15.

In tal caso le certificazioni dovranno essere presentate alla stipula del contratto;

5) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi, ad eccezione delle associazioni che non perseguono fini di lucro. Per queste ultime estratto del verbale di nomina del legale rappresentante in carica;

6) certificato di iscrizione all'apposito registro presso la Prefettura per le Cooperative;

7) certificato di iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali;

8) copia dell'ultimo bilancio depositato con la relativa relazione del Consiglio di amministrazione;

9) dichiarazione in bollo, sottoscritta ai sensi dell'art. 4 legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal legale rappresentante che attesti:

l'illustrazione dell'attività svolta nel campo specifico e di possedere un'organizzazione qualificata in grado di garantire un'efficiente esecuzione delle prestazioni così come specificato nel Capitolato speciale;

presentazione di un elenco dei servizi analoghi prestati con indicazione dell'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, il cui ammontare non sia inferiore ad un fatturato di L. 1.000.000.000 per il triennio;

di possedere idonee referenze bancarie con l'indicazione degli istituti di Credito presso quali possono essere richieste le referenze stesse.

8) l'autocertificazione in bollo relativa all'organizzazione, numero di lavoratori, loro posizione assicurativa, possesso delle qualifiche e titoli richiesti per gli operatori ed il coordinatore.

9) certificati rilasciati da Enti Pubblici attestanti lo svolgimento, in modo soddisfacente per almeno tre anni, presso pubbliche amministrazioni di servizi di assistenza domiciliare della durata minima per ciascun anno di 10 mesi continuativi presso il medesimo Ente, con specificato la tipologia di utenza a cui si riferivano, e i relativi importi.

La Commissione giudicatrice valuterà la rispondenza dei requisiti richiesti ed invierà successivamente lettera d'invito alle organizzazioni che risulteranno idonee.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione comunale.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente bando non saranno prese in considerazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi al: Settore Servizi Sociali - Ufficio A.D.H. - L.go Treves, 1 - 20121 - Milano - Tel. 02/62086943 - 62086916.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Cassaro Salvatore.

Milano, 25 ottobre 1995

Il direttore di settore: dott. Matteo Fiore.

M-8732 (A pagamento).

CONSORZIO CREMASCO

Crema, via Dante, 49
Telefono e fax 0373 - 85210

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del 2 novembre 1995 è pubblicato l'avviso di esito di gara per lavori costruzione di n. 7 piattaforme per la raccolta differenziata.

Crema, 24 ottobre 1995

Il coordinatore: Pizzocri dott. Angelo.

M-8735 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L.

Ambito Territoriale n. 41
Milano, via Castelvetro, 32

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda USSL - Ambito Territoriale n.41 - Via Castelvetro 32 - 20154 Milano - tel. 02/33029416 fax 02/3315084.

2. Asta pubblica: criterio di cui all'art. 9 comma 7 del D.L.vo 358/92.

3.a) Oggetto gara: Fornitura di vaccini obbligatori e facoltativi per un importo complessivo presunto annuo L. 371.280.000 IVA inclusa, nei tipi e nelle quantità indicate nel Capitolato Speciale di gara, per un periodo di mesi 12.

b) Luogo di consegna: presso la Farmacia del Presidio Ospedaliero V. Buzzi, via Castelvetro, 32- Milano.

c) Offerte: le ditte concorrenti dovranno presentare offerta per singolo vaccino.

4.a) Ufficio competente cui richiedere i documenti relativi alla gara (Capitolato Speciale, schema offerta): Unità Operativa Provveditorato Economato - via Castelvetro, 32 - Milano, dal lunedì al venerdì.

b) termine per la presentazione di tale domanda: entro le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995; informazioni complementari da richiedersi entro il 20 dicembre 1995;

c) i documenti di gara si ritirano entro il quinto giorno successivo alla richiesta, previa esibizione della ricevuta di versamento L. 15.000 effettuato sul c/c postale 20737201 intestato Azienda USSL n. 41, via Castelvetro 32, Milano; specificare sulla causale: pagamento per ritiro documenti gara asta pubblica fornitura vaccini obbligatori e facoltativi.

5.a) Le ditte dovranno far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 gennaio 1996;

b) il plico, inoltrato con raccomandata a.r. per posta, a mezzo agenzia autorizzata o in corso particolare, all'Ufficio Protocollo dell'Ente - Via Castelvetro, 32 - 20154 Milano, dovrà riportare esternamente la ragione sociale dell'offerente e al dicitura: «offerta Asta Pubblica fornitura vaccini obbligatori e facoltativi».

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere redatti in lingua italiana.

6.a) Possono presenziare alla gara i titolari od i rappresentanti delle ditte concorrenti, muniti di apposita delega.

b) apertura offerte: giorno 9 gennaio 1996 alle ore 10 presso il P.O. Buzzi Azienda USSL n. 41 - Via Castelvetro 32 - Milano.

7. L'offerta economica, da redigere in bollo, secondo lo schema fornito dall'Ente, dovrà essere racchiusa in apposita busta sigillata e

controfirmata sui lembi di chiusura, includervi alcun altro documento. Il plico contenente l'offerta economica dovrà essere racchiusa in una seconda busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovrà essere inserita la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA, in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine per la presentazione dell'offerta, o ad analogo registro professionale di Stato Europeo;

b) Dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale si attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

2) di accettare espressamente ed incondizionatamente tutti gli oneri e disposizioni previste dal Capitolato Speciale di gara e dal Capitolato Generale di cui alla L.R. n. 15/1990;

c) dimostrazione capacità economica attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Validità offerte: centoventi giorni dalla data di apertura delle buste.

9. Modalità aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) del D.L.vo 358/92.

L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando porterà all'esclusione della gara.

10. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 24 ottobre 1995.

Il direttore generale f.f.: dott. T. Andreis.

M-8736 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO
(Provincia di Milano)

Estratto esito appalto concorso

Pubblichiamo esito, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, dell'appalto concorso per il «Servizio di refezione scolastica, comprensivo di fornitura di generi alimentari da destinare alle cucine di n. 2 scuole materne e del C.S.E., gestite dal personale comunale. Periodo 1° settembre 1995-31 luglio 1997», aggiudicata ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Importo a base d'appalto L. 1.913.120.000 più I.V.A.

Imprese invitate:

1) G.S.I. Ristoraz. S.r.l., via Garibaldi 47, Como; 2) Gemeaz Cusin S.r.l., via Cassanese 224, Segrate (Mi); 3) My Lunch S.p.a., via Carpaccio - 21/23 Trezzano S/Naviglio (Mi); 4) Pedus Service P. Dussmann S.r.l. v. Grumello 23/C Bergamo; 5) R.R. Puglia S.r.l. via Pastore 4 Noci (BA); 6) So.Ris.It. S.r.l. v.le Reni 46 San G. Valdarno (AR); 7) D.A.R.M.A. S.r.l. via Italia 76 Carcina (BS); 8) rag. ETTORE COLOMBO S.r.l. via Dante 15 Monza (MI); 9) Ristochef S.p.a. via Venezia Giulia 5/a Milano; 10) La Cascina Soc. Coop. a r.l. via Benigni 7 Roma; 11) G.A.M.A. di Masini P. & C. S.a.s. via Cà Nova Zampieri 4 S. Giovanni Lupatoto (VR); 12) Food & Service Group S.r.l. via Delle Brughiere 24 Garbagnate Mil.se (MI); 13) I.G.M. S.r.l. Serv. Ristoraz. via Caduti Bollatesi 38 Bollate (MI); 14) Serist S.p.a. Serv. di Ristorazione via Voltaire 33 Cinisello Balsamo (MI); 15) La Ristorazione S.r.l. Via Spartaco 38 Milano; 16) Sodexho Italia S.p.a. v.le Stelvio 71 Milano; 17) Giemme S.r.l. via Catalani 43 Milano; 18) M.A.R. S.r.l. via Manin 49 Brugherio (MI); 19) CAMST Coop. S.c.r.l. via Tosarelli 318 Villanova di Castenaso (BO); 20) Serv. Ristorazione Libo S.r.l. via Pogliani 26 Paderno Dugnano (MI); 21) Coop. Italiana di ristorazione S.c.r.l. via Guicciardi 14/b Reggio Emilia; 22) R.C.M. S.r.l. v.le Sacco e Vanzetti 187 Roma; 23) G.R.A.Z. S.r.l. via Remigi 25 Cinisello Balsamo (MI); 24) R.I.A.L. S.r.l. via Duchessa Jolanda 44 Torino.

Imprese partecipanti: 1), 2), 3), 4), 9), 12), 15), 16), 17), 20), 21), 23).

Impresa Aggiudicataria: Ristochof S.p.a., via Venezia Giulia, 5/a, Milano ai seguenti prezzi unitari:

a) per la gestione del servizio mensa: costo pasti alunni L. 5.185, costo pasto insegnanti L. 5.250;

b) per la fornitura di generi alimentari: costo pasto bambini L. 2.100, costo pasto adulti L. 2.450 e per un costo complessivo annuo di gestione del servizio presunto in L. 887.866.000 più I.V.A.

Il segretario gen. regg.: dott. Francesco Vaglio

Il commissario prefett.: rag. Giuseppe Resta

M-8737 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica CEE n. 125/95 del 20 settembre 1995 per l'acquisto di divise estive occorrenti al personale comunale vario. Comunicazione a norma dell'art. 5 comma 3 del D.Lv. 358/92.

Sistema di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lv. 24 luglio 1992, n. 358).

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Manifattura Abiti S.a.s. - Barberini S.p.a. - Forint S.p.a. - Creazioni Vancini Coop.

È risultata aggiudicataria la ditta Manifattura Confezioni Barberini S.p.a. - Torino - via Lessolo n. 19 con il ribasso del 24%.

Torino, 18 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25857 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 114/95 del 13 settembre 1995, aggiudicata il 20 settembre 1995 per le opere di manutenzione straordinaria e di messa a norma ai fini della sicurezza degli edifici scolastici dell'obbligo e del preobbligo di proprietà del Comune nelle dieci circoscrizioni cittadine. Comunicazione a norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lv. 406/91.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Albertone Michele/C.I.V. S.r.l.; A.T.I. F.lli Arlotto S.p.a./Ciat di Leuzzi Snc; A.T.I. F.lli Arlotto S.p.a./Piccolomini Snc; A.T.I. F. Borio S.r.l./F.lli Chiazzolino Snc; A.T.I. F. Borio S.r.l./Sivit S.r.l.; A.T.I. Brach Prever Sas/Bresciani Bruno S.r.l.; A.T.I. Brach Prever S.a.s./Pinto Francesco; A.T.I. Brach Prever S.a.s./Stait Complex S.r.l.; A.T.I. Cardea S.C. r.l./Fantolino Carlo; A.T.I. Coema Edilità S.r.l./Tecnower S.r.l.; A.T.I. C.I.V. S.r.l./Albertone Michele; A.T.I. C.P.S.M. S.r.l./Edil Scundi S.a.s.; A.T.I. Edil Scundi S.a.s./Iannone Natale; A.T.I. Delsoglio Marco/Savino Giovanni Snc; A.T.I. Fantolino Carlo/Cardea S.C.r.l. A.T.I. Fedet Snc/Capma S.a.s.; A.T.I. Masoero Costruzioni S.r.l./C.T.I. Isolare S.a.s. A.T.I. Masoero Costruzioni S.r.l./L.I.D.E.CO. di Torre Carlo; A.T.I. Masoero Costruzioni S.r.l./Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario; A.T.I. Savino Giovanni & C. S.n.c./Delsoglio Marco; A.G.E.P. di Paolo Agnello; Alvit S.a.s.; F.lli Arlotto S.p.a.; Berna Francesco; B.O.M.A.R. S.a.s. F. Borio S.r.l.;

Brach Prever S.a.s.; Cannizzaro Rocco S.a.s.; Cardea S.C.r.l. C.A.R.E.A.B. S.C.r.l.; C.C.P.L. Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro - C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.C.r.l. Coema Edilità S.r.l.; Coesit S.p.a. Consorzio Cooperative Costruzioni; Conscop Consorzio Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro; Cumino S.p.a. Consorzio Veneto Cooperativo; Consorzio Toscano Costruzioni C.T.C. De Michele Giuseppe; Edilco di Malinverni; Edilcosmo S.r.l.; Edil. MA.VI. Torino S.r.l.; Edilmovo S.a.s.; Edil Scundi S.a.s.; A.T.I. Edilre Snc/Stramandinoli Nicola Costruzioni Metalliche Snc; Edim S.a.s.; A.T.I. C.A.R.E.A.B. S.C.a r.l./Falegnameria Erretibi di Rubiu Mario; Eirene S.r.l.; Fagi S.n.c.; Fedet S.n.c.; Ferrara geom. Tommaso; Gabino S.a.s.; Gard Edil S.r.l.; Gima S.a.s.; I.M.S.E.T. S.a.s.; Iteimpianti S.r.l.; La Mole S.r.l. Magnetti S.r.l.; Martini Costruzioni S.a.s.; Masoero Costruzioni S.r.l.; Mattioda F.lli S.r.l.; Onorato Costruzioni Edili S.p.a.; Panero S.p.a.; Papa Giovanni S.n.c.; P.A.R.E.D. S.r.l.; Sabazia S.c.r.l.; S.B.I.T. S.r.l.; Secap Edilità S.a.s.; Stradedile S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Tecnocap S.r.l.; Tecnoedile di Massa Giovanni; Gruppo Tecnoimprese S.r.l.; Tekno 3 S.a.s.; Edilre S.n.c.; A.T.I. Gabino S.a.s./Mon.Car.Ind. S.r.l.; A.T.I. Onorato Costruzioni Edili S.p.a./Ortego S.p.a.; A.T.I. Onorato Costruzioni Edili S.p.a./Deco.Rest S.a.s.

Sono risultate aggiudicatarie le ditte:

lotto 1: A.T.I. Onorato Costruzioni Edili S.p.a./Ortego S.p.a. (via Morghen n. 35 - Torino), con il ribasso del 16,15%;

lotto 2: Tekno 3 S.a.s. (C.so R. Margherita n. 165-bis - Torino), con il ribasso del 17,97%;

lotto 3: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (via Teodorico n. 15 - Ravenna), con il ribasso del 15,37%;

lotto 4: A.T.I. C.P.S.M. S.r.l./Edil Scundi S.a.s. (via Sansovino n. 243/70 - Torino), con il ribasso del 17,941%;

lotto 5: C.I.V. - Consorzio Imprenditori Vercellesi Soc. Coop. a r.l. (via Maggio 1906 n. 8 - Vercelli), con il ribasso del 17,991%;

lotto 6: Edilco di Malinverni geom. Ambrogio (via Legnano n. 16 - Torino), con il ribasso del 17,60%;

lotto 7: Consorzio Cooperative Costruzioni (via E. Zacconi n. 14 - Bologna), con il ribasso del 17,91%;

lotto 8: Tecneco S.r.l. (via Gerbole n. 87 - Volvera - Torino), con il ribasso del 16,10%;

lotto 9: Impresa F.lli Arlotto S.p.a. (via Reiss Romoli n. 122/16 - Torino), con il ribasso del 16,85%;

lotto 10: Iteimpianti S.r.l. (via San Gillio n. 24 - Alpignano - Torino), con il ribasso del 14,14%.

Torino, 23 ottobre 1995

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-25856 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Dipartimento Lavori Pubblici

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di consolidamento delle fondazioni e delle spalle del ponte ferroviario di Arquà Polesine (RO) e ricalibratura di un tratto per la navigabilità dell'idrovia Fissero - Tartaro - Canalbianco - Po di Levante (F.I.O. 1984). Appalto n. 7/95/LL.PP.

1. Ente appaltante: Regione del Veneto - Giunta Regionale indirizzo: Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901 - 30123 Venezia.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: gara ad offerte segrete in parte a misura, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante prezzi unitari, ed in parte a corpo, con il criterio del massimo

ribasso sull'importo delle opere a corpo; senza aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, punto 1-bis della legge 109/94 come modificata con legge 216/95; con svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Arquà Polesine e Polesella (RO);

b) Caratteristiche generali dell'opera: consolidamento fondazioni e spalle del ponte ferroviario di Arquà Polesine, sulla linea ferroviaria Venezia - Bologna, mediante micropali, jet-grouting e diaframma in c.a.; ricalibratura del canale per un tratto di 100 m. a valle ed a monte del ponte suddetto, previa bonifica da ordigni bellici e rivestimento delle sponde per l'intera tratta;

c) natura ed entità delle prestazioni:

5 lavori a misura: consolidamento delle fondazioni e delle spalle del ponte ferroviario, ricalibratura e rivestimento di un tratto del canale per la navigabilità dell'Idrovia Fissero - Tartaro - Canalbiano - Po di Levante;

lavori a corpo: bonifica da ordigni bellici del tratto di canale oggetto dei lavori di ricalibratura;

d) Importo a base d'asta: L. 1.739.626.880 di cui L. 1.539.626.880 per lavori a misura e L. 200.000.000 per lavori a corpo;

e) Categoria ANC: 19/C (fondazioni speciali) per l'importo di L. 1.500 milioni;

f) Non sono previste opere scorporabili.

4. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire alla Regione del Veneto, - Ufficio Protocollo, Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1995.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del 3 novembre 1995; copia integrale dello stesso potrà essere ritirata, unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, c/o il Dipartimento Lavori Pubblici - Venezia.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 alla Regione del Veneto - Dipartimento Lavori Pubblici - Servizio Opere Idrauliche - Calle Priuli, Cannaregio n. 99 - 30121 Venezia - Telefono 041/792361, 792318. Telefax 041/792256. Telex 410309.

Il dirigente generale del dipartimento LL.PP.:
Ing. Luigi Chiappini

C-25858 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA

Bando di gara per la fornitura di materiale ittico per il ripopolamento delle acque interne della provincia di Latina

Amministrazione Provinciale di Latina, via Costa n. 1, 04100 Latina, tel. 0773/663366, fax 0773/663556.

Sono state indette, con pubblicazione il 26 ottobre 1995 sull'Albo Pretorio di questa Amministrazione, n. 6 aste pubbliche per forniture di materiale ittico per il ripopolamento delle acque interne della Provincia di Latina.

Data e luogo dell'apertura delle offerte: ore 10, del giorno 28 novembre 1995 sede Amministrazione Provinciale di Latina.

Termine ricezione offerte: ore 13 del giorno antecedente la gara.

Termine di consegna materiale ittico: con inizio dicembre 1995.

Le Imprese interessate potranno prendere visione del bando integrale presso l'Albo della A.P. in via Costa n. 1.

Per richiedere copia dello stesso bando, del relativo Capitolato Speciale d'Oneri e per ulteriori informazioni rivolgersi alla stessa Amministrazione - Settore Agricoltura, Caccia e Pesca - Via C. Alberto n. 31 - Tel. 0773/663484.

Latina, 25 ottobre 1995

Il dirigente del settore: dott. Giancarlo Nota.

C-25860 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda unità sanitaria locale Teramo

L'Azienda USL - Via Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, rende noto che è indetta, a norma del D.Leg.vo 157 del 17 marzo 1995 la gara di appalto (periodo gennaio/giugno 1996) per l'affidamento del servizio di sostegno materiale a favore di alunni portatori di handicap inseriti nelle scuole materne, elementari e medie inferiori, esistenti nel territorio di competenza e distinti nei seguenti lotti:

- lotto 1. Atri n. 14 assistenti;
- lotto 2. Giulianova n. 15 assistenti;
- lotto 3. S. Omero n. 16 assistenti;
- lotto 4. Teramo n. 14 assistenti.

La gara a licitazione privata, suddivisa in lotti, verrà espletata ai sensi dell'art. 6 n. 1 lett. b) del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157, con criterio di aggiudicazione di cui al successivo art. 23, comma 1° lettera a) del richiamato D.L. 157/95 (offerta più vantaggiosa).

La domanda di invito a partecipare alla gara (una per ogni lotto) dovrà essere redatta su carta legale e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo di questa Azienda U.S.L. a mezzo raccomandata A.R., entro il termine perentorio di 14 novembre 1995.

La busta contenente la domanda dovrà recare all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione a gara per servizio di sostegno materiale nelle scuole a portatori di handicap. Lotto n.....» Alla domanda dovrà essere allegata, pena la esclusione dalla gara, la seguente documentazione, in originale o copia autenticata:

a) dichiarazione giurata di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del D.Lgs. 358/92 e, per le Cooperative sociali, nel registro Prefettizio.

Le ditte o Cooperative interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione o richiesta di chiarimenti al Settore Provveditorato della U.S.L. - tel. 0861/429463 - telefax n. 0861/429470 oppure al Servizio Tutela Sociale - tel. 0861/429279.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 19 ottobre 1995. Le istanze di partecipazione non vincolano questa Azienda U.S.L.

Il direttore generale: dott. Angiolino Di Francesco.

C-25866 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO**Unità Organica Contratti**

Livorno, piazza del Municipio, n. 1

Tel. 0586/820376 - fax 0586/820444

Si informa che il 14 ottobre 1995 si è svolta, ai sensi dell'art. 1, lett. A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, la licitazione privata per l'affidamento della fornitura di combustibili liquidi per gli impianti termici a servizio degli edifici gestiti dal Comune di Livorno nel periodo 1° novembre 1995 - 15 aprile 1996.

Sono state invitate alla gara le seguenti imprese:

S.C.A.T. - (LI); S.A.C.S.A. - (LI); F.lli Morelli - (LI); Termopetrol - (LI); CA.LE.LO. - (LI); CO.E.CI. Trans Oil - (LI); A.L.P.A. - (LI); Tirrena Petroli - (LI); Sistema Integrato Trasporti e Servizi - (LI); Antra Servizi - (FI); Adriatica Petroli - (Falconara-AN); Agip Petroli - (LI); Esso Italiana - (LI); Alpakero - (LI); Iacorossi S.p.a. - (LI); BP - (LI); Bruzzi - (FI); Novaol S.r.l. - (MI); Eliolub - (MI); L.M. Petroli - (Oricola-AQ); Termoraggi - (MI); Iacomini S.r.l. - (Borgo a Mozzano); Pisana Termopetrol - (PI); Sicar S.r.l. - (GR); Giuseppe Zanzi & Figli - (Roma); Agip Servizi - (FI); Atriplex - (Stagno).

Hanno partecipato alla gara le imprese sotto indicate, che hanno formulato i ribassi indicati tra parentesi.

«Alpakero» (— 8,19%), «CO.E.CI. Trans Oil S.r.l.» (— 15,31%), «Atriplex» (— 12,1%), «Antra Servizi» (— 3,15%), «L.M. Petroli» (— 8,47%), «Pisana Termopoli» (— 2%) e «Adriatica Petroli S.p.a.» (— 9,06%).

La gara è stata aggiudicata all'impresa «CO.E.CI. Trans Oil S.r.l.» con sede in Livorno, via Firenze n. 12, per l'importo di lire 542.016.000, oltre I.V.A., al netto del ribasso del 15,31% offerto sul prezzo a base d'asta di lire 640.000.000, oltre I.V.A.

Livorno, 23 ottobre 1995

Il dirigente area patrimonio:
rag. Alfredo Giuntoli

C-25867 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANTELENA**(Provincia di Cagliari)****Assessorato ai lavori pubblici**

Il dirigente degli uffici tecnici comunali a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che i lavori di «Realizzazione impianto di illuminazione pubblica cittadina nei comparti 1), 2), 3), 4), 6), 7), 8), 9), 12), 13), 14), 21), 26) (importo a base d'asta L. 3.707.917.230) sono stati aggiudicati, con licitazione privata avvenuta in data 13 settembre 1995 alle ore 9,20 presso l'Assessorato LL.PP. ed esperita ai sensi dell'art. 1 lett. A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.L. 30 settembre 1994, n. 559, come modificato dall'art. 7 della legge 216/95, n. 216, all'A.T.I. (Farci Paolo - Sarda-Cosip) viale Monastir km 5,435, Cagliari, con il ribasso del 21,89%.

Alla predetta gara sono state invitate n. 52 ditte, ed hanno partecipato dalla n. 1 alla n. 49:

1) A.T.I. (Sud Edil sas - De.Sa.Ma. sas - Tecnologie avanzate) via Risorgimento Pal. Mautone - Marigliano; 2) A.T.I. (S.I.M.E. S.p.a. - SIME Sud S.r.l. - SIMEL) via G. Mameli, 30 - Milano; 3) A.T.I. (Farci Paolo - SARDA-COSIP), viale Monastir km 5,435, Cagliari; 4) Luzi S.p.a., via Lago dei Tartari, 10 - Guidonia (Roma); 5) A.T.I. (Eduardo Loi S.n.c. - Arelio Porcu e Figli - Edilteco Costruzioni) Vico 3° Marconi, 6 - Lanusei; 6) S.I.M.E.I. S.p.a. via P. Toselli, 15 - Catania; 7) Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a., via G. Morandi, 153 - Roma; 8) A.T.I. (Scheda Michele e C. S.n.c. - Scheda Mario - Scheda

Giovanni - Grimmel), via Valerio Da Pos, 15 - Belluno; 9) A.T.I. (A.C.E.S. S.r.l. - Sa.C.O.P. S.r.l.), via S. Salvatore Da Civita, 10 - Cagliari; 10) I.C.I.E.T. S.p.a., via Garibaldi, 86 - Calenzano (FI); 11) A.T.I. (Ico.Strade S.r.l. - Leonardo Costruzioni S.r.l. - Valdiano), via Fontana del Vaglio, 10 - San Rufo (SA); 12) A.T.I. (SMEA S.r.l. - Tragni Giuseppe) zona industriale contrada Lochiano - Modugno (BA);

13) A.T.I. (Fiore Pietro - Pellicori S.a.s. - Socletr S.n.c. - Napoli Federico), via Monacelli, 7 - Scigliano; 14) A.T.I. (Di Bella Costruzioni S.n.c. - Messina Pietro), via Pietro Novelli, 131 - Catania; 15) A.T.I. (S.I.M. S.r.l. - Sogelma S.r.l.), via Eisbona, 26 - Pontassieve (FI); 16) A.T.I. (Euro Impianti S.r.l. - Ramunno Rocco), via Longarone, 6 - Policoro (MT); 17) A.T.I. Fundarò Benedetto - ICEA S.p.a.) C.so G. Medici, 200 - Alcamo; 18) Impes Group S.p.a. s.s. 407 Basentana km 75,500 - B.M. Ferrandina (MT); 19) A.T.I. (Elettronica Generale S.r.l. - Pitino S.r.l.) C/da Pozzo di Cane c.p.a. 408 - Ragusa; 20) A.T.I. (Fabel S.r.l. - Mirabile Matteo S.r.l.), via Guarrasi, 47 - Alcamo; 21) C.E.B.A.T. via Pomonte, 31 - Roma; 22) A.T.I. (C.I.E.T. Standard S.r.l. - Tranche Nuzio), via Masseria Chiavettieri, 2 - Pomigliano D'Arco (NA);

23) IECI S.p.a. via E. Bernabei, 51 - Palermo; 24) A.T.I. (Rizzo geom. Alfonso - Iacolino Francesco - Lavoro Sud S.r.l.), via V. E. Orlando, 2 - Favara (AG); 25) A.T.I. (Orion-Consorzio Ravennate delle Coop. di Produzione) via Buozzi, 2 - Cavriago (RE); 26) A.T.I. (Eurotel S.r.l. - Sirmeccanica S.r.l.) Contrada San Biagio - Agrigento; 27) A.T.I. (Parrini Enzo - C.I.E.L. S.r.l.), via Casetta Mattei, 90/a - Roma;

28) A.T.I. (L.E.P. S.a.s. - Alfieri Impianti S.a.s. - De Rosa Vittorio) 1ª traversa Marao S. Rocco, 5 - Marano (NA); 29) C.Mi. S.r.l. via Carlo di Tocco, 46 - Napoli; 30) A.T.I. (Forte Tommaso - Visco Daniele e Raffaele), viale Certosa, 13 - Padula (SA); 31) A.T.I. (L.E.T. S.r.l. - I.T. S.a.s.), via Nazionale, 181 - Torre del Greco (NA); 32) A.T.I. (F.lli Della Femina S.n.c. - Anastasio Gerardo - Tecno Impianti S.r.l.), via Casalanaro, 49 - Anfri (SA); 33) A.T.I. (So.Cimel S.r.l. - Crocco Emanuele - Rael), via Alibisola, 47 - Genova; 34) A.T.I. (Purpura Costruzioni S.r.l. - Alesa Costruzioni S.r.l.), via Pizzetti, 48 - Palermo; 35) Aristeia S.c. a r.l., via Ugo Poli, 4 - Zola Predosa (BO); 36) A.T.I. (Maugeri Rosario - Grasso Giovanni), via Marchese di Casalotto, 34 - ACI Sant'Antonio; 37) A.T.I. (I.Co.M. S.r.l. - Italimpianti S.r.l. - T.G. Impianti) Stradella Riserva Reale, 17/b - Palermo; 38) A.T.I. (I.C.E.I. S.r.l. - Cositalia S.p.a.), via Crispi, 248 - Palermo; 39) A.T.I. (Servizi di Impresa - Lavori Pubblici - Italsimi), viale Artale Alagona, 27 - Catania;

40) A.T.I. (Micconi Vitale - S.I.E.L.M. S.n.c.) via Cimarosa, 137 - Cagliari; 41) A.T.I. (I.C.I. S.r.l. - S.I.C.OO.PP. S.r.l.), via Reg. Siciliana, 14/e - Monreale; 42) A.T.I. (G. Barresi S.p.a. - Durante S.r.l.), via della Liberazione, 26 - Santa Ninfa (TP); 43) A.T.I. (Carlini Signal S.r.l. - Almar Elettrotecnica S.n.c.), via Giovanni Giorgi, 5 - Roma; 44) CEI Casillo S.p.a., via Salaria, 1378 - Roma; 45) A.C.E.T. S.p.a., via Pian Di Sco, 88 - Roma; 46) SIATE S.r.l., via Raffineria, 52/g - Catania; 47) A.T.I. (I.A.R.E.T. S.r.l. - ing. Giuseppe Calamia & C S.p.a.), via Adolfo Holm, 48/50 - Palermo; 48) A.T.I. (Maxel S.n.c. - I.CO.E.S. S.n.c.), via Dante, 30 - Bagheria (PA); 49) Consorzio Cooperative Costruzioni, via Santi, 14 - Modena; 50) T & T S.p.a. corso Tazzoli, 215/11/13 - Torino; 51) Gemmo Impianti, viale dell'Industria, 2 - Arcugnano (VI); 52) Elektra S.p.a., via Tiburtina, 1238 - Roma.

Quartu Sant'Elena, 25 ottobre 1995

Il dirigente degli uffici tecnici comunali:
dott. ing. Alessandro Casu

C-25868 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «P. CADEO» CHIARI**(Brescia)**

Telefono 030/7100361 - Fax 030/7100363

Avviso esito gara d'appalto lavori di ristrutturazione e ampliamento della Casa di Riposo Opere Edili e Affini (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e del D.Lgs. 406/91).

A) Importo a base d'appalto L. 2.157.326.839;

B) Procedura: art. 1 lett. E della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e art. 7 D.L. 3 aprile 1991 n. 101.

C) Ditte invitate, 60;

1) Gaburri Marco & Figli S.r.l. Brescia; 2) La Solid. Soc. Coop. Muratori a r.l. Gussola (CR); 3) Cebic S.r.l. Botticino Sera (BS); 4) SEA S.r.l. Cerignola (FG); 5) Facchetti Costr. S.r.l. Pontoglio (BS); 6) ATIG S.r.l. Brescia; 7) Co.An. Roma; 8) I.Ge.Co. S.r.l. Cremona; 9) Arche costr. S.n.c. Borgosatollo (BS); 10) S.I.E. S.r.l. Roma; 11) Coge S.n.c. Calcinato (BS); 12) Speci S.r.l. Pomezia (RO); 13) Cos.Ma Costr. S.p.a. Vicenza; 14) Costr. Andreoli S.a.s. Cazzago S.M. (BS); 15) Costruz. Brambilla S.p.a. Milano; 16) Cella Gaetano S.r.l. Piacenza; 17) Carrani Costruz. S.p.a. Parma; 18) Edil Contract S.r.l. Roma; 19) Icci S.r.l. Genova; 20) Cogni S.p.a. Piacenza; 21) Cons. Coop. Costruz. Bologna; 22) Abitat S.p.a. Vigevano (PV); 23) Stradedile S.p.a. Rezzato (BS); 24) Falcioni S.p.a. Campobasso; 25) Dotti Leandro & C. S.r.l. Brescia; 26) Uniceo Soc. Cop. a r.l. Reggio Emilia; 27) Patuzzi S.r.l. Verona; 28) Trabucchi S.r.l. S. Giorgio Piacentino (PC); 29) Cav. Ferdinando Cerruti S.r.l. Cambiago (MI); 30) Italcantieri S.r.l. Roma; 31) S.A.C.E.D. S.r.l. Napoli; 32) Raedil S.r.l. Brescia; 33) Cons. fra Coop. di Prod. e Lav. Forlì; 34) Coop. Cost. Ed. Val D'Arda Fiorenzuola D'Arda (PC); 35) S.I.Ge.Co. S.p.a. Parma; 36) S.I.R.E. S.r.l. Reggio Emilia; 37) Sistedim Soc. Coop. a r.l. Brescia; 38) M.C.I. S.r.l. Pontenica (BG); 39) Co.Ge. S.p.a. Parma; 40) Im.Cos. S.r.l. Verona; 41) Varcon S.r.l. Biella; 42) Cosentino Costr. S.a.s. Lamezia Terme; 43) Italcantieri S.p.a. Milano; 44) Cons. Ravennate Ravenna; 45) Tecos S.p.a., Parma; 46) Montorfano Renato & C. S.a.s. Cantù (CO); 47) Edil Piazzatorre S.r.l. Bergamo; 48) Ceap a r.l. Piacenza; 49) F.lli Poscio S.p.a. Villadossola (NO); 51) U.M. Costr. S.r.l. Bergamo; 52) Cost. Benetelli S.r.l. Brescia; 53) Cefis S.r.l. Treviglio (BG); 54) Im.E.Co. S.r.l. Annone Brianza (CO); 55) Cons. Emil. Romagnolo Bologna; 56) T & T Torino; 57) Cedem S.p.a. (MI); 58) Regalini S.p.a. Brescia; 59) Germano Belli S.r.l. Chieti; 60) Varcom S.r.l. Sogliano.

D) Ditte partecipanti: n. 12 e precisamente quelle di cui ai numeri: 4), 16), 19), 26), 32), 39), 48), 51), 53), 54), 58), 59).

E) Data espletamento gara: 21 agosto 1995.

F) Ditta aggiudicataria: Regalini Costruzioni S.p.a. di Brescia. Importo in offerta L. 2.111.801.489.

Chiari, 18 ottobre 1995

Il presidente: Gamba Corinna

Il segretario-direttore amm.vo:
Migliarini dott. Giovanni Battista

C-25869 (A pagamento).

AZIENDA USSL N. 37

Milano, via Guerzoni n. 15

Estratto di bando di gara a licitazione privata

È indetta gara secondo le modalità della licitazione privata stabilita dalla direttiva CEE 92/50 per l'affidamento di prestazioni Infermieristico-Professionali, riabilitative e Segretariato Sanitario per l'anno 1996, per l'importo presunto di L. 736.500.000, oltre I.V.A.

La licitazione verrà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 36 punto B della direttiva CEE 92/50.

L'Azienda si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 16 punto 3 della direttiva 92/50.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, dovrà pervenire in busta chiusa sigillata con la dicitura «Invito alla gara di licitazione privata per l'affidamento delle prestazioni di Assistenza Domiciliare integrata (A.D.I.)» all'Ufficio Protocollo dell'Azienda

USSL 37 entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 dicembre 1995 corredata, pena esclusione, della documentazione indicata nel bando di gara pubblicato sul BURL in data 25 ottobre 1995. Per informazioni rivolgersi: U.O. Affari Generali e Legali - tel. 02-66212715.

Il direttore generale f.f.: dott. Salvatore Salemi.

C-25870 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «DELTA PO ADIGE»

Taglio di Po (RO)

Bando di gara per l'appalto dei lavori di costruzione di barriera mobile alla foce dell'Adige contro il degrado ambientale e agricolo causato dalla risalita del cuneo salino.

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Delta Po Adige, indirizzo: Via Pordenone, 6 - 45019 Taglio di Po (RO), telefono 0426/346134-35-36, telefax 0426/346137.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 21, legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e sue modificazioni, con il criterio del prezzo più determinato mediante offerta a prezzi unitari. Verranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di unica offerta.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di esperimento della gara.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: comune di Rosolina (RO) e comune di Chioggia (VE);

b) caratteristiche generali dell'opera: barriera mobile atta a impedire la risalita del cuneo salino lungo l'asta del fiume Adige;

c) partecipanti al pubblico incanto: singole imprese, loro consorzi o imprese riunite ai sensi art. 22 e seguenti decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406;

d) entità delle prestazioni:

opere idrauliche (opere prevalenti) L. 2.140.343.620;

carpenteria metallica e dispositivi accessori L. 1.074.209.080;

totale a base d'appalto L. 3.214.552.700;

e) categoria Albo nazionale costruttori: 10/b «lavori idraulici - lavori di difesa e sistemazione idraulica», con iscrizione sino a copertura dell'importo a base d'appalto.

4. Termine di esecuzione: giorni consecutivi naturali continui 700 (settecento) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione definitiva 5% dell'importo netto dell'appalto.

6. Finanziamento: Regione Veneto - decreto giunta regionale 25 ottobre 1994, n. 5093.

I pagamenti saranno effettuati mediante stati di avanzamento al netto delle ritenute di garanzia, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

7. Documentazione relativa alla gara:

a) Gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dei giorni feriali, escluso il sabato c/o questo Consorzio - Ufficio tecnico via Pordenone, 6 - Taglio di Po, oppure reperibili in fotocopia presso la tipografia «Il Punto Base» di Porto Viro (45014), via Fortesin (tel. 0426/632334);

b) i moduli per la compilazione dell'offerta prezzi dovranno essere ritirati presso questo Consorzio - Ufficio segreteria.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, chiusi con ceralacca e controfirmati sul lembo del chiudendo plico con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica - offerta».

Entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, chiuso con ceralacca e controfirmato sul lembo del chiudendo plico.

Nel contenitore e in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'Amministrazione appaltante e la dicitura dell'offerta indicata al punto 9) del presente bando.

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa (da prodursi in solo originale):

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, le generalità complete del firmatario dell'offerta - legale rappresentante dell'impresa - completa di numero di partita I.V.A. e codice fiscale, contenente dichiarazione resa dal medesimo legale rappresentante dinanzi a notaio o pubblico ufficiale autorizzato, successivamente verificabile, in cui attesta:

1) di non trovarsi in stato di fallimento o liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato ed inoltre che procedure di fallimento e di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

2) di aver preso visione del progetto e di averne valutato i contenuti ai fini dell'offerta;

3) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori;

4) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di ritenere remunerativi i prezzi stessi;

5) di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, commi 7 e 8 della legge n. 55/1990;

6) di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni;

7) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dal termine fissato per la presentazione delle offerte;

8) di accettare la consegna dei lavori, sotto riserva di legge, nelle more del contratto;

9) di applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese industriali edili ed affini;

10) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 (tale cifra deve risultare superiore a L. 4.800 milioni con riferimento al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; in caso di raggruppamento tale cifra d'affari deve risultare posseduta dall'impresa capogruppo nella misura di almeno L. 2.400 milioni; al raggiungimento della cifra di L. 4.800 milioni concorreranno le imprese mandanti, ciascuna con la quota minima di L. 900 milioni);

11) di aver sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando un costo per l'effettiva cifra d'affari in lavori personale dipendente non inferiore al 10% della dichiarata al punto precedente;

b) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in originale, o certificazione sostitutiva che attesti in caso di impresa singola, l'appartenenza per la categoria 10/b (prevalente) per importo non inferiore a quello a base d'asta. In luogo del predetto certificato può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva, redatta e autenticata in conformità al combinato disposto degli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i raggruppamenti di imprese la suddetta certificazione di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori dovrà essere prodotta sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti; per associazioni temporanee di imprese: atto notarile di associazione con relativo mandato conferito dalle imprese riunite all'impresa capogruppo.

La documentazione di cui sopra deve essere resa anche dalle imprese mandanti, ad eccezione di quelle di cui alla lettera a)-3.4.5.7.8.

Plico n. 2 - Documentazione economica - Offerta: offerta prezzi in cifre e in lettere risultante dagli allegati n. 14 (quattordici) moduli, (da ritirarsi presso l'ufficio segreteria come indicato al punto 7/b), debitamente compilati e sottoscritti in ciascun foglio, come previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n.14, sui quali dovranno essere applicate le competenti marche da bollo.

Tale offerta va redatta e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società, con l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata.

Si avverte che nel caso di raggruppamento di imprese l'offerta dovrà essere espressa dall'impresa mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sul lembo del chiudendo plico nella quale, oltre all'offerta, non devono essere inseriti altri documenti.

Qualora la ditta concorrente intenda avvalersi dell'istituto del subappalto, ai sensi dell'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, deve indicare, congiuntamente all'offerta, le opere che prevede di subappaltare e le rispettive categorie dell'Albo nazionale dei costruttori in cui tali opere devono essere considerate.

9. Ricezione delle offerte: l'offerta, deve raggruppare tutta la documentazione richiesta, in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sul lembo del chiudendo plico e pervenire entro e non oltre le ore 13.30 del giorno 6 dicembre 1995 al Consorzio di Bonifica Delta Po Adige, via Pordenone, 6 - 45019 Taglio di Po (RO).

Le offerte potranno inoltre essere presentate all'apertura della gara come indicato all'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Sui plichi, dovrà essere apposta la seguente dizione: «Pubblico incanto lavori di costruzione barriera mobile alla foce dell'Adige contro il degrado ambientale e agricolo causato dalla risalita del cuneo salino».

10. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara provvederà il Consorzio di Bonifica Delta Po Adige, alla presenza dell'ufficiale rogante. L'autorità che presiede all'incanto è il presidente del Consorzio di Bonifica Delta Po Adige.

L'apertura del pubblico incanto, si terrà presso gli uffici consorziali, alle ore 9 del giorno 7 dicembre 1995.

L'aggiudicazione definitiva per l'appalto dei lavori avverrà mediante provvedimento della Giunta consorziale.

11. Disposizioni per le imprese straniere: le imprese straniere, aventi sede in uno Stato della CEE, potranno presentare documentazione equivalente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza.

12. Disposizioni varie: l'aggiudicatario dovrà provare, entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti di risarcimento di tutti i danni, delle spese e di quant'altro derivante dall'inadempimento.

Si richiamano, per quanto applicabili, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, al Consorzio di Bonifica Delta Po Adige, via Pordenone, 6 - 45019 Taglio di Po, telef. 0426/346134-35-36.

Il presidente: Cirillo Brena.

C-25871 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «DELTA PO ADIGE»

Taglio di Po (RO)

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: Lavori di risezionamento del Collettore Gozzi e ripristino dei manufatti e delle scarpate del Collettore Generale Veneto - 4° stralcio esecutivo. Concessione Statale: D.M. 24 novembre 1994 n. 60352. Importo a base d'asta di L. 3.083.179.188. Litazione privata del giorno 20 settembre 1995.

Imprese invitate:

1) Bertaglia S.r.l.; 2) Costruzioni Pellegrini S.r.l.; 3) C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l.; 4) Castaldo Girolamo & C.; 5) Furlains Costruzioni Generali S.p.a.; 6) Impr. Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.; 7) Costruzioni Generali Boscolo e Tiozzo S.p.a.; 8) Mazzanti S.p.a.; 9) Adige Bitumi S.p.a.; 10) Ing. Matteo Santagati & C. S.p.a.; 11) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» CCM; 12) Guerrino Pivato S.p.a.; 13) FV Fratelli Vispi S.r.l.; 14) Merotto S.p.a.; 15) I.C.S.I.T. S.r.l.; 16) Girardello S.p.a.; 17) Donà Costruzioni S.r.l.; 18) Frattolin S.p.a.; 19) CO.E.STRA. S.p.a.; 20) Roni Angelo S.p.a.; 21) Travanto Strade S.p.a.; 22) Bonatti S.p.a.; 23) Bresciani S.r.l.; 24) Dott. Carlo Contino; 25) Unione S.p.a.; 26) SI.CO.GE. S.p.a.; 27) Piacentini Costruzioni S.p.a.; 28) Toto S.p.a.; 29) Consorzio Produzione Lavoro CO.PRO.LA; 30) De Vincenzo geom. Giovanni; 31) Vitaliani & Randich S.p.a.; 32) CO.E.ST. Costruzioni e strade S.r.l.; 33) «CCC» Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 34) Giovine S.p.a.; 35) Marchica geom. Alfonso; 36) I.CO.P. S.p.a.; 37) C.G.S. S.p.a.; 38) Trevisan Legnami S.p.a.; 39) Edil PA.MO.TER S.r.l.;

40) CO.ED.MAR. S.r.l.; 41) Mina S.r.l.; 42) Giovannini Costruzioni S.r.l.; 43) Cooperativa Sabazia a r.l.; 44) Costruzioni geom. Prandini Silvio & C. S.r.l.; 45) F.lli geom. Francesco e Antonio Lallo S.p.a.; 46) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; 47) CO.GE.CA. (Costruzioni Generali Cavatoli S.r.l.); 48) Ing. Giuseppe Sarti & C.; 49) Edilsuolo S.p.A.; 50) Costruzioni Castelli ing. Leopoldo S.p.a.; 51) Bacchi Costruzioni S.r.l.; 52) Borghi S.r.l.; 53) Enrico Ravanello S.p.a.; 54) SO.CO.G.I. S.p.a.; 55) Marini Ermenegildo S.p.a.; 56) Coniglio Giuseppe + Società Scaviter S.r.l. + Ferlito Salvatore; 57) Panepinto Costruzioni S.r.l.; 58) SO.MA.C. Società Manufatti Cemento S.p.a.; 59) Dott. Carlo Agnese S.p.a.; 60) Costruzioni dott. ing. Alberto Fagotti S.p.a. + Costruzioni Codimaf S.r.l.; 61) Anese Gino S.a.s di Anese Milco & C.; 62) Germano Belli S.r.l.; 63) Ing. E. Mattova S.p.a.; 64) Piero Chiodi; 65) Laguna Dragaggi S.p.a.; 66) Edilsa S.r.l.; 67) Penserini Costruzioni S.r.l.; 68) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 69) C.O.I.S. S.r.l. + Tecnes Tecnedilstrade S.r.l.; 70) CIR Costruzioni S.r.l.; 71) Coop. Costruttori S.c.r.l.; 72) Lombardini S.p.a. Impresa Generale Costruzioni; 73) Idrotecna S.p.a.; 74) Olivieri Costruttori S.r.l.; 75) Itavia S.p.a.; 76) Bergamini Franco & C. S.r.l.; 77) Ing. Pavese & C. S.r.l.; 78) Società SAS Costruzioni E Montaggi + Lista S.r.l. + Olivetti Vincenzo; 79) Vidoni S.p.a.; 80) S.E.A.S. S.p.a.; 81) SACAIM S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli; 82) C.M.C.; 83) Consorzio Cooperative Costruzioni; 84) Costruzioni CO.GE.I S.p.a.;

85) Costruzioni San Marco S.r.l.; 86) Benito Stirpe S.p.a.; 87) ICSTA Reggiani S.r.l. + Reggiani S.r.l.; 88) Pozzato S.r.l.; 89) COGEM S.p.a.; 90) Mantelli Estero Costruzioni S.p.a.; 91) CMB Cooperativa Muratori Braccianti di Carpi Soc. a r.l.; 92) Costruzioni Fratelli Gallo S.r.l.; 93) F.lli Capparotto di Capparotto Enzo & C. S.n.c.; 94) Costruzioni Broetto geom. Mario & C. S.a.s.; 95) IACES S.p.a.; 96) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a.; 97) Cignoni S.r.l.; 98) A.C.I.S.A. S.n.c. di Lenzarini Luigi & C.; 99) S.I.GE.CO. S.p.a.; 100) Cossi Costruzioni S.p.a.;

101) Geosonda S.p.A. + Perrone Costruzioni Generali S.n.c.; 102) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. + Lavori Marittimi f.lli Gregolin S.r.l.; 103) Copetti S.p.a.; 104) C.D.F. S.r.l.; 105) GPL Costruzioni Generali S.r.l. + Impresa Morpurgo Remo e Figli ing. R. & L.; 106) Impresa geom. Salvatore Catalano; 107) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 108) CO.GE Costruzioni Generali S.p.a.; 109) SIOP Costruzioni S.p.a.; 110) Notari Luigi S.p.a.; 111) Cogni S.p.a.; 112) Marinelli Costruzioni S.p.a.; 113) S.A.C.A.P.P.P. S.p.a.; 114) GE.CO.MA S.a.s. di Renzo Bassan & C. + Facchetti Adolfo e Figli - I.F.A.F. S.p.a.; 115) D'Anna Costruzioni S.r.l.; 116) L.I.S. S.r.l.; 117) Cooperativa San Martino S.r.l. + Società Lamaport S.r.l.; 118) De Marco Nicolò Eugenio Costruzioni S.r.l.; 119) Feggi Walter; 120) Mancin Ilario Angelo + Simonetti & Toffoli S.r.l.; 121) Intercantieri S.p.a.; 122) Eurovie Costruzioni S.p.a.; 123) Edilforeste S.r.l.; 124) Consorzio Etruria S.c.r.l.; 125) Otterrano Giuseppe; 126) Impresa Patriarca Costruzioni S.r.l.; 127) CO.GE.TER. S.r.l.; 128) Fratelli Scuttari di Scuttari Benito & C. S.a.s.; 129) Martella geom. Cristoforo;

130) Di Fazio Adelchi + Colanzi Costr. S.n.c. + Viziali Renato; 131) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.; 132) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l.; 133) Società Falcione S.p.a.; 134) Falcione Edoardo; 135) Cavecon S.r.l.; 136) CCPL Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro; 137) Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a.; 138) Rezza Costruzioni S.r.l.; 139) Sicem Genova S.r.l.; 140) Russotto Carmelo; 141) Simoter S.r.l.; 142) Terzo S.r.l.; 143) Gravina dott. Gabriele; 144) Elestrade S.r.l.; 145) Rocco & Domenico Di Marzio di Domenico Di Marzio & C. S.a.s.; 146) Sogeme S.p.a. + C.O.C.I. S.r.l. + Masiero Gino & Figli; 147) Strade Edilizia Industria S.E.I. S.r.l.; 148) Battistella S.r.l.; 149) Italbeton S.r.l.; 150) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a.; 151) L.E.I. Lavori Edili Industriali S.p.a.; 152) A.C.M.A.R.; 153) Edilpi S.r.l. + Bagnara Costruzioni S.r.l.; 154) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l.; 155) Molon Graziano + Thiene Costruzioni S.r.l.; 156) Pellittieri cav. Pietro; 157) Morani Costruzioni S.r.l.; 158) SO.GE.CO. S.r.l.; 159) Hera S.p.a.; 160) Costruzioni Cicuttin S.r.l.; 161) COS.MA Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli S.p.a.; 162) Romagnoli S.p.a.

Imprese partecipanti: 1), 2), 3), 5), 6), 7), 9), 14), 15), 16), 17), 20), 21), 22), 23), 29), 38), 40), 41), 48), 49), 55), 57), 62), 63), 65), 66), 70), 71), 81), 83), 87), 88), 93), 94), 97), 104), 107), 112), 113), 120), 123), 131), 140), 147), 149), 155), 158), 159).

Impresa aggiudicataria: Bresciani S.r.l. da Porto Viro (RO), corso Risorgimento, 244.

Importo contratto: L. 2.778.262.500.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, mediante offerta prezzi unitari ai sensi del successivo art. 5 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dall'art. 7, comma 1-bis, del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, modificativo dell'art. 21 della legge n. 109 in data 11 febbraio 1994.

Il presidente: Cirillo Brena.

C-25872 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE

(Provincia di Rimini)

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 si rende noto l'esito della licitazione privata esperita con il metodo di cui all'art. 1 lett. e) della legge 14/73 per i lavori di: Ristrutturazione dell'impianto di depurazione comunale per rendere i reflui conformi ai limiti tabellari, relativamente ai parametri dell'azoto e del cloro. Importo a base d'asta L. 3.479.455.780.

Imprese invitate n. 63.

Ditte partecipanti:

1) Cons. Coop. Cons. fra Coop.ve di Prod. e Lav. - 47100 Forli;
2) S.C.I.T. S.p.a. - 24061 Albano S. Alessandro; 3) Clover S.p.a. - 47100 Forli in assoc. d'impresa con C.B.R. Soc. Coop.va Braccianti Riminese a r.l. - 47037 Rimini; 4) Atec S.r.l. - 20144 Milano in assoc. d'impresa con Ctida S.r.l. - 10129 Torino esclusa; 5) Dott. Domenico Dibattista Costruz. S.r.l. - 70024 Gravina in Puglia; 6) Coop.va Edile Appennino a r.l. - 40063 Monghidoro; 7) Giovanni Putignano e Figli S.r.l. - 70015 Noci; 8) Eurodepuratori S.p.a. - 46020 S. Giacomo delle Segnate; 9) C.O.C.I. S.r.l. - 90141 Palermo in assoc. d'impresa con I.C.E.I. S.r.l. - 90139 Palermo; 10) Gambolati S.r.l. - 10137 Torino;

11) I.B.I. Idrobioimpianti S.r.l. - 80131 Napoli; 12) Ecotecnica S.r.l. - 25127 Brescia; 13) Serf. S.r.l. - 40133 Bologna in assoc. d'impresa con M.I.C. Molisana Inerti Conglomerati S.r.l. - 67030 Scontrone e con Cofer S.r.l. - 65100 Pescara; 14) Elcar S.r.l. - 20144 Milano; 15) R.P.A. Risanamento Protez. Ambiente S.r.l. - 61032 Fano; 16) Panelli Impianti Ecologici S.p.a. - 20123 Milano in assoc. d'impresa con Siderpol Ingegneria S.r.l. - 44100 Ferrara; 17) Comfort e Co. S.r.l. - 73100 Lecce; 18) Bonatti S.p.a. - 43100 Parma in assoc. d'impresa con Co.Tr.Eco S.p.a. - 43100 Parma; 19) Degremont Italia S.p.a. - 20122 Milano; 20) Torricelli S.r.l. - 47100 Forli; 21) Impec S.r.l. - 80132 Napoli; 22) Termomeccanica S.p.a. - 19126 La Spezia; 23) Smeco S.n.c. - 00198 Roma in assoc. d'impresa con In.Ge. S.a.s. - 00176 Roma e con C.T.I. Compagnia Tecnica Impianti S.r.l. - 00125 Roma; 24) Gazebo S.p.a. - 47030 Gatteo; 25) Idross S.p.a. - 88100 Catanzaro in assoc. d'impresa con Forte Giovanni - 88070 Botricello; 26) S.I.GE. Sc. Impiantistica Generale S.r.l. - 80040 S. Sebastiano al Vesuvio; 27) A.C.M.A.R. Assoc. Coop.va Muratori ed Affini Ravenna - 48100 Ravenna.

È risultata vincitrice la ditta Torricelli S.r.l. - 47100 Forli che ha richiesto l'importo netto di L. 3.041.174.048.

Il sindaco: avv. Massimo Masini

Il segretario com.le supplente:
dott. Pietro Lopez

C-25876 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA AGORDINA (Provincia di Belluno)

Bando di gara di progettazione

1. La Comunità Montana Agordina, ente locale con sede in Agordo (Belluno), via 4 Novembre n. 2, c.a.p. 32021, telef. n. 0437 - 62390, telefax n. 0437 - 62043, intende appaltare;

2. La progettazione preliminare ed esecutiva, i rilievi topografici, la relazione geotecnica finale e lo studio di impatto ambientale dei lavori di intervento a difesa della s.s. 203 Agordina tra i Comuni di Taibon Agordino e Cenceniche Agordino (prov. di Belluno), Categoria di servizio 12, numero di riferimento CPC 867.

3. Licitazione privata.

5.a) Numero di partecipanti libero.

5.c) Criteri per la selezione dei partecipanti:

per le persone fisiche: prova dell'iscrizione nel registro professionali o commerciale o presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione;

per le società: nome e qualificazione professionale delle persone che effettuano le prestazioni progettuali;

negli ultimi tre anni i candidati devono aver progettato almeno una opera simile a quella messa a concorso del costo non inferiore a 15 miliardi di lire. La predisposizione del progetto deve essere certificata dalla amministrazione o ente pubblico per cui è stato redatto;

il numero di rilievi topografici, di indagini geotecniche e/o geomeccaniche e di valutazioni di impatti ambientali effettuati nell'ultimo triennio per opere stradali.

Quanto sopra deve essere certificato dalle pubbliche amministrazioni a favore delle quali sono state effettuate le prestazioni.

5.d) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato per il 25 novembre 1995.

7. L'incarico progettuale verrà affidato a chi offrirà il prezzo più basso sul dato di gara di L. 580.720.000, tassazione compresa.

12. Non sono previsti contratti di progettazione complementari o d'esecuzione dei lavori.

13. Il progettista incaricato dovrà operare costantemente con il geologo incaricato dello studio dell'area dei lavori e con l'Ente Nazionale Strade (ANAS). Non sarà riconosciuto alcun compenso o rimborso spese se il progetto esecutivo non sarà approvato dall'ANAS, appaltatrice dei lavori.

14. Il presente bando è stato inviato alla C.E. in data 16 ottobre 1995.

Il dirigente responsabile: ing. Luciano Sabbedotti.

C-25877 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI MAGISTRATO PER IL PO

Parma, via Garibaldi, 75
Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Estratto bando di gara

Questo Magistrato indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di sistemazione del frodo in sinistra del fiume Po, frontalmente l'abitato di Stienta fra gli stanti 192-205 mediante realizzazione di difese spondali - 1° Stralcio (Rovigo-E-1244) mediante il criterio di cui all'art. 1 lettera E) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, integrato con l'art. 21 - ultimo comma punto 1-bis della legge 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche che prevede l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Importo progetto generale L. 6.328.400.000.

1° Stralcio L. 2.766.300.000.

Verrà aggiudicato il 1° stralcio.

È richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 10/B e per la classifica di L. 3.000.000.000.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, tramite il servizio postale raccomandato entro venti giorni dalla data della pubblicazione del presente estratto al seguente indirizzo: Magistrato per il Po - Ufficio contratti, via Garibaldi 75 - 43100 Parma.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'ufficio contratti del Magistrato per il Po dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Il presidente: dott. ing. Emilio Baroncini.

C-25883 (A pagamento).

CISI TARANTO - S.p.a.

Taranto, via del Tratturello Tarantino n. 6
Contrada Carmine, quartiere Paolo VI
Casella postale 100

Avviso espletamento gara d'appalto
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: appalto dei lavori di costruzione per l'ampliamento del centro servizi.

Importo base d'appalto: 7.000.000.000.

Gara espletata: 5 settembre 1995.

Imprese invitate:

1) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 2) Consorzio Ravennate - Ravenna; 3) Con.Ar.Ed. Consorzio Artigiani Edili - Napoli; 4) Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo - Venezia; 5) Viola Costruzioni - Torre Annunziata (NA); 6) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Vicenza; 7) Impresa di Costruzioni G. Maltauro S.p.a. - Vicenza; 8) Cogei S.p.a. Costruzioni Generali Italiane - Roma; 9) Impresa Panzera Costruzioni S.r.l. - Lecce; 10) Generale Costruzioni Grillo S.p.a. - Catania; 11) Dibattista Costruzioni S.r.l. - Gravina di Puglia (BA); 12) Opere Pubbliche S.p.a. - Cagliari; 13) Speci S.r.l. - Roma; 14) Dgfer Impresa di Costruzioni - Roma; 15) Laudiero Impresa D. Laudiero S.p.a. - Napoli; 16) Engineering S.r.l. - Roma; 17) Dioguardi S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni - Roma;

18) Garboli-Rep. S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni - Roma; 19) Fratelli Costanzo S.p.a. - Catania; 20) Delta Costruzioni S.r.l. - Sora (FR); 21) Termoelettrica S.r.l. - Pomezia (RM); 22) S.A.I.N. Sp.a. Società Appalti Internazionali - Roma; 23) I.C.O.M. Sr.l. - Agrigento; 24) Venuto e Fronterre S.p.a. - Catania; 25) Bosco Andrea Restaurazione Edifici Monumentali - Acireale; 26) Sposito Costruzioni S.p.a. - Catania; 27) Orion Impresa Generale di Costruzioni - Caviago (RE); 28) Di Vincenzo S.p.a. - Caltanissetta; 29) I.N.E.S. Industria Nazionale Edile Stradale S.p.a. - Bari; 30) Fimco S.p.a. - Noci (BA); 31) Impresa Di Staso Costruzioni Generali S.r.l. - Napoli; 32) Impresa di Costruzioni Giovannini e Micheli S.p.a. - Roma; 33) Edil Campania S.r.l. - Napoli; 34) I.L.C.E. S.r.l. Impresa Lavori Costruzioni Edilizie - Roma; 35) Tuccillo Costruzioni S.p.a. - Napoli; 36) Falcicchio Vito & Soci S.a.s. - Bitetto (BA); 37) Ferrulli - Altamura (BA); 38) Cogeam S.p.a. - Roma; 39) Edil-Sar-Tom S.r.l. - Fasano di Puglia; 40) Comil Compagnia Italiana Lavori - Catania; 41) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 42) S.A.C.E.D. - Napoli; 43) Guerrini Costruzioni Generali S.p.a. - Torino; 44) So.Co.An. Addario Vito & C. S.n.c. - Andria (BA); 45) Impresa Edile Vito Quadrato S.p.a. - Roma;

46) Impresa dott. Italo Della Morte S.p.a. - Napoli; 47) Impregima di Gianfranco Maggiò S.a.s. - Caserta; 48) Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 49) S.A.P.E.C. S.p.a. - Roma; 50) Concoop Consorzio - Forlì; 51) Romi Imprese Edili - Napoli; 52) Impresa Edile Russo Rosario - Bagheria (PA); 53) Impresa Edile Andrisano Umberto - Taranto; 54) Sa.Ca. S.n.c. di A. Santarsiere & C. - Potenza; 55) Impresa ingg. Gagliardi - Chiodoni - Bianchi S.p.a. - Ancona; 56) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a. - Noci (BA); 57) Zecchina Costruzioni S.p.a. Napoli; 58) Tarantino Giuseppe & C. S.a.s. - Bella (PZ); 59) R.E.P. S.p.a. Realizzazione Edilizia Pubblica - Bari; 60) Compagnia Generale Costruzioni S.a.s. - Bari; 61) Costruzioni Falcone geom. Luigi - Campobasso; 62) Rubino Giuseppe e Pietro S.n.c. - Bari; 63) Dinvest S.p.a. - Bari; 64) Edilit S.r.l. - Bari; 65) Prefabbricati Stimet - Arezzo; 66) Impregilo S.p.a. - Milano;

67) Costruire S.p.a. - Napoli; 68) Costruzioni Gepco S.p.a. - Milano; 69) Pantano geom. Giuseppe - Enna; 70) Romagnoli S.p.a. - Milano; 71) Safie S.p.a. Società Fond. per Imprese Edili - Milano; 72) S.C.A.C. S.p.a. Società Cementi Armati Centrifugati - Roma; 73) Toto S.p.a. Costruzioni Generali - Roma; 74) Prefabbricati Valdadige S.p.a. - Matera; 75) Impresa Ingegneria e Costruzioni S.r.l. - Messina; 76) Intercantieri S.p.a. - Padova; 77) Bonatti S.p.a. - Parma; 78) Cogena S.p.a. Impresa di Costruzioni - Bari; 79) Consorzio Coprola - Bari; 80) Impresa Brancaccio S.n.c. - Napoli; 81) De Luca Picione S.r.l. Costruzioni Generali - Napoli; 82) Castaldo Costruzioni S.p.a. - Roma; 83) S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Roma.

Imprese partecipanti: 52), 26), 72), 37), 78), 41), 53), 70), 80), 46), 69), 22), 74), 15), 18), 36), 56), 64), 62), 63), 10), 81), 73), 65), 11).

Impresa aggiudicataria: Edilit S.r.l. con sede legale in Bari alla via Melo n. 205, per l'importo di L. 5.871.600.000.

Sistema di aggiudicazione adottato: aggiudicazione per massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara (art. 21 legge 109/94 modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito con legge 216/95).

Esclusione automatica offerte anomale ai sensi comma 1-bis art. 21 legge 109/94.

Taranto, 10 ottobre 1995

Centro Integrato per lo sviluppo dell'imprenditorialità
CISI Taranto S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Ruggieri

C-25893 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 14

Omegna, via Mazzini n. 96 - C.P. 75

L'Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 14 rende noto che intende aggiudicare appalto di fornitura di bevande alimentari particolari e generi alimentari vari (biennio 96/97), mediante procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, e Direttiva 93/36 CEE.

Consegna dei beni in gara dovrà essere effettuata presso i luoghi sottoindicati, così come da ordini di volta in volta emessi:

Magazzino Economale P.O. di Omegna, corrente in Lungo Lago Buozzi;

Magazzino Economale P.O. di Domosossola, corrente in largo C.L. Nazisti n. 1;

Magazzino Economale P.O. di Verbania, corrente in via Crocetta.

Natura e valore presunto della fornitura, raggruppata in lotti:

lotto n. 1): acqua minerale e succhi di frutta L. 43.000.000 CPA 15.98.11-15.32.10;

lotto n. 2): vino L. 17.000.000 CPA 15.93.12;

lotto n. 3): prodotti alimentari destinati ad alimentazioni particolari L. 10.000.000 CPA 15.88.10;

lotto n. 4): prodotti alimentari per lattanti e bambini prima infanzia L. 40.000.000 CPA 15.88.10;

lotto n. 5): prodotti alimentari apoteici L. 42.000.000 CPA 15.88.10;

lotto n. 6): preparato per brodo L. 14.000.000 CPA 15.89.14;

lotto n. 7): paste alimentari e farine L. 53.000.000 CPA 15.85.11-15.61.20;

lotto n. 8): riso L. 30.000.000 CPA 15.61.40;

lotto n. 9): oli alimentari L. 68.000.000 CPA 15.41.12;

lotto n. 10): prodotti alimentari diversi precotti e solovuoto L. 49.000.000 CPA 15.13.90;

lotto n. 11): aromi, droghe ed infusi L. 17.000.000 CPA 15.86.10;

lotto n. 12): prodotti alimentari in scatola e generi alimentari diversi L. 77.000.000 CPA 15.89.14-15.83.10-15.87.10.

La descrizione dettagliata dei singoli lotti e le specifiche tecniche dei beni risultano precisate nei rispettivi Capitolati d'Oneri Speciali.

Le Ditte potranno partecipare alla gara per singolo o più lotti.

Termini di consegna fissati nel Capitolato Generale e/o Speciale.

Per acquisire il bando integrale, i Capitolati d'onere Generale e Speciale, lo schema d'offerta, nonché i documenti complementari, rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato della sede di Omegna, via Mazzini n. 117 - Tel. 0323/868380 - Fax 0323/643020 entro e non oltre giorni dieci prima del termine stabilito dal bando per la ricezione delle offerte, con versamento della somma di L. 20.000, in contanti o con assegno circolare.

Ove richiesto, l'invio postale avverrà in contrassegno.

Entro il giorno 11 dicembre 1995, alle ore 12, termine perentorio ai fini dell'ammissione all'appalto, le Ditte dovranno far pervenire, con recapito ad esclusivo rischio del mittente: presso l'ufficio protocollo dell'U.S.L. sede di Omegna, via Mazzini n. 117, il plico chiuso contenente la documentazione di seguito prescritta e la busta sigillata con ceralacca con racchiusa all'interno l'offerta in bollo, redatta in lingua italiana, da formularsi in conformità alle modalità tutte per esteso descritte nei Capitolati d'Oneri, nonché allo schema di proposta elaborato dall'Amministrazione, pena esclusione dalla gara, mediante

raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale, ovvero in corso particolare. La busta esterna e quella dell'offerta dovranno recare la dicitura «offerta per la fornitura di ... lotto n. ...» e la Ditta mittente.

Per ogni singolo lotto dovranno essere presentati, pena esclusione, un plico distinto contenente la relativa offerta e documentazione, sempre nel rispetto delle modalità per le quali si è già fatto rinvio ai Capitolati.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 9,30, presso Sala riunioni Direzione U.S.L. via Mazzini n. 117 Omegna. La gara sarà celebrata il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 9,30 stessa sede. Saranno ammessi ad assistere a tutte le sedute sopraindicate i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle Ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. Le buste contenenti le offerte rimarranno sigillate sino alla seduta di esperimento della gara.

Deposito cauzionale definitivo richiesto: 5% importo fornitura (I.V.A. esclusa). I pagamenti saranno disposti, bilancio competenza, a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammessa la partecipazione di Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La Ditta che partecipi ad una Associazione di Imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

Pena l'esclusione dalla gara, la Ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nei Capitolati Speciali:

1) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza, successivamente verificabile per il tramite di certificazione, attestante quanto segue:

a) insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE.;

b) elenco delle principali forniture, inerenti ai beni oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, giusta il disposto di cui all'art. 23 Direttiva CEE cit.;

c) istituti di credito principali presso i quali la Ditta effettua le proprie operazioni, con precisazione del limite massimo di fido da ciascuno concedibile;

d) insussistenza di pregresse risoluzioni contrattuali con altri Enti Pubblici;

2) dichiarazione di presa visione del Capitolato Generale e Speciale d'Oneri ed accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate.

Nell'ipotesi del raggruppamento di Imprese, i requisiti e la documentazione sopraindicati debbono essere posseduti e resi da ciascuna delle Ditte.

L'offerente è vincolato alla propria proposta per centoventi giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara.

Aggiudicazione: in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 26, lettera a), della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, in relazione a ciascun lotto, complessivamente considerato, secondo le norme contenute nel Capitolato Speciale d'oneri.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 19 ottobre 1995.

Omegna, 19 ottobre 1995

Il direttore generale supplente: dott. Giovanni Porzio.

C-25879 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 14

Omegna, via Mazzini n. 96 - C.P. 75

L'Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 14 rende noto che intende aggiudicare appalto di fornitura di carni, salumi, avicunicoli e uova (biennio 96/97), mediante procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, e Direttiva 93/36 CEE. Consegna dei beni in gara dovrà essere effettuata presso i luoghi sottoindicati, così come da ordini di volta in volta emessi:

Magazzino Economale P.O. di Omegna, corrente in Lungo Lago Buozzi;

Magazzino Economale P.O. di Domosossola, corrente in largo C.L. Nazisti n. 1;

Magazzino Economale P.O. di Verbania, corrente in via Crocetta.

Natura e valore presunto della fornitura, raggruppata in lotti:

lotto n. 1): carni bovine ed ovine L. 832.000.000 CPA 15.11.10;

lotto n. 2): salumi ed affini L. 446.000.000 CPA 15.11.10;

lotto n. 3): prodotti avicunicoli L. 208.000.000 CPA 15.12.10;

lotto n. 4): uova fresche L. 11.000.000 CPA 01.24.20.

La descrizione dettagliata dei singoli lotti e le specifiche tecniche dei beni risultano precisate nei rispettivi Capitolati d'Oneri Speciali.

Le Ditte potranno partecipare alla gara per singolo o più lotti.

Termini di consegna fissati nel Capitolato Generale e/o Speciale.

Per acquisire il bando integrale, i Capitolati d'oneri Generale e Speciale, lo schema d'offerta, nonché i documenti complementari, rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato della sede di Omegna, via Mazzini n. 117 - Tel. 0323/868380 - Fax 0323/643020 entro e non oltre giorni dieci prima del termine stabilito dal bando per la ricezione delle offerte, con versamento della somma di L. 20.000, in contanti o con assegno circolare.

Ove richiesto, l'invio postale avverrà in contrassegno.

Entro il giorno 11 dicembre 1995, alle ore 12, termine perentorio ai fini dell'ammissione all'appalto, le Ditte dovranno far pervenire, con recapito ad esclusivo rischio del mittente: presso l'ufficio protocollo dell'U.S.L. sede di Omegna, via Mazzini n. 117, il plico sigillato contenente la documentazione di seguito prescritta e la busta sigillata con ceralacca con racchiusa all'interno l'offerta in bollo, redatta in lingua italiana, da formularsi in conformità alle modalità tutte per esteso descritte nei Capitolati d'Oneri, nonché allo schema di proposta elaborato dall'Amministrazione, pena esclusione dalla gara, mediante raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale, ovvero in corso particolare. La busta esterna e quella dell'offerta dovranno recare la dicitura «offerta per la fornitura di ... lotto n. ...» e la Ditta mittente.

Per ogni singolo lotto dovranno essere presentati, pena esclusione, un plico distinto contenente la relativa offerta e documentazione, sempre nel rispetto delle modalità per le quali si è già fatto rinvio ai Capitolati.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 9,30, presso Sala riunioni Direzione U.S.L. via Mazzini n. 117 Omegna. La gara sarà celebrata il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 9,30 stessa sede. Saranno ammessi ad assistere a tutte le sedute sopraindicate i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle Ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. Le buste contenenti le offerte rimarranno sigillate sino alla seduta di esperimento della gara.

Deposito cauzionale definitivo richiesto: 5% importo fornitura (I.V.A. esclusa). I pagamenti saranno disposti, sul bilancio di competenza, a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammessa la partecipazione di Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La Ditta che partecipi ad una Associazione di Imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

Pena l'esclusione dalla gara, la Ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nei Capitolati Speciali:

1) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza, successivamente verificabile per il tramite di certificazione, attestante quanto segue:

a) insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE.;

b) elenco delle principali forniture, inerenti ai beni oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, giusta il disposto di cui all'art. 23 Direttiva CEE cit.;

c) istituti di credito principali presso i quali la Ditta effettua le proprie operazioni, con precisazione del limite massimo di fido da ciascuno concedibile;

d) insussistenza di pregresse risoluzioni contrattuali con altri Enti Pubblici;

2) dichiarazione di presa visione del Capitolato Generale e Speciale d'Oneri ed accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate.

Nell'ipotesi del raggruppamento di Imprese, i requisiti e la documentazione sovraindicati debbono essere posseduti e resi da ciascuna delle Ditte.

L'offerente è vincolato alla propria proposta per centoventi giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara.

Aggiudicazione: in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 26, lettera a), della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, in relazione a ciascun lotto, complessivamente considerato, secondo le norme contenute nel Capitolato Speciale d'oneri.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 19 ottobre 1995.

Omegna, 19 ottobre 1995

Il direttore generale supplente: dott. Giovanni Porzio.

C-25880 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 14

Omegna, via Mazzini n. 96 - C.P. 75

L'Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 14 - rende noto che intende aggiudicare appalto di fornitura di prodotti caseari, latte e pane (biennio 96/97), mediante procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, e Direttiva 93/36 CEE.

Consegna dei beni in gara dovrà essere effettuata presso i luoghi sottoindicati, così come da ordini di volta in volta emessi:

Magazzino Economale P.O. di Omegna, corrente in Lungo Lago Buozzi;

Magazzino Economale P.O. di Domosossola, corrente in largo C.L. Nazisti n. 1;

Magazzino Economale P.O. di Verbania, corrente in via Crocetta.

Natura e valore presunto della fornitura, raggruppata in lotti:

lotto n. 1): formaggi, burro e margarina L. 406.000.000 CPA 15.43.10 - 15.51.30 - 15.51.40;

lotto n. 2): latte L. 137.000.000 CPA 15.51.11;

lotto n. 3): pane L. 86.000.000 CPA 15.81.11.

La descrizione dettagliata dei singoli lotti e le specifiche tecniche dei beni risultano precisate nei rispettivi Capitolati d'Oneri Speciali.

Le Ditte potranno partecipare alla gara per singolo o più lotti.

Termini di consegna fissati nel Capitolato Generale e/o Speciale.

Per acquisire il bando integrale, i Capitolati d'oneri Generale e Speciale, lo schema d'offerta, nonché i documenti complementari, rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato della sede di Omegna, via Mazzini n. 117 - Tel. 0323/868380 - Fax 0323/643020 entro e non oltre giorni dieci prima del termine stabilito dal bando per la ricezione delle offerte, con versamento della somma di L. 20.000, in contanti o con assegno circolare.

Ove richiesto, l'invio postale avverrà in contrassegno.

Entro il giorno 11 dicembre 1995, alle ore 12, termine perentorio ai fini dell'ammissione all'appalto, le Ditte dovranno far pervenire, con recapito ad esclusivo rischio del mittente: presso l'ufficio protocollo dell'U.S.L. sede di Omegna, via Mazzini n. 117, il plico chiuso contenente la documentazione di seguito prescritta e la busta sigillata con ceralacca con racchiusa all'interno l'offerta in bollo, redatta in lingua italiana, da formularsi in conformità alle modalità tutte per esteso descritte nei Capitolati d'Oneri, nonché allo schema di proposta elaborato dall'Amministrazione, pena esclusione dalla gara, mediante raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale, ovvero in corso particolare. La busta esterna e quella dell'offerta dovranno recare la dicitura «offerta per la fornitura di ... lotto n. ...» e la Ditta mittente.

Per ogni singolo lotto dovranno essere presentati, pena esclusione, un plico distinto contenente la relativa offerta e documentazione, sempre nel rispetto delle modalità per le quali si è già fatto rinvio ai Capitolati.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 9,30, presso Sala riunioni Direzione U.S.L. via Mazzini n. 117 Omegna. La gara sarà celebrata il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 9,30 stessa sede. Saranno ammessi ad assistere a tutte le sedute sopraindicate i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle Ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. Le buste contenenti le offerte rimarranno sigillate sino alla seduta di esperimento della gara.

Deposito cauzionale definitivo richiesto: 5% importo fornitura (I.V.A. esclusa). I pagamenti saranno disposti, sul bilancio di competenza, a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammessa la partecipazione di Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La Ditta che partecipi ad una Associazione di Imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

Pena l'esclusione dalla gara, la Ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nei Capitolati Speciali:

1) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza, successivamente verificabile per il tramite di certificazione, attestante quanto segue:

a) insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE.;

b) elenco delle principali forniture, inerenti ai beni oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, giusta il disposto di cui all'art. 23 Direttiva CEE cit.;

c) istituti di credito principali presso i quali la Ditta effettua le proprie operazioni, con precisazione del limite massimo di fido da ciascuno concedibile;

d) insussistenza di pregresse risoluzioni contrattuali con altri Enti Pubblici;

2) dichiarazione di presa visione del Capitolato Generale e Speciale d'Oneri ed accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate.

Nell'ipotesi del raggruppamento di Imprese, i requisiti e la documentazione sovraindicati debbono essere posseduti e resi da ciascuna delle Ditte.

L'offerente è vincolato alla propria proposta per centoventi giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara.

Aggiudicazione: in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 26, lettera a), della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, in relazione a ciascun lotto, complessivamente considerato, secondo le norme contenute nel Capitolato Speciale d'oneri.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 19 ottobre 1995.

Omegna, 19 ottobre 1995

Il direttore generale supplente: dott. Giovanni Porzio.

C-25881 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 14

Omegna, via Mazzini n. 96 - C.P. 75

L'Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 14 rende noto che intende aggiudicare appalto di fornitura di ortofrutticoli freschi, prodotti surgelati e congelati (biennio 96/97), mediante procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, e Direttiva 93/36 CEE. Consegna dei beni in gara dovrà essere effettuata presso i luoghi sottoindicati, così come da ordini di volta in volta emessi:

Magazzino Economale P.O. di Omegna, corrente in Lungo Lago Buozzi;

Magazzino Economale P.O. di Domosossola, corrente in largo C.L. Nazisti n. 1;

Magazzino Economale P.O. di Verbania, corrente in via Crocetta.

Natura e valore presunto della fornitura, raggruppata in lotti:

lotto n. 1): prodotti ortofrutticoli freschi L. 450.000.000 CPA 01.13.10-01.13.20;

lotto n. 2): prodotti ortofrutticoli surgelati L. 137.000.000 CPA 15.33.10;

lotto n. 3): prodotti ittici e carni surgelati e congelati L. 67.000.000 CPA 15.20.10.

La descrizione dettagliata dei singoli lotti e le specifiche tecniche dei beni risultano precisate nei rispettivi Capitolati d'Oneri Speciali.

Le Ditte potranno partecipare alla gara per singolo o più lotti.

Termini di consegna fissati nel Capitolato Generale e/o Speciale.

Per acquisire il bando integrale, i Capitolati d'oneri Generale e Speciale, lo schema d'offerta, nonché i documenti complementari, rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato della sede di Omegna, via Mazzini n. 117 - Tel. 0323/868380 - Fax 0323/643020 entro e non oltre giorni dieci prima del termine stabilito dal bando per la ricezione delle offerte, con versamento della somma di L. 20.000, in contanti o con assegno circolare.

Ove richiesto, l'invio postale avverrà in contrassegno.

Entro il giorno 11 dicembre 1995, alle ore 12, termine perentorio ai fini dell'ammissione all'appalto, le Ditte dovranno far pervenire, con recapito ad esclusivo rischio del mittente: presso l'ufficio protocollo dell'U.S.L. sede di Omegna, via Mazzini n. 117, il plico chiuso contenente la documentazione di seguito prescritta e la busta sigillata

con ceralacca con racchiusa all'interno l'offerta in bollo, redatta in lingua italiana, da formularsi in conformità alle modalità tutte per esteso descritte nei Capitolati d'Oneri, nonché allo schema di proposta elaborato dall'Amministrazione, pena esclusione dalla gara, mediante raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale, ovvero in corso particolare. La busta esterna e quella dell'offerta dovranno recare la dicitura «offerta per la fornitura di ... lotto n. ...» e la Ditta mittente.

Per ogni singolo lotto dovranno essere presentati, pena esclusione, un plico distinto contenente la relativa offerta e documentazione, sempre nel rispetto delle modalità per le quali si è già fatto rinvio ai Capitolati.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 9,30, presso Sala riunioni Direzione U.S.L. via Mazzini n. 117 Omegna. La gara sarà celebrata il giorno 20 dicembre 1995, alle ore 9,30 stessa sede. Saranno ammessi ad assistere a tutte le sedute sopraindicate i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle Ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. Le buste contenenti le offerte rimarranno sigillate sino alla seduta di esperimento della gara.

Deposito cauzionale definitivo richiesto: 5% importo fornitura (I.V.A. esclusa). I pagamenti saranno disposti, sul bilancio di competenza, a novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammessa la partecipazione di Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La Ditta che partecipi ad una Associazione di Imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

Pena l'esclusione dalla gara, la Ditta dovrà allegare all'offerta la seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista nei Capitolati Speciali:

1) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza, successivamente verificabile per il tramite di certificazione, attestante quanto segue:

a) insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE.;

b) elenco delle principali forniture, inerenti ai beni oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, giusta il disposto di cui all'art. 23 Direttiva CEE cit.;

c) istituti di credito principali presso i quali la Ditta effettua le proprie operazioni, con precisazione del limite massimo di fido da ciascuno concedibile;

d) insussistenza di pregresse risoluzioni contrattuali con altri Enti Pubblici;

2) dichiarazione di presa visione del Capitolato Generale e Speciale d'Oneri ed accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate.

Nell'ipotesi del raggruppamento di Imprese, i requisiti e la documentazione sovraindicati debbono essere posseduti e resi da ciascuna delle Ditte.

L'offerente è vincolato alla propria proposta per centoventi giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara.

Aggiudicazione: in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 26, lettera a), della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, in relazione a ciascun lotto, complessivamente considerato, secondo le norme contenute nel Capitolato Speciale d'oneri.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 19 ottobre 1995.

Omegna, 19 ottobre 1995

Il direttore generale supplente: dott. Giovanni Porzio.

C-25882 (A pagamento).

COMUNE DI ACCADIA**(Provincia di Foggia)**

Codice fiscale 80002990713

Bando di gara per licitazione privata relativa ai lavori per interventi di recupero del patrimonio comunale del Rione Fossi. Comparto n. 5 - (art. 22 della legge 11 marzo 1988 n. 67).

Quest'Amministrazione deve procedere all'appalto dei lavori di Recupero del patrimonio comunale del Rione Fossi. Comparto n. 5, art. 22 della legge 11 marzo 1988 n. 67, il cui importo a base d'asta ammonta a L. 1.436.147.175.

1. Il soggetto appaltante è il comune di Accadia (FG), via Roma, tel. 0881/981012, fax 0881/981428.

2. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 2 giugno 1995 n. 216, con licitazione privata da tenersi con le modalità previste dall'art. 1, lett. e, della legge n. 14/1973, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis, della legge n. 216/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. I lavori di cui all'oggetto dovranno essere eseguiti nel «Rione Fossi» del comune di Accadia.

4. L'appalto ha per oggetto tutte le opere, gli impianti e le provviste occorrenti per la ristrutturazione edilizia, ai sensi della legge n. 67/1988, art. 22 - biennio 1990-1991, degli immobili ricadenti nei comparti n. 3 e 4, e quant'altro necessario per dare il lavoro perfettamente compiuto.

5. Ai sensi dell'art. 2 - comma 2 - del D.P.C.M. n. 55/1991, è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2^a - Edifici civili monumentali completi di impianti e di opere connesse ed accessorie.

Pertanto è richiesta la iscrizione nella detta categoria per l'importo corrispondente.

6. Sono ammesse a partecipare ass.ni temporanee di imprese con le modalità di cui agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Si avverte che in sede di gara sarà richiesta, oltre al mandato risultante da scrittura privata, anche la presentazione della relativa procura risultante da atto pubblico.

7. Sono ammesse a partecipare imprese di altri Stati aderenti alla CEE, nei modi previsti dalla vigente legislazione in materia.

8. Il termine di esecuzione dei lavori, come da disposizione di cui all'art. 14 del Capitolato speciale di appalto è fissato in mesi quindici naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

9. L'opera è finanziata dalla Regione Puglia ai sensi della legge n. 67/1988 - V° biennio 1990/1991.

I relativi pagamenti in acconto, saranno effettuati secondo quanto stabilito dall'art. 16 del già detto Capitolato Speciale di Appalto.

10. Gli interessi devono avanzare domanda in competente bollo e redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta dal Titolare o da legale rappresentante dell'Impresa o delle Imprese in caso di raggruppamento. In caso di prevista Associazione Temporanea di Imprese dovrà essere chiaramente indicata quella designata quale Capogruppo.

La richiesta, pena la non ammissione della stessa, deve essere corredata da:

a) dal certificato da cui risulti l'iscrizione di cui all'A.N.C. cat. 2^a per l'importo corrispondente (in sostituzione può essere presentata fotocopia dei certificati, debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, ed in competente bollo, o da una dichiarazione sostitutiva, anch'essi in bollo, autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968).

b) da una dichiarazione sostitutiva debitamente bollata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante ed autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante che:

il soggetto non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsto dall'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37;

di non trovarsi nelle misure di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

l'impresa è iscritta alla Cassa Edile ed è in regola con i relativi accantonamenti nonché è in regola con gli altri versamenti previdenziali e contributivi (per la verifica di tali requisiti alle imprese partecipanti sarà richiesta la presentazione del certificato della Cassa Edile e, in caso di aggiudicazione, la presentazione del certificato Inps-Inail). Si dovrà espressamente indicare il numero di posizione presso la Cassa Edile-Inps-Inail.

In caso di Ass.ni di Impresa la documentazione di cui ai precedenti punti 10/a e 10/b deve essere presentata da tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso.

11. Le istanze di partecipazione, come sopra disposte, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, entro e non oltre il giorno 15 novembre 1995, in apposita busta chiusa sulla quale dovrà essere riportato il nome dell'Impresa, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Richiesta di partecipazione», al seguente indirizzo: Comune di Accadia - Ufficio segreteria, via Roma - 71021 Accadia (FG).

12. In caso di subappalto valgono le prescrizioni riportate all'art. 12 del rispettivo Capitolato speciale in appalto, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

14. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino alle ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara.

15. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione del presente appalto.

16. A pena di esclusione, le domande verranno redatte e presentate in modo conforme a quanto stabilito nel presente Bando di Gara. Le richieste devono riferirsi solo al presente appalto e non fare riferimenti ad altri Bandi di Gara.

17. In caso di offerte uguali, si procederà con sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

18. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte valide.

19. L'impresa aggiudicataria deve prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, giusto art. 10 del relativo Capitolato speciale d'appalto.

Il sindaco: prof. Nigro Mario.

C-25921 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI*(Bando di gara)*

Il comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 279346 - 279345 fax 238740 - 07100 Sassari, intende procedere all'appalto del servizio di gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica nelle Circoscrizioni n. 1, 5 e 6, C.P.C. 1/6112 per la durata di 5 anni. L'importo annuale a base di gara ammonta a L. 1.269.721.750.

In attuazione della direttiva CEE 92/50 e del D.L. n. 157/95 si provvederà all'aggiudicazione dell'appalto con procedura ristretta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile, da parte della Commissione che verrà appositamente nominata, sulla base dei seguenti elementi:

A) prezzo offerto per la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria e tele gestione degli impianti;

B) valore tecnico degli adeguamenti e migliorie;

C) ribasso sui prezzi unitari per la modifica, adeguamento ed ampliamento degli impianti;

D) referenze qualificanti;

E) eventuali proposte migliorative del servizio con riguardo all'aspetto tecnico ed economico.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese singole od associate, ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92, facendo pervenire

una domanda di partecipazione in carta legale da L. 15.000, redatta in lingua italiana, indirizzata all'Ufficio Contratti del Comune, entro 37 (trentasette) giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Uff. Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria: gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione;

2) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa, ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 e dalla legge n. 646/82 e successive modifiche;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) l'elenco dei principali servizi e di quelli di manutenzione e gestione impianti pubblica illuminazione, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, non inferiori complessivamente a 3 miliardi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

d) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

e) l'indicazione dei tecnici degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

f) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi 3 anni;

g) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 20 febbraio 1996.

Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 19 ottobre 1995 ed è stato spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in data 19 ottobre 1995.

Sassari, 18 ottobre 1995

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-25922 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

(Bando di gara)

Il comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 279346 - 279345 fax 238740 - 07100 Sassari, intende procedere all'appalto del servizio di gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica nelle Circoscrizioni n. 2, 3, 4, 7, 8, 9 e 10, C.P.C. 1/6112 per la durata di 5 anni. L'importo annuale a base di gara ammonta a L. 1.054.684.950.

In attuazione della direttiva CEE 92/50 e del D.L. n. 157/95 si provvederà all'aggiudicazione dell'appalto con procedura ristretta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile, da parte della Commissione che verrà appositamente nominata, sulla base dei seguenti elementi:

A) prezzo offerto per la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria e tele gestione degli impianti;

B) valore tecnico degli adeguamenti e migliorie;

C) ribasso sui prezzi unitari per la modifica, adeguamento ed ampliamento degli impianti;

D) referenze qualificanti;

E) eventuali proposte migliorative del servizio con riguardo all'aspetto tecnico ed economico.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese singole od associate, ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92, facendo pervenire una domanda di partecipazione in carta legale da L. 15.000, redatta in lingua italiana, indirizzata all'Ufficio Contratti del Comune, entro 37 (trentasette) giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Uff. Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria: gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione;

2) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa, ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 e dalla legge n. 646/82 e successive modifiche;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) l'elenco dei principali servizi e di quelli di manutenzione e gestione impianti pubblica illuminazione, prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, non inferiori complessivamente a 3 miliardi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

d) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

e) l'indicazione dei tecnici degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

f) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi 3 anni;

g) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 20 febbraio 1996.

Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 19 ottobre 1995 ed è stato spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in data 19 ottobre 1995.

Sassari, 18 ottobre 1995

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-25923 (A pagamento).

COMUNE DI VEZZANO LIGURE (Provincia di La Spezia)

Il comune di Vezzano Ligure (La Spezia) ha indetto gara a licitazione privata da espletarsi secondo la procedura di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, nonché della legge 2 giugno 1995, n. 216, per lavori di completamento dell'ampliamento del cimitero di Vezzano Inferiore.

Importo a base d'asta L. 443.362.064.

Coloro che vorranno essere invitati alla gara dovranno presentare domanda in bollo entro le ore 13 del giorno 14 novembre 1995.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico comunale ogni venerdì dalle ore 15 alle ore 18 (tel. 0187/994303).

Il sindaco: dott. Cozzani Franco.

C-25924 (A pagamento).

Prot. n. 3774/95/GEN.

POLICLINICO SAN MATTEO

**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
di Diritto Pubblico - Ospedale Generale Regionale**

Pavia, via Mentana, 4

Tel. (0382)-5011

Bando di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo di Pavia intende provvedere all'appalto delle opere edili ed affini occorrenti per l'ordinaria manutenzione, miglioramenti e trasformazioni interne negli edifici ospedalieri ed altri fabbricati di proprietà dell'Istituto per il periodo gennaio 1996-31 dicembre 1996.

Le opere comprese nell'appalto possono sommariamente essere descritte come segue:

lavori murari di manutenzione e di assistenza, spostamenti di tramezze, rifacimenti di intonaci, di strutture, di terrazzi, ecc.;

lavori affini quali: pavimentazione di vario genere, rivestimenti in ceramica ed in cotto, soglie e gradini in marmo, ecc.;

piccoli lavori da fabbro;

opere di manutenzione stradale e fognature;

piccole opere di modifica e sistemazione delle strutture attuali;

lavori vari, somministrazione di materiali, di mezzi d'opera, di personale e di noli per interventi d'emergenza quali: sgombero di fognature ed annessi, aggettamenti sotterranei per eventuali allagamenti, ecc.;

fornitura di materiali, di apparecchiature ed attrezzature, necessari ad eseguire i lavori di cui ai punti precedenti.

L'importo presunto a base di gara è di L. 2.000.000.000 più I.V.A.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti scorporabili in singoli lotti.

L'opera è finanziata col capitolo 130082 o corrispondente del bilancio 1996 dell'Istituto, ed i pagamenti avverranno mediante stati di avanzamento ogni qualvolta verrà raggiunto un importo pari a nette L. 300.000.000.

Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94, aggiornata con modifiche introdotte dalla legge n. 216/95, non è ammessa revisione prezzi.

Le ditte accorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Non è concessa facoltà di svincolo della propria offerta.

In sede di offerta le ditte accorrenti dovranno preventivamente indicare i lavori che intendano subappaltare.

Sono ammesse anche imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

La procedura di aggiudicazione è quella dell'art. 1, lettera a) della legge n. 14/73, e degli articoli 24 e 25 della legge regionale n. 70/83.

Saranno escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, a sensi art. 21 legge n. 109/94, aggiornata con modifiche introdotte dalla legge n. 206/95, qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla privata licitazione in parola facendo pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 novembre 1995, a pena di esclusione, apposita domanda in carta legale indirizzata all'Ufficio archivio protocollo del Policlinico San Matteo, piazzale Golgi, 5 - 27100 Pavia.

Le imprese stesse, nella domanda di partecipazione dal testuale tenore: «Privata licitazione ordinaria manutenzione 1996, opere edili ed affini, atti n. 3774/95/GEN.», oltre al numero di codice fiscale e della partita I.V.A., dovranno dichiarare, sotto forma di dichiarazione autenticata nelle forme di legge, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, ed inoltre, con riferimento all'ultimo quinquennio e con riserva di successiva verifica, di possedere i seguenti requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91:

a) la cifra d'affari dei lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a).

La domanda dovrà essere corredata dal certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttivo (anche in fotocopia) per la categoria II, per importo non inferiore a quello d'appalto.

L'amministrazione fa riserva delle autorizzazioni ed approvazioni tutte di legge.

La lettera invito sarà spedita alle ditte richiedenti entro trenta giorni dalla data del 14 novembre 1995.

Il presente bando viene pubblicato per estratto sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» e «La Provincia Pavese», ed integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia, sul Bollettino dei lavori di prossimo appalto del collegio dei costruttori edili ed affini della provincia di Pavia, agli albi dell'istituto ed all'albo pretorio del comune di Pavia.

Il commissario straordinario: dott. D. Morini

Il direttore segretario generale f.f.: rag. P. Villani

C-25925 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - SALERNO 2

Salerno, via Nizza, 146

Bando per l'affidamento di incarico

per la progettazione e direzione lavori di opere nel settore sanitario

1. Ente aggiudicatario: Azienda Sanitaria Locale Salerno 2, via Nizza, 146 - 84100 Salerno, Servizio Tecnico Centrale, via Vernieri, 14 - Salerno, tel. 089/674298, fax 089/251783.

2. Finanziamento: art. 20 legge n. 67/1988 e decreto-legge n. 409 del 2 ottobre 1995.

3. Categoria di servizi: direttiva CEE 92/50 allegato 1/A categoria 12 - CPC 867, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

4. Descrizione: progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavoro di ristrutturazione ed ammodernamento tecnologico dei presidi ospedalieri (P.S.A.) e territoriali, nonché la realizzazione di un Residenza Sanitaria Assistenziale dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno 2.

5. Importo presunto dei lavori: suddiviso nei seguenti cinque lotti:

lotto n. 1: ospedale da Procida (Salerno) L. 6.554.620.000 + I.V.A.;

lotto n. 2: residenza sanitaria assistenziale L. 5.042.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 3: ospedale di Eboli e distretto sanitario di Eboli
L. 4.621.840.000 + I.V.A.;

lotto n. 4: ospedale di Oliveto Citra e distretto di Giffoni Valle
Piana L. 5.042.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 5: poliambulatorio di Salerno L. 3.361.350.000 + I.V.A.

6. Procedura di aggiudicazione: art. 6, lettera b) art. 10, comma ottavo, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (licitazione privata accelerata dovuta ai termini ristretti per la presentazione dei progetti alla regione Campania).

7. Riferimento normativo: legge 11 febbraio 1994, n. 109, decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modifiche ed integrazioni in legge 2 giugno 1995, n. 216, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

8. Termine di consegna e penalità: come stabilito nella lettera di invito.

9. Partecipazione:

a) liberi professionisti singoli, laureati in ingegneria o architettura, iscritti all'albo professionale da almeno dieci anni;

b) liberi professionisti di cui al punto a) associati o raggruppati temporaneamente in possesso di laurea in ingegneria o architettura o titolo equipollente iscritti all'albo professionale.

Il limite di dieci anni di cui al punto a) è richiesto soltanto per il capofila;

c) società di ingegneria costituite da almeno cinque anni nelle forme di cui al comma 7 dell'art. 5-sexies della legge n. 261/95.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi di cui al punto precedente, successivi all'aggiudicazione della gara.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 5-sexies della legge n. 216/95 gli affidatari di incarichi non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto attività di progettazione.

10. Termine per le domande di partecipazione: pena l'esclusione, le domande di partecipazione in bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire, insieme a tutta la documentazione, entro il termine improrogabile delle ore 12 del giorno 13 novembre 1995, alla Azienda Sanitaria Locale Salerno 2, via Nizza, 146 - 84100 Salerno esclusivamente tramite servizio postale o corriere autorizzato.

11. Data presunta per l'invito alla gara: entro 23 novembre 1995.

12. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

per tutti i concorrenti:

a) dichiarazione indicante: i dati anagrafici e fiscali, le qualifiche, i titoli di studio, il numero e data di iscrizione agli albi professionali dei collaboratori e/o consulenti che dovranno sottoscrivere per accettazione la dichiarazione stessa.

La presenza di nominativo di professionista, collaboratore e/o consulente in più richieste determinerà l'automatica esclusione delle istanze in cui è presente lo stesso nominativo;

b) elenco delle principali progettazioni e dei lavori assimilabili per tipologia eseguiti negli ultimi cinque anni con indicazione degli importi, date e destinatari;

c) dichiarazione riportante il nome, la qualifica ed il curriculum professionale delle persone incaricate del servizio;

d) dichiarazione relativa agli strumenti, alle apparecchiature tecniche per eseguire il servizio in questione;

per le società:

e) iscrizione alla Camera di commercio;

f) presentazione dei bilanci o estratti relativi agli ultimi cinque anni.

13. Presentazione dei documenti: plico sigillato su cui dovrà essere apposta la dicitura «Documenti relativi alla gara per l'affidamento di incarico di progettazione art. 20 legge 67/88».

14. Aggiudicazione: saranno invitati a presentare offerta un numero massimo di venticinque candidati scelti tra quelli in possesso dei requisiti minimi indicati nel bando che saranno selezionati da apposita commissione in base ad una graduatoria.

Per eventuali candidati *ex-equo* si procederà a sorteggio.

La valutazione successiva delle offerte sarà effettuata con il criterio dell'«offerta economicamente più vantaggiosa» secondo i seguenti parametri e punteggi indicati nel limite massimo a fianco di ciascuno:

prezzo punti 50;

referenze ed esperienze professionali punti 30;

capacità organizzativa del progetto punti 20.

Prezzo: il compenso professionale dovrà essere determinato sulla base delle tariffe professionali con un ribasso che non potrà eccedere il 20% consentito dall'art. 4, comma 12-bis legge n. 155/89.

La valutazione delle spese generali indicata separatamente dalle suddette tariffe, sommato il compenso precedentemente definito, determinerà il prezzo dell'affidamento dell'incarico.

L'offerta vincherà i partecipanti per tre mesi.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno 2, via Vernieri, 14 - 84100 Salerno, telefono n. 089/674298 e fax n. 089/251783.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali il 26 ottobre 1995.

Il direttore generale: dott. Antonio Lariccia.

C-25926 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. gen. n. 45550 - Prot. sett. n. 273

Comunicato di avvenuta aggiudicazione

Ente appaltante: comune di Padova, via Municipio n. 6, telefono 049/8205381, telefax n. 049/8205292.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica secondo le modalità dell'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, alla migliore offerta (massimo ribasso).

Natura della fornitura: lanterne e pali artistici per illuminazione pubblica.

Importo a base d'asta: 271.103.200.

Data di aggiudicazione: 8 agosto 1995.

Offerte ricevute: n. 1.

Fornitore: S.r.l. Domenico Neri con sede in Longiano (Forlì), s.s. Emilia, 1622, con il ribasso dell'1%.

p. Il capo settore contratti-appalti
L'avvocato capo: avv. Ferdinando Sichel

Il segretario generale reggente: avv. Piero Giuseppe Bay

C-25927 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura di Caltanissetta

Procedura ristretta accelerata

Amministrazione appaltante: Prefettura di Caltanissetta - viale Regina Margherita 30 - Tel. 0934/79111 - Fax 0934/79567. Descrizione servizio: Pulizia uffici e caserme Arma Carabinieri - Importo base asta L. 195.000.000.

Luogo di esecuzione: Provincia di Caltanissetta.

Fonti normative: R.D. n. 827/1924 - D.Leg.vo n. 157/95.

Durata: 1° gennaio-31 dicembre 1996 - Procedura negoziata triennio 1997/1999.

Forma giuridica raggruppamento di imprese: come previsto L. 113/81 e D.Leg.vo n. 358/1992.

Giustificazione procedura: Urgenza del servizio.

Termine presentazione domande di partecipazione: 15 novembre 1995.

Indirizzo invio domande di partecipazione: v. Ente appaltante.

Lingua: Italiana.

Termine invio inviti a presentare offerte: 20 novembre 1995.

Cauzione richiesta: 5% valore annuo appalto al lordo dell'IVA.

Condizioni minime: Specifica abilitazione svolgimento attività e regolare posizione in merito pagamento contributi sicurezza sociale a favore personale dipendente risultanti da apposite certificazioni. Requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico di cui agli artt. 13 e 14 del D.Leg.vo n. 157/1995. Aggiudicazione: Unicamente al prezzo più basso.

Data invio bando alla G.U.C.E.: 24 ottobre 1995.

Informazioni: c/o Prefettura Caltanissetta tel. 0934/79554.

Il prefetto: Bozzi.

C-25928 (A pagamento).

FONDAZIONE L. LUCCA

Fiorenzuola d'Arda (PC), via Teofilo Rossi, 17

Estratto bando di pubblico incanto

L'Ente indice gara a pubblico incanto per la ristrutturazione della sede al fine di costruire un Centro Socio-Riabilitativo Residenziale ai sensi della L.R. 560 dell'11 luglio 1991. L'importo a base d'asta è di L. 1.323.051.331.

I lavori verranno aggiudicati mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1° della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificata con D.L. 101 convertito in legge 216/95 e con criterio di cui all'art. 1 lettera E, legge 14/73.

Iscrizione all'Albo Nazionale costruttori categoria 3/A di importo adeguato a quello previsto a base d'asta. Sopralluogo obbligatorio nei giorni 15 e 16 novembre 1995.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 25 novembre 1995.

Il bando integrante e la rimanente documentazione è depositata presso: Studio Arch. Giorgio Testa, via Teofilo Rossi, 1 - 29017 Fiorenzuola D'Arda (PC) - Tel. 0523/983082.

Il presidente: Calisto Avanzi.

C-25929 (A pagamento).

COMUNE DI CASANDRINO
(Provincia di Napoli)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Casandrino (Napoli) piazza Umberto 1° n. 1 Telef. 081/8350213-5051104 Fax 5051110.

2. Categoria di servizio: 16.

Descrizione: Appalto di anni 1 per il servizio di raccolta e trasporto dei RR.SS.UU. - Importo a base di asta L. 852.750.000 più IVA. Numero di riferimento CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: D.Leg.vo 17 marzo 1995 n. 157; Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992; D.P.R.N. 915/82; D.M. 21 giugno 1991 n. 324; R.D. 23 maggio 1994 n. 827. Regolamento comunale per la disciplina dei contratti; Capitolato speciale di appalto approvato con deliberazione del C.C. n. 27, 26 luglio 1995.

5. Non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Il contratto avrà la durata di anni 1 con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio;

8.a) il capitolato speciale di appalto è il presente bando sono in visione nei giorni feriali eccetto il sabato e possono essere richiesti per iscritto all'Ufficio di segreteria del Comune all'indirizzo al punto 1;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato speciale di appalto e del bando di gara: almeno 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

9.a) all'apertura delle offerte, in seduta pubblica, potranno presenziare tutti gli interessati;

b) le offerte saranno aperte il giorno 16 dicembre 1995 con inizio alle ore 9,30 presso apposita aula della sede indicata al punto 1 che sarà adeguatamente indicata anche con avviso all'Albo pretorio del Comune.

10. La cauzione definitiva che l'aggiudicatario dovrà prestare nei modi e termini di legge sarà pari al 5% del canone annuo, quale scaturirà dall'offerta.

11. L'appalto sarà finanziato con fondi propri del bilancio comunale. I pagamenti avverranno in rate mensili posticipate, previa presentazione di fattura.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sarà aggiudicato l'appalto: quella prevista dall'art. 10 del D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358.

13. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

1) offerta in bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con firma leggibile seguita dall'indicazione del luogo e data di nascita, indicante la percentuale del ribasso offerto sul prezzo a base di gara, sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione. L'offerta, sopra formulata, dovrà essere chiusa, senza altri documenti, in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà essere inserita, insieme ai documenti richiesti a corredo dell'offerta, in un'altra seconda busta, anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura all'indirizzo in intestazione.

Sia la busta contenente l'offerta che quella contenente gli altri documenti devono riportare: il nome e la ragione sociale dell'offerente e la scritta: «Contiene offerta per il pubblico incanto del giorno 16 dicembre 1995, relativo all'appalto annuale del servizio di raccolta e trasporto RR.SS.UU.».

Nella seconda busta dovranno essere inclusi, oltre alla prima busta contenente l'offerta i seguenti documenti:

2) istanza di ammissione al pubblico incanto, redatta in bollo, indirizzata al sindaco del Comune di Casandrino, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 contenente altresì le seguenti indicazioni, successivamente verificabili:

a) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50 del 18 luglio 1992;

c) di essersi recato sui luoghi dove dovrà svolgersi il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possano aver influito sulla esecuzione dei servizi che si dovranno svolgere e di aver giudicato i prezzi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta presentata, tenendo presente che i prezzi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa o circostanza anche di forza maggiore, salvo, beninteso, il riconoscimento della revisione del canone secondo le norme dettate dall'art. 29 del Capitolato speciale di appalto. Da essa dovrà risultare l'esplicita dichiarazione di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel capitolato speciale di appalto, approvato con deliberazione del C.C. n. 27 del 26 luglio 1995. Essa deve altresì contenere l'esatta denominazione del prestatore di servizio, la natura giuridica ed il numero della partita I.V.A., e del presente bando;

3) certificato in originale del Casellario Giudiziario di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per l'apertura delle offerte, del titolare o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di S.p.a. ed a r.l., di tutti gli accomandatari, se trattasi di una s.a.s., e di tutti i soci per la s.n.c. nonché di tutti i direttori tecnici;

4) certificato in originale rilasciato dal Registro C.C.I.A.A. dal registro per le Commissioni prov.li per l'Artigianato, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per l'apertura delle offerte, dal quale risulti l'iscrizione per lo svolgimento di attività specifica attinente il presente appalto. Le imprese straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE, non iscritte ai registri di cui sopra, debbono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza o di essere in possesso di autorizzazione di legge ad effettuare la raccolta, il trasporto ed il conferimento dei rifiuti oggetto del presente appalto, secondo il D.P.R. 915/82;

5) certificato originale di iscrizione o fotocopia autenticata della ricevuta di avvenuta presentazione della domanda di iscrizione All'albo Nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi, costituito con D.M. n. 324 del 21 giugno 1991, modificato ed integrato con D.M. 392 del 26 luglio 1993, operativo dal 1° giugno 1994 con D.M. 30 giugno 1994;

6) copia autenticata dell'autorizzazione regionale, rilasciata ai sensi dell'art. 6, lett. d) del D.P.R. 10 settembre 1982 n. 915;

7) idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da uno o più Istituti di credito;

8) dichiarazione in bollo, con firma autenticata ai sensi di legge, del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (92, 93, e 94) da cui deve risultare un fatturato globale di almeno L. 5.000.000.000 ed un fatturato per i servizi oggetto dell'appalto di almeno L. 3.000.000.000;

9) un elenco dei principali servizi, analoghi a quelli oggetto del presente appalto, prestati negli ultimi tre anni (92, 93 e 94) con il rispettivo importo, data e destinatario, con il rispettivo importo, data e

destinatario, con allegati, nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, certificati rilasciati dall'autorità competente; nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione dovrà essere certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato, da una dichiarazione in bollo, con firma autenticata, dal prestatore di servizi. Da tale elenco deve risultare un importo complessivo nel triennio di almeno L. 3.000.000.000;

10) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni; tale numero medio non può essere inferiore a n. 7 dipendenti;

11) cauzione provvisoria di L. 43.000.000 da costituirsi mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria, da Istituti tanto autorizzati, ovvero con assegno circolare intestato a «Comune di Casandrino» o con versamento della somma in contanti alla Tesoreria Comunale «Banca di Roma» di S. Antimo Le Coop. di Produzione e Lavoro e loro consorzi, qualora intendano beneficiare delle agevolazioni in materia di bollo a loro favore, dovranno produrre, in aggiunta ai documenti e dichiarazioni richiesti al presente punto n. 13, certificato di iscrizione in originale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per l'apertura delle offerte, nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della Cooperazione, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

I prestatori di servizi di altri Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma dell'art. 33 della direttiva CEE 92/50. Nel caso di raggruppamento di prestatori di servizi, la domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere sottoscritte da tutti i titolari o legali rappresentanti delle ditte prestatrici di servizi.

Per quanto riguarda le dichiarazioni di cui alle capacità economiche e tecniche di cui ai punti 8), 9) e 10) del presente punto 13, esse dovranno essere possedute da ciascuna ditta, partecipante al raggruppamento, nella misura di almeno di un quinto.

Ciascun prestatore facente parte del raggruppamento, compresa la capogruppo, dovrà presentare i documenti e le dichiarazioni di cui al presente punto 13, paragrafi 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10.

Tutta la documentazione richiesta, comprese le dichiarazioni, devono essere prodotte in lingua italiana. Il plico contenente la busta con l'offerta e i documenti richiesti a corredo dell'offerta, deve essere recapitato, a mezzo del servizio postale raccomandato-espresso, entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1995 ferialmente antecedente a quello stabilito per l'apertura delle offerte.

Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a questo Comune nel giorno ed ora stabilito. Oltre il detto termine non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Parimenti, non saranno ammesse offerte condizionate o espresso in modo indeterminato.

Sarà motivo di esclusione la mancanza o l'irregolarità anche di un solo documento o dichiarazione richieste.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Non è consentito che un prestatore di servizi partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di prestatori di servizi, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Il presidente della gara si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, qualora necessiti, la sospensione delle operazioni di gara e la loro ripresa.

14. Periodo durante il quale è vincolato dalla propria offerta: mesi sei dalla sua formulazione.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 36 comma 1 lett. b) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e succ. art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Sono escluse offerte in aumento, sarà valutata l'offerta anomala ex art. 25 D.L.vo. 157/95.

16. Altre informazioni: aggiudicazione: avrà carattere di provvisorietà; all'aggiudicazione definitiva provvederà la Giunta Comunale.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto.

17. Data invio bando: 16 ottobre 1995.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della CEE 16 ottobre 1995.

Casandrino, 13 ottobre 1995

Il sindaco: dott. Antimo Silvestre.

C-25930 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
Comando Aeroporto «L. Conti»
Sezione amministrativa

Cadimare (La Spezia), via della Marina, 15

Nell'albo di questa sezione amministrativa è affisso il bando integrale di gara a licitazione privata per l'acquisto di un laboratorio di videoscrittura per 25 posti allievo composto da sistema operativo e stampante a getto di inchiostro.

Aggiudicazione al massimo ribasso percentuale sul prezzo base palese di L. 81.896.550 I.V.A. al 16% esclusa, ai sensi dell'art. 73, lett. c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione 20 novembre 1995.

Per i requisiti di partecipazione e i documenti occorrenti vedasi il bando integrale di gara, ritirabile presso questa sezione amministrativa dalle ore 8,30 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso.

Il comandante: col. AArn Mario Bonato.

C-25931 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA
1° Settore dipartimentale - Servizio appalti

La provincia di Novara, piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara - Tel. 0321/3781 - Fax 0321/36087, intende appaltare, mediante gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge n. 216/1995, con il metodo previsto dall'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di ristrutturazione dell'immobile sede dell'Istituto Tecnico Industriale Statale «Omar» di Novara - 2° lotto, per un importo a base d'appalto a corpo di L. 4.305.694.000, oltre I.V.A. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata anche se sarà pervenuta una sola offerta valida.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2ª (edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse e accessorie. Opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia), classe 7 (fino a L. 6.000.000.000) e per la categoria 3ª (lavori di restauro di edifici monumentali), classe 2 (fino a L. 150.000.000). Il termine di esecuzione dei lavori è di settecentoventi giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna.

La cauzione definitiva da versarsi prima della stipulazione del contratto sarà pari ad 1/20 dell'importo netto dell'appalto.

I lavori sono finanziati con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.; i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento secondo quanto precisato all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Possono presentare offerta imprese riunite in associazioni temporanee od in concorsi ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni e D.L.vo n. 406/91. Per quanto riguarda i requisiti tecnici e finanziari si stabiliscono, ai sensi dell'art. 8, primo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 le seguenti percentuali: almeno il 40% per l'impresa capogruppo ed almeno il 10% per ciascuna delle imprese mandanti.

L'impresa ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo centoventi giorni dalla data ultima consentita per la presentazione dell'offerta medesima. L'impresa dovrà indicare nell'offerta i lavori che eventualmente intenda subappaltare, obbligandosi in tal caso a trasmettere alla provincia la documentazione relativa ai pagamenti a favore del subappaltatore, così come prescritto dall'art. 34, comma 3-bis, del D.L.vo n. 406/91.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Possono partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

Per le offerte ritenute anomale troverà applicazione l'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge n. 216/95.

Le imprese concorrenti dovranno dichiarare di aver preso visione del cantiere con l'obbligo, da parte delle medesime, di prenotare la visita preventivamente presso lo stesso nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 12, previo accordo con il funzionario incaricato del settore tecnico-edilizia che provvederà a far sottoscrivere l'avvenuto sopralluogo ad ogni impresa partecipante con allegata eventuale delega. Alla stessa impresa sarà rilasciata un'attestazione di avvenuto sopralluogo a firma del funzionario incaricato, che integrata dalla copia della eventuale delega, dovrà essere presentata tra i documenti di ammissione alla gara allegata alla dichiarazione di avvenuta visita.

La mancata visita di un legale rappresentante o delegato dell'impresa costituisce elemento di esclusione delle imprese al momento dell'apertura delle buste con l'offerta.

L'impresa non potrà formulare riserve relative alla richiesta di maggiori compensi a causa di interventi da eseguire, in forma parziale nel fabbricato, per consentire lo svolgimento dell'attività didattica su metà dei locali del corpo di fabbrica, oggetto dell'appalto, prospiciente su Baluardo Lamarmora.

La domanda di partecipazione, redatta su competente carta da bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 16 novembre 1995 al seguente indirizzo: provincia di Novara - Settore Tecnico Edilizia - Piazza Matteotti, 1 - 28100 Novara, ed alla stessa deve essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione, a firma autenticata, successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

1) l'iscrizione all'A.N.C., con l'indicazione del numero di matricola, per la categoria 2ª (edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse e accessorie. Opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia), classe 7 (fino a L. 6.000.000.000) e per la categoria 3ª (lavori di restauro di edifici monumentali), classe 2 (fino a L. 150.000.000) e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Dovrà, inoltre, essere indicato il nominativo del direttore tecnico.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., dovranno presentare le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/1991;

2) cifra d'affari in lavori, relativa all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, come prevista dall'art. 5, secondo comma, lett. a), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 almeno pari all'importo a base d'appalto;

3) costo per il personale dipendente, relativo all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

4) assenza sia delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/1991, e art. 8 legge n. 109/1994, sia delle cause ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (legge antimafia).

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Novara, 24 ottobre 1995

Il presidente: Paolo Cattaneo.

C-25932 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica la fornitura e posa di cartelli segnaletici nei giardini comunali - Importo a base d'asta L. 100.400.000 oltre I.V.A. - Criterio di aggiudicazione: l'asta si terrà il giorno 23 novembre 1995.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 22 novembre 1995.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 44 del 2 novembre 1995 sul F.A.L. provincia di Milano n. 84 del 28 ottobre 1995, e consultabile presso l'Ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 26 ottobre 1995

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

Il dirigente: dott. Giuseppe Bavi

M-8775 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. RM/A

Roma, via Ariosto n. 9

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. RM/A, ha indetto la seguente gara a licitazione privata: fornitura di materiale di consumo e soluzioni dialitiche, per un anno, delib. n. 2722 del 28 settembre 1995 da espletarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1/a, D.legs. n. 358/92 ed artt. 61/63, comma 2/a, legge regionale n. 58/80, per una spesa presunta di L. 1.500.000.000 I.C.

Le domande di partecipazioni alla gara, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire alla Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1995 e dovranno riportare espressamente l'indicazione della gara per cui si richiede l'invito.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A., o del registro professionale dello Stato di residenza, in originale o in copia autenticata, non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione da cui risulti che la ditta è iscritta ed eserciti attività attinente con l'oggetto della gara da almeno tre anni;

b) dichiarazione autenticata, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 20 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, che riporti l'elenco delle principali forniture compatibili con quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi e destinatari, nonché l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione autenticata, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 art. 20 o secondo la legislazione dello Stato di residenza con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a, b, c, d, e, f, dell'art. 11 del D.Legs. n. 358/92.

Le lettere d'invito verranno inoltrate dopo la scadenza della presentazione delle domande d'ammissione alla gara.

Le richieste d'invito alla gara non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato in data 26 ottobre 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E.E.

Il responsabile del servizio P.P.E.: dott. G.F. Uricchio

Il direttore amministrativo: dott. L. Ciarletta

Il direttore generale: dott. M. Mazzocco

S-23199 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando Aeroporto «F. Baracca»

Roma, via Papiria n. 365

Tel. 06/24292214 - Fax 06/24292461

Avviso di gara per estratto

Nell'albo di questo Comando sono affissi i bandi integrali di gara a licitazione privata per la fornitura di materiale di cancelleria, pulizia e ricambi per autoveicoli A.M. per l'esercizio finanziario 1996.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi degli articoli 69 e 73, lett. c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, al massimo ribasso percentuale sui prezzi unitari indicati nel capitolato tecnico affisso nell'albo, anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 22 novembre 1995.

I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nel bando integrale di gara, depositato presso l'albo di questo Comando - Servizio amministrativo - Nucleo contratti, visibile e ritirabile dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Il capo servizio amministrativo:
tenente commissario Bray Adolfo

S-23210 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (Viterbo), via del Fiore n. 14

Tel. 0763/74060 - 733911 - Telefax 0763/74755

Avviso di gara - Bando integrale

Il presidente, visto l'art. 9 del D.L. 358/92 e D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, rende noto che il Consorzio intende appaltare, adottando la procedura ristretta ai sensi dell'art. 16, lettera A) del D.L. 358/92, i lavori di fornitura e posa in opera di materiali elettrici ed idraulici per equipaggiamento di quattro stazioni di pompaggio, lotto 453/D, importo L. 329.980.000.

Il ricorso alla procedura sopracitata è dettato dall'esigenza di far funzionare gli impianti irrigui con il mese di maggio 1996.

I lavori, che verranno eseguiti nei comuni di Latera e Valentano, consistono nella fornitura e posa in opera di materiali elettrici ed idraulici per equipaggiare quattro stazioni di pompaggio.

Le forniture dovranno essere eseguite in mesi tre dalla loro consegna.

I concorrenti avranno facoltà di presentare offerta secondo l'art. 10 D.L. 358/92.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non può far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

I concorrenti potranno presentare offerta solo per la totalità delle forniture.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

Il termine di validità dell'offerta è di giorni centoventi, decorso tale periodo, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Coloro che hanno interesse a partecipare alla gara potranno chiedere di essere invitati indirizzando apposita domanda su carta legale con allegata una copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dal quale risulti di essere specializzati ad eseguire i lavori di categoria 12/A per l'importo di L. 300.000.000 per impresa singola.

Nel caso di riunione o consorzi di imprese, ciascuna deve dichiarare di essere iscritta alla categoria 12/A per almeno 1/5 dell'importo dei lavori (75 milioni).

Potranno presentare offerta anche le imprese iscritte nel registro professionale aventi sede in uno Stato della CEE e non, come previsto dagli articoli 12 e 18 del D.L. 358/92.

La domanda, redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione relativa, dovrà pervenire improrogabilmente a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 13 del giorno 18 novembre 1995 al Consorzio di bonifica della Val di Paglia Superiore, via del Fiore n. 14, 01021 Acquapendente (Viterbo), Italia.

Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto della fornitura e la dicitura «qualificazione».

Nelle domande, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di prevista riunione, con firma autenticata, le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dagli appalti ai sensi dell'art. 11 D.L. 358/92, allegando una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68, come previsto dall'art. 11, comma 2; per le imprese aventi sede in uno Stato straniero, la certificazione potrà essere rilasciata come previsto dall'art. 11, comma 3 D.L. 358/92.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione delle forniture identiche eseguite negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, date e destinatario.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Pier Maria Fossati.

Gli inviti del presente bando saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso.

I concorrenti avranno dieci giorni di tempo per la presentazione dell'offerta, decorrenti dalla data di spedizione dell'invito.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 25 ottobre 1995.

Acquapendente, 25 ottobre 1995

Il presidente: cav. Mario Contadini.

S-23203 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (Viterbo), via del Fiore n. 14
Tel. 0763/74060 - 733911 - Telefax 0763/74755

Avviso di gara - Bando integrale

Il presidente, visto l'art. 9 del D.L. 358/92 e D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, rende noto che il Consorzio intende appaltare, adottando la procedura ristretta ai sensi dell'art. 16, lettera A) del D.L. 358/92, i lavori di fornitura e posa in opera di materiali elettrici ed idraulici per equipaggiamento di tre stazioni di pompaggio, lotto 400/F, importo L. 249.345.000.

Il ricorso alla procedura sopracitata è dettato dall'esigenza di far funzionare gli impianti irrigui con il mese di maggio 1996.

I lavori, che verranno eseguiti nei comuni di Onano, Grotte di Castro e San Lorenzo Nuovo, consistono nella fornitura e posa in opera di materiali elettrici ed idraulici per equipaggiare tre stazioni di pompaggio.

Le forniture dovranno essere eseguite in mesi tre dalla loro consegna.

I concorrenti avranno facoltà di presentare offerta secondo l'art. 10 D.L. 358/92.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non può far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

I concorrenti potranno presentare offerta solo per la totalità delle forniture.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

Il termine di validità dell'offerta è di giorni centoventi, decorso tale periodo, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Coloro che hanno interesse a partecipare alla gara potranno chiedere di essere invitati indirizzando apposita domanda su carta legale con allegata una copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dal quale risulti di essere specializzati ad eseguire i lavori di categoria 12/A per l'importo di L. 300.000.000 per impresa singola.

Nel caso di riunione o consorzi di imprese, ciascuna deve dichiarare di essere iscritta alla categoria 12/A per almeno 1/5 dell'importo dei lavori (75 milioni).

Potranno presentare offerta anche le imprese iscritte nel registro professionale aventi sede in uno Stato della CEE e non, come previsto dagli articoli 12 e 18 del D.L. 358/92.

La domanda, redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione relativa, dovrà pervenire improrogabilmente a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 13 del giorno 18 novembre 1995 al Consorzio di bonifica della Val di Paglia Superiore, via del Fiore n. 14, 01021 Acquapendente (Viterbo), Italia.

Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto della fornitura e la dicitura «qualificazione».

Nelle domande, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di prevista riunione, con firma autenticata, le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dagli appalti ai sensi dell'art. 11 D.L. 358/92, allegando una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68, come previsto dall'art. 11, comma 2; per le imprese aventi sede in uno Stato straniero, la certificazione potrà essere rilasciata come previsto dall'art. 11, comma 3 D.L. 358/92.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione delle forniture identiche eseguite negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, date e destinatario.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Pier Maria Fossati.

Gli inviti del presente bando saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso.

I concorrenti avranno dieci giorni di tempo per la presentazione dell'offerta, decorrenti dalla data di spedizione dell'invito.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 25 ottobre 1995.

Acquapendente, 25 ottobre 1995

Il presidente: cav. Mario Contadini.

S-23204 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Servizio autoparco
Roma, via S. Teodoro n. 74

Bando di gara per pubblico incanto - Appalto di fornitura di lubrificanti

1. Indirizzo: Comune di Roma - Servizio autoparco, via S. Teodoro n. 74 - 00186 Roma, telefono 06/6794527, telefax 06/67103649.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto di importo complessivo a base d'asta di L. 468.000.000 al netto di IVA. Anni 1996/97/98.

3.a) Luogo di consegna: su tutto il territorio comunale secondo le esigenze del Servizio autoparco;

b) prodotti da fornire: lubrificanti e prodotti complementari;

c) offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali;

d) deroga all'utilizzazione di norme: non sono previste deroghe.

4. Termini di consegna: per la consegna è previsto un termine di cinque giorni.

5.a) Richiesta informazioni e copie capitolati: Comune di Roma - Servizio autoparco, via di San Teodoro n. 74, 00186 Roma, telefono 06/6794527, telefax 06/67103649.

6.a) Termine per la ricezione dell'offerta: entro le ore 10,30 del giorno 27 dicembre 1995;

b) indirizzo al quale inoltrare l'offerta: l'offerta redatta su carta legale dovrà pervenire in plico sigillato, pena l'esclusione, mediante raccomandata a.r. o a mezzo agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma - Segretariato Generale Ufficio Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Il plico sigillato dovrà contenere al suo interno:

le dichiarazioni, la documentazione e la quietanza del deposito cauzionale;

una busta con l'offerta economica.

Tutte le buste dovranno essere chiuse sigillate e con l'indicazione del relativo contenuto. Sui plichi dovranno essere, trascritte con precisione, pena l'esclusione, la denominazione della società, l'oggetto e l'ora della gara;

c) redazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere redatta in italiano.

L'offerta economica dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione della marca e del prezzo, desunto dal listino del produttore, della confezione tipo (un litro di lubrificante a base sintetica per motori a scoppio, classifica API SG/CD, gradazione SAE 10 W/40) e del ribasso percentuale sul suddetto prezzo da applicare a qualsiasi altro prodotto di cui sia richiesta la fornitura;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato particolare d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso, congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo della gara: l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala commissioni (Palazzo Senatorio Campidoglio, terzo piano) del Comune di Roma il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 8,40.

8. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio di Lit. 23.400.000 da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di un'azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle cauzioni di cui ai punti b), c), d) dell'art. 8 le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale. Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata sulla parte corrente del bilancio comunale. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 11 del capitolato particolare.

10. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358 del 24 luglio 1992; le associazioni temporanee di imprese, oltre agli altri documenti richiesti, dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In detta dichiarazione si dovrà, inoltre, indicare qual'è la ditta che sarà la capogruppo dell'associazione.

Tutta la documentazione dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti; i requisiti di cui al punto F) del successivo punto 11) dovranno riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

11. Condizioni minime di carattere tecnico-economico: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione i seguenti documenti di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, fatta eccezione per il certificato di cui al punto A) valido un anno:

A) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE;

B) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

C) per le società: certificato della cancelleria del Tribunale, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento e concordato.

In luogo di detto certificato, da produrre comunque all'atto della stipulazione del contratto, le società commerciali possono presentare una dichiarazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sottoscritta da uno dei legali rappresentanti dalla quale risulti sia che la società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento o di cessazione d'attività e non abbia presentato domanda di concordato, sia i nominativi di tutti i legali rappresentanti della società.

Per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare;

D) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa.

Inoltre le ditte dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti E), F), G), H), I), in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticate ai sensi della legge 15/68 attestanti il possesso dei requisiti minimi ai sensi degli articoli 11, 13 e 14 del D.L. n. 358/92. Tali requisiti devono avere come unico riferimento l'impresa presentatrice e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte comporterà l'esclusione dalla gara.

Il possesso dei requisiti dovrà essere comprovato dall'impresa aggiudicataria, pena decadenza, mediante consegna di idonea documentazione al Servizio autoparco entro venti giorni da eventuale specifica richiesta in tal senso;

E) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

F) dichiarazione che l'impresa abbia avuto un fatturato di almeno 800.000.000 di lire nell'ultimo triennio 1992-1994;

G) dichiarazione che l'impresa è vincolata alla propria offerta economica per tutta la durata dell'appalto;

H) dichiarazione che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

I) dichiarazione che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

I documenti richiesti ai punti A), B), C), D), E), H), I), debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. Il requisito di cui al punto F) si intende cumulabile nel caso di associazione temporanea di imprese. La dichiarazione di cui alla lettera G) dovrà essere resa dalla capogruppo.

Per i concorrenti non italiani, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui al D.L. n. 358/92. Tutti i documenti menzionati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane: se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

12. Validità dell'offerta: per l'intero periodo contrattuale.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso a norma dell'art. 16 comma 1, lett. a) del D.L. 358/92.

14. —

15. Data di spedizione del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 3 novembre 1995.

16. Data di ricezione del bando presso la CEE: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 3 novembre 1995.

Roma, 3 novembre 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Giovanni Lancellotti.

S-23216 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Servizio giardini

Bando di gara

Il Comune di Roma indice una gara, in ambito CEE, nella forma dell'asta pubblica, avente per oggetto «Aggiudicazione della fornitura di essenze arboree in contenitori legge n. 113/1992 - legge Rutelli - Anno 1995.

La fornitura è ripartita in un unico lotto: prezzo base d'asta esclusa I.V.A. L. 431.034.483.

Le caratteristiche delle essenze sono riportate dall'art. 6 del Capitolato.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.L. vo 24 luglio 1992 n. 358 art. 16 comma 1 lett. a) - ribasso percentuale offerto sull'elenco dei prezzi di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le offerte recanti: «Riferimento gara CEE per fornitura di essenze arboree in contenitori - Anno 1995» in lingua italiana, su carta legale se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dichiarazioni, in propria busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

L'offerta dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società. Le offerte non sigillate o comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta dovrà contenere:

a) indicazione precisa della fornitura;

b) cognome e nome del concorrente o l'esatta intestazione dell'Ente, Società, Ditta nel cui interesse l'offerta è fatta con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della Sede;

c) l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale offerte sull'elenco prezzi di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di Società;

B) Per le società:

certificato della Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentati e che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, o concordato o amministrazione controllata.

In luogo di detto certificato, le società commerciali possono presentare una dichiarazione sottoscritta da uno dei legali rappresentati dalla quale risultino i nominativi di tutti i legali rappresentati della società ed inoltre che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato.

In tal caso il predetto certificato dovrà essere prodotto in originale, dalla società aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto (art. 7 legge 17 febbraio 1968 n. 93);

Per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare;

C) due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria per far fronte all'appalto;

D) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività della concorrente che dovrà essere pertinente ai materiali in questione od omogenea ad essi;

E) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

E 1) di non trovarsi nelle situazioni indicate alle lett. c), d), e), f) dell'art. 11 del sopra citato D.L.vo n. 358/1992;

E 2) di aver conseguito un fatturato per ciascuno degli anni 1993 e 1994, IVA esclusa non inferiore a L. 300.000.000;

E 3) che nel secondo semestre 1994 l'impresa ha utilizzato non meno di tre dipendenti per ciascun mese, in regola con le norme previdenziali e assistenziali vigenti nella nazione dove ha sede la struttura societaria partecipante;

F) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti.

G) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

H) deposito Cauzionale di L. 21.552.000, pari al 5% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

1) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una delle Aziende di Credito di cui al D.P.R. n. 635/22 maggio 1956;

3) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa, di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti 2), 3) e 4) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva esecuzione di cui all'art. 1944 del Codice civile, e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Tutti i documenti sopra richiesti, nel caso non previsti dagli ordinamenti degli Stati aderenti alla CEE, dovranno essere sostituiti da analogo documentazione, così come in vigore nello Stato estero, e corredati da traduzione in lingua italiana ovvero da una dichiarazione solenne resa davanti ad un pubblico ufficiale o ad una delle autorità indicate all'art. 11 punto 3 del D.L.vo n. 358/92.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992. In tal caso, oltre ai documenti richiesti, l'impresa dovrà presentare copia autenticata del mandato associativo e la documentazione dovrà riferirsi, oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti, i requisiti di cui ai punti 2 e 3 della lettera E) dovranno riferirsi cumulativamente alle imprese raggruppate.

I documenti e le dichiarazioni di cui ai punti A), B), D), E) dovranno essere bollati in conformità alle vigenti disposizioni e di data non inferiore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, fatta eccezione per il certificato di cui al punto D), valido per un anno rispetto alla data fissata per la gara.

Detti documenti e dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento o documento rispetto quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'elenco prezzi di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 27 dicembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 8,35.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà la precedenza all'esame dei documenti; i concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi alla gara.

Successivamente, il presidente, darà lettura delle offerte, escluderà dalla gara le offerte non conformi alle precisate prescrizioni e, seduta stante, aggiudicherà la gara stessa con il sistema di cui all'art. 16 lett. a) D.L.vo n. 358/1992.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati, di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Si potrà prendere visione del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, 44 Roma - dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Per poterne acquistare copia (previo versamento di L. 5.000 - ogni giorno feriale dalle ore 8,30 alle ore 13,00) rivolgersi all'Ufficio Economato, sito in Roma - P.le di Porta Metronia, 2.

Per informazioni (in lingua italiana) di carattere amministrativo: Comune di Roma - Servizio giardini, Piazza di Siena (Villa Borghese), 00197 Roma, telefono (06) 8416051

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 3 novembre 1995.

È stato ricevuto il 3 novembre 1995.

Il dirigente tecnico superiore
reggente del servizio giardini:
dott. agr. Marcello Visca

S-23217 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente pubblico economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Area approvvigionamenti commercializzazione I - Viale Europa, 175 - 00144 Roma - Tel. 59586881-59586878;

2. a) licitazione privata;

b) procedura accelerata per urgenza disporre notevole quantità di materiale causa espansione servizio naz. posta elettronica;

c) acquisto.

3. a) centro naz. mat. e stampati P.T. 06030 Scanzano (PG);

b) la fornitura è costituita da n. 260.000.000 fogli di carta per stampante laser a modulo continuo, formato cm. 32,2 x 8,5» peso 80 gr/mq, in confezione da 2700 fogli cadauna.

L'ente si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termini per l'approntamento al collaudo e consegna: il materiale dovrà essere consegnato in territorio italiano, presso il centro nazionale materiali e stampati P.T. di Scanzano (PG), dove verrà eseguito anche il collaudo, a cura dei tecnici dell'ente P.I. La consegna dovrà avvenire con le seguenti modalità: una prima trince, pari al 20% della fornitura entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto, il rimanente materiale dovrà essere scaglionato in consegne mensili, ciascuna pari al 10% del totale. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

I suddetti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo.

Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8) secondo le modalità ivi indicate.

6. a) Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire entro le ore 13 del 10 novembre 1995 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: «contiene istanza di partecipazione gara fornitura carta stampante laser a modulo continuo» (gara internazionale).

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'ente per la specifica voce merceologica: Categoria 6° C 07-00003 per i moduli continui;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Ente Poste italiane - Area approvvigionamenti - Ufficio segreteria - Stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'Invito saranno spedite entro 20 (venti) giorni dalla data di cui al punto 6) lettera a). Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8) L'istanza deve essere corredata di:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio ovvero documento equipollente (art. 12 D.Lg.vo 24 luglio 1992 n. 358);

b) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1 (lettere A-B-D-E), del citato decreto legislativo;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo);

d) dichiarazione concernente le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) del citato D.Lg.vo);

e) dichiarazione attestante l'attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del già citato dec. legislativo).

L'ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti d) ed e). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'albo fornitori per la richiamata voce merceologica devono allegare all'istanza la dichiarazione di cui al precedente punto 8) lettera b), nonché il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio.

9. L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di cui al punto 1. lettera a) dell'art. 16 del sopra citato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il termine dei presentazioni delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

11. Data di spedizione del bando 26 ottobre 1995.

12. Data ricezione bando da parte Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 26 ottobre 1995.

Il direttore area approvvigionamento:
dott. A. Moliterno

S-23221 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA

Genova, via dei SS. Giacomo e Filippo, 7

Tel. 010/83431 - Fax 010/8343284

Avviso di gara a procedura ristretta

L'Azienda Municipalizzata Gas e Acqua (AMGA) di Genova, intende procedere all'affidamento in appalto delle attività di smaltimento dei fanghi di risulta degli impianti di depurazione gestiti dalla stessa, per il periodo dal 1° febbraio 1996 al 31 dicembre 1996, con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi.

A tale scopo indice una gara a procedura ristretta a norma della Direttiva 93/38/CEE e del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

L'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui all'articolo 24 lettera a) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

L'oggetto dell'appalto consiste in tutte le attività di prelievo, trasporto, scarico e smaltimento in idonee discariche e/o impianti, dei fanghi di risulta degli impianti di depurazione gestiti dall'AMGA.

Il contratto verrà affidato a tempo e dovrà essere eseguito nel periodo preso in considerazione, di cui sopra.

L'AMGA a titolo presuntivo valuta che il complesso di attività oggetto della gara può essere stimato in complessive lire 3.000.000.000 oltre I.V.A. per ogni 12 mesi di svolgimento del servizio. Detto importo non assume, comunque, rilievo ai fini dell'affidamento delle attività, il cui contratto è commisurato al tempo e alla effettiva esigenza di smaltimento dei fanghi da parte dell'Azienda.

Oltre agli altri requisiti indicati nel bando integrale di gara, le imprese che intendono partecipare alla gara devono essere iscritte all'Albo Nazionale degli smaltitori, ed essere in possesso di tutte le autorizzazioni nazionali e/o regionali, necessarie per svolgere il servizio in tutte le sue fasi. Se imprese straniere appartenenti alla Comunità Europea dovranno essere iscritte nel medesimo Albo o in analogo albo dello stato di appartenenza, ed essere in possesso delle stesse autorizzazioni o di analoghe autorizzazioni dello Stato di appartenenza, che consentano, peraltro, di svolgere le attività oggetto della gara in Italia.

Le imprese che saranno invitate alla gara dovranno esprimere la loro migliore offerta complessiva in termini di ribasso sul prezzo base, costituito dal prezzo per ogni chilogrammo di fango smaltito, di lire 187 oltre I.V.A.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire alla sede di questa Azienda Municipalizzata Gas e Acqua - Ufficio Protocollo - Via dei SS. Giacomo e Filippo, 7 - 16122 Genova, entro e non oltre *quindici giorni dall'invio* dell'avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee avvenuto in data *25 ottobre 1995*.

Il bando di gara nel testo integrale, indicante, tra l'altro, la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, può essere ritirato presso la sede dell'Azienda - Ufficio Approvvigionamenti e Acquisti tel. 010/8343383- 8343238 - in Genova, Via SS. Giacomo e Filippo, 7.

Presso lo stesso ufficio potrà essere visionato il Capitolato Speciale di Appalto relativo alle attività oggetto della gara.

Si precisa che la richiesta di partecipazione non vincola questa Azienda.

Il direttore generale: dott. ing. R. Bazzano.

G-958 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 9 - IVREA

Bando di quattro gare a licitazione privata

Sono indette le seguenti quattro gare a licitazione privata:

A) per «Servizio di ossigeno terapia domiciliare a lungo termine e trattamento con supporto protesico ventilatorio», con: durata di anni tre; valore presuntivo del servizio di L. 1.017.200.000 (IVA compresa); aggiudicazione per lotti separati ex art. 23, comma 1, lettera *b)*, del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 in base a valutazione di: *a)* prezzo; *b)* caratteristiche apparecchiature; *c)* caratteristiche organizzazione e servizio postposto;

B) per la fornitura di «Ausili con sistema ad assorbimento per incontinenti», con: durata di anni tre, valore presuntivo di L. 2.052.660.000 (IVA esclusa), aggiudicazione, a lotti separati o sul complessivo della fornitura, ex art. 16, comma 1, lettera *b)*, del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 in base a valutazione di: *a)* prezzo; *b)* caratteristiche dei prodotti; *c)* organizzazione commerciale e distributiva;

C) per la fornitura agli ospedali di Ivrea e di Castellamonte di «Ossigeni terapeutici in serbatoi erogatori», con durata di anni cinque, valore presuntivo di L. 826.800.000 (IVA esclusa), aggiudicazione sul complessivo della fornitura ex art. 16, comma 1, lettera *a)*, del D.Lgs. n. 358/92, in base al prezzo più basso;

D) fornitura di «Gasolio per riscaldamento», con durata di 24 mesi, quantitativo presunto di litri 1.750.000, aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa ex art. 1, lettera *a)*, Direttiva 93/36/CEE, termine di consegna: 24 ore dall'ordine.

Alle gare possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Separate domande di partecipazione, redatte in italiano, dovranno essere inviate a: Azienda U.S.L. n. 9 - Servizio economale (Settore sanitario), via Aldisio, 2 - 10015 Ivrea (TO), e dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalle seguenti documentazioni:

1) dichiarazione autentica, ai sensi della legge n. 15/1968, di:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale di Stato estero;

b) qualità di legale rappresentante o di titolare di impresa;

c) assenza di procedure esecutive concorsuali od equivalenti straniere o di una di tali situazioni;

d) assenza di condanna definitiva per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e/o per delitti finanziari e/o per delitti contro la pubblica amministrazione e/o di associazione mafiosa;

e) assolvimento obblighi contributivi assistenziali previdenziali;

f) regolare posizione rispetto agli obblighi tributari;

2) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica a mezzo di:

a) idonee dichiarazioni o referenze bancarie (almeno 1);

b) dichiarazioni concernenti l'importo globale dei servizi o forniture, l'importo relativo a quello di analogo oggetto della rispettiva gara realizzato negli ultimi tre esercizi. Condizioni minime per essere invitati sono di aver effettuato nel triennio pregresso, ad enti pubblici o privati, servizi o forniture identici con importo, almeno uguale, a quello oggetto della relativa gara;

3) dimostrazione delle capacità tecniche a mezzo di:

a) dichiarazione autenticata attestante l'elenco dei principali servizi o forniture effettuati negli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, date e destinatari, nonché, se a favore di amministrazioni od enti pubblici, con certificati rilasciati o visti dagli stessi;

b) capacità tecnica e organizzativa della ditta:

per la gara *sub A)* elenco dei mezzi trasporto a disposizione per il servizio in gara, elenco personale in organico per svolgere detto servizio e relative qualifiche;

per la gara *sub B)* certificazione che i prodotti commercializzati sono soggetti a controllo di qualità, da parte di competenti istituti o servizi con modalità tecniche dei controlli;

per la gara *sub C)* dichiarazione autenticata attestante l'ubicazione e la potenzialità di produzione e/o deposito di stoccaggio dell'ossigeno. La condizione minima per l'ammissione a questa gara è stabilita nella disponibilità totale e continuativa da parte della ditta partecipante ad avere una scorta propria pari ad almeno tre volte i consumi normali oggetto di fornitura;

per la gara *sub D)* elenco degli automezzi adibiti al trasporto con relative omologazioni ed autorizzazioni ed indicazioni di depositi ubicati nel raggio di circa 100 km dai luoghi delle consegne (Ivrea, Caluso, Rivarolo ed altri comuni vicini ai predetti);

c) per la sola gara *sub C)*: dichiarazione autenticata attestante il numero di enti e/o privati presso cui la ditta partecipante ha installato a vario titolo propri impianti/erogatori.

La condizione minima per l'ammissione alla gara è stabilita, a pena di esclusione, in un numero minimo di due enti e/o privati;

4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale si assicura che la struttura aziendale garantisce la corretta esecuzione dell'eventuale contratto per il servizio o la fornitura di cui trattasi.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della CEE il 18 ottobre 1995.

Stante l'urgenza, il termine di ricezione delle domande scade alle ore 16 del dieci novembre 1995.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.S.L. n. 9 - Servizio provveditoriale (tel. 0125/414475/404).

Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda USL.

Il direttore generale supplente:
dott. Gianpaolo Costamagna

C-26059 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 9 - IVREA

Tel. 0125-414462/414404 - Telefax 0125-641248

Bando di gare a licitazione privata per l'affidamento di servizi:

a) di pulizia; b) di tipo ausiliario

Sono indette due gare a licitazione privata per l'affidamento dei servizi:

sub A), comprendenti le seguenti attività: Pulizia zone comuni di transito, locali, cucine, lavanderie di ospedali (in Ivrea, Castellamonte e Cuorgnè) ed altra attività correlata; pulizia generale di poliambulatori ed altre strutture territoriali, in Caluso e nei sopra citati comuni ed altri vicini agli stessi; con: durata pari a ventiquattro mesi, ore complessive presunte n. 160.000 circa, importo complessivo presunto L. 3.680.000.000 oltre IVA;

sub B), comprendenti le seguenti attività di tipo ausiliario per i reparti degli ospedali di Ivrea e Castellamonte: pulizia e disinfezione dei locali, arredi ed altro; rifacimento letti, preparazione vassoi, distribuzione vitto e riordino, con: durata pari a mesi dodici, ore complessive presunte n. 67.912, importo complessivo presunto L. 1.650.000.000 oltre IVA.

Entrambe le gare avverranno secondo il d.lgt. 17 marzo 1995 n. 157, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a).

Le ditte possono inviare distinte domande di partecipazione in italiano ed all'indirizzo: Azienda U.S.L. n. 9 - Servizio Economico, via Aldisio, 2 - 10015 Ivrea (TO).

Ogni domanda dovrà essere corredata dalle seguente documentazione:

dichiarazione autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con cui il legale rappresentante attesta che la ditta:

a) è iscritta alla C.C.I.A.A. e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) è in regola con tutti gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali ai lavoratori;

c) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

d) ha rappresentanti legali mai condannati, con sentenza definitiva, per reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

idonea dichiarazione bancaria a prova della capacità finanziaria ed economica nonché solvibilità della ditta,

ed inoltre per la gara *sub A)*:

elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre anni con importi, date e destinatari, pubblici o privati.

Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere le forme di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente.

Nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza, dichiarata dal prestatore di servizi.

Condizione minima per l'ammissione alla gara è che le ditte abbiano fatturato in complesso nel triennio per servizi di pulizia almeno L. 1.500.000.000 IVA esclusa;

ed infine per la gara *sub B)*:

elenco delle attività di assistenza alla persona e dei servizi alberghieri presso strutture sanitarie e assistenziali, sia pubbliche che private, svolte negli ultimi trentasei mesi indicante per ognuna:

a) descrizione;

b) ente pubblico o privato committente;

d) data di inizio, durata e valore di ogni contratto IVA esclusa;

dichiarazione circa l'organizzazione dell'azienda, comprendente:
a) indicazione sede principale ed eventuali sedi secondarie;
b) indicazione organico medio dipendenti a libro paga negli ultimi dodici mesi, con numeri dirigenti, impiegati ed operai;

elenco del personale dipendente con mansioni direttive, riportante per ogni persona: nome cognome, data e luogo di nascita, titolo di studio, data di assunzione e relative mansioni direttive.

L'U.S.L. 9 si riserva di richiedere spiegazioni ed altra documentazione aggiuntiva senza che la ditta possa sollevare eccezioni.

Le domande di partecipazione possono essere altresì inoltrate da raggruppamenti di prestatori di servizi.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della CEE il 18 ottobre 1995.

Stante l'urgenza dei servizi, il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 16 del 10 novembre 1995.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti simultaneamente entro quindici giorni dalla data della delibera di ammissione.

Per informazioni rivolgersi alla U.S.L. n. 9 - Servizio economico.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda USL.

Il direttore generale supplente:
dott. Gianpaolo Costamagna

C-26060 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (Provincia di Genova)

Bando di gara per concessione del servizio di raccolta, carico e trasporto rifiuti solidi urbani ed effettuazione raccolte differenziate

1. Comune di Santa Margherita Ligure, piazza Mazzini, 46 - 16038 S. Margherita Ligure (GE) Tel. 0185/28241, telefax 0185/280982.

2. Servizio cat. 16 C.P.C. 94 - Concessione servizio raccolta, carico, trasporto dei rifiuti solidi urbani ed effettuazione raccolte differenziate. Per ulteriori informazioni, vedere capitolato speciale presso ufficio tecnico comunale. Non sono ammesse varianti (art. 24 d.lgs. 157/1995).

3. Luogo di esecuzione: S. Margherita Ligure.

4. Affidamento mediante licitazione privata ex art. 6, comma 1, lettera b) d.lgs. 157/1995, con procedura d'urgenza ex art. 10, comma 8 ed aggiudicazione alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b).

Elementi di valutazione dell'offerta:

1) prezzo offerto per svolgimento servizi previsti dall'art. 2 del capitolato d'onere, con peso 70%;

2) onere per mancato raggiungimento obiettivi inerenti le raccolte differenziate fissati all'art. 24 del capitolato, con peso 30%.

Ricorso procedura accelerata per imminente scadenza rapporto con attuale affidataria e limitata possibilità ricorso ulteriori proroghe. Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte anormalmente basse troverà applicazione l'art. 25 d.lgs. 157/1995.

5. Durata della concessione: anni 3 (tre), con possibilità, ex art. 7, comma 2, lettera f) del d.lgs. 157/1995, di affidare a trattativa privata allo stesso concessionario, per un periodo non superiore a tre anni, i servizi successivi di analogo contenuto il cui costo può essere stimato pari a quello attuale con gli adeguamenti previsti dal contratto.

6. Importo a base d'asta: L. 1.100.000.000 annue oltre I.V.A.

7. Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 10 T.U. 24 luglio 1992, n. 358.

8. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana in competente bollo, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12,30 del giorno 16 novembre 1995 al seguente indirizzo: Comune di S. Margherita Ligure - Ufficio protocollo generale, piazza Mazzini, 46 - 16038 S. Margherita Ligure (GE).

9. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: dieci giorni dalla data di esecutività della deliberazione con cui si approva l'elenco delle ditte da invitare.

10. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, pena esclusione:

certificato iscrizione Camera commercio non anteriore tre mesi o certificato equivalente per imprese straniere;

originale o copia autentica di tutte le autorizzazioni occorrenti per prestazione servizi ex art. 6-d) D.P.R. 915/1982 e articoli 12 e 37 legge regione Liguria n. 1/1990 e modifiche;

copia autentica istanza Ministero ambiente ex art. 10, legge 441/1987;

dichiarazione con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante circa assenza cause esclusione ex art. 12 d.lgs. 157/1995;

prova capacità tecnica da fornire mediante indicazione ex art. 14, comma 1, lettere a), d), e), g) d.lgs. 157/1995;

prova capacità economica e finanziaria da fornire mediante indicazioni ex art. 13, comma 1, lettera a), b), c) d.lgs. 358/1992.

Per raggruppamenti imprese la documentazione va presentata per ogni impresa.

11. Responsabile del procedimento ex art. 8, legge n. 241/1990: ing. Giorgio Ottonello. Per ulteriori informazioni, la documentazione relativa all'appalto può essere consultata presso l'ufficio tecnico comunale dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al sabato.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 17 ottobre 1995.

L'ingegnere capo: Giorgio Ottonello.

C-26061 (A pagamento).

ISTITUZIONE CASA PER ANZIANI DI CIVIDALE DEL FRIULI

Bando di gara per l'appalto del servizio di assistenza infermieristica presso l'Istituzione Casa per Anziani

1. Ente appaltante: Istituzione Casa per Anziani di Cividale del Friuli (UD) - Comunità di Cividale del Friuli - Partita I.V.A. n. 01880730302, telefono n. 0432/731048-732039-731172, telefax 0432/700863.

2. Categoria di servizio n. 25 - Servizi sanitari e sociali C.P.C. 93.

3. Luogo di esecuzione: Istituzione Casa per Anziani, viale Trieste n. 28 - 33043 Cividale del Friuli (Udine).

4. Durata del contratto: tre anni.

5.a) Presentazione domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, sottoscritta con firma autenticata, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee a mezzo raccomandata a.r. in busta recante la dizione «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto per il servizio di assistenza infermieristica». Saranno escluse le domande corredate di documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Istituzione Casa per Anziani - Comune di Cividale del Friuli, viale Trieste n. 28 - 33043 Cividale del Friuli (Udine).

6.a) Produzione di una dichiarazione in carta semplice, a firma del legale rappresentante, attestante, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza degli stati e situazioni di cui all'art. 29, punti a), b), c), d), e) ed f) della direttiva CEE 92/50;

b) certificato di iscrizione nei pertinenti registri professionali o commerciali di cui all'art. 30 comma 3 della direttiva CEE n. 92/50 non inferiore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della richiesta di partecipazione.

7.a) l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva CEE 92/50;

b) la procedura accelerata è conseguente all'imminente scadenza dell'appalto in essere.

8. La licitazione sarà dichiarata deserta se non perverranno almeno due offerte valide; le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

9. Data di invio del bando alla Comunità Europea: 25 ottobre 1995.

10. Data di ricevimento del bando da parte della Comunità Europea: 25 ottobre 1995.

Cividale del Friuli, 23 ottobre 1995

Il presidente: dott. Maria Cristina Novelli.

C-26062 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Bando di gara

In conformità alle deliberazioni di Consiglio comunale n. 35067/79 del 21 luglio 1995 e n. 41082/101 del 4 settembre 1995, il comune di Treviso, via Municipio, 16 - 31100 Treviso - tel. 0422/6581 - fax 0422/658201 indice gara mediante licitazione privata, con procedura accelerata, per l'aggiudicazione del servizio di custodia, pulizia e piccoli lavori di manutenzione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico nel periodo 1° ottobre 1995-30 giugno 1998 (cod. CPC 874), con le modalità di cui all'art. 23 lettera a) del D.L.vo n. 157/95.

Importo a base d'asta L. 22.500 orarie + IVA per pulizie.

Importo a base d'asta L. 22.000 orarie + IVA per custodia.

L'oggetto dell'appalto consiste nel servizio di custodia, pulizia e piccoli lavori di manutenzione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico nel periodo 1° ottobre 1995-30 giugno 1998.

Per ulteriori descrizioni ed informazioni si rinvia al capitolato speciale del servizio, in visione o richiedibile presso la sede dell'Assessorato allo Sport - via Bianchetti, 11 - 31100 Treviso (tel. 0422/658319); il servizio si svolge nell'ambito del territorio comunale.

Requisiti minimi per richiedere l'invito:

a) non rientrare in alcuno degli impedimenti di cui al 1° comma dell'art. 12 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157;

b) aver effettuato prestazioni in attività di servizi di custodia, pulizia e piccoli lavori di manutenzione presso pubbliche amministrazioni per un importo non inferiore, per ciascun anno, a L. 450.000.000;

c) l'essere iscritti ai registri professionali di cui all'art. 15 del D.L.vo 157/95;

d) non rientrare negli impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando, all'indirizzo sopra evidenziato, richiesta di partecipazione redatta in carta legale entro 15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E., allegando precisa dichiarazione, successivamente

verificata in sede di offerta, di essere in possesso dei requisiti minimi sopra indicati e, inoltre, il fatturato globale ed il fatturato relativo al servizio di custodia e pulizia dell'ultimo triennio, non inferiore a L. 450.000.000 per ciascun anno.

Non è ammesso il subappalto del servizio.

Saranno ammessi anche raggruppamenti di imprese.

Non saranno invitate alla gara ditte non siano in possesso dei requisiti minimi o abbiano prodotto le dichiarazioni richieste in forma incompleta.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro venti giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Alla ditta vincitrice sarà richiesta idonea cauzione pari al 5% del prezzo di aggiudicazione, da presentare secondo le modalità di cui alla legge 348/82.

Sarà richiesta, inoltre, alle ditte la costituzione di una cauzione di L. 15.000.000 da prestare con le modalità di cui all'art. 1) della legge 348/82, cauzione che, fatta salva ogni altra azione e/o conseguenza penale, l'Amministrazione tratterà immediatamente nell'eventualità che a causa di false dichiarazioni rilasciate dalla ditta aggiudicataria, non sia possibile affidare il servizio; la trattenuta viene effettuata a rimborso e sino alla concorrenza della maggiore spesa che l'Amministrazione dovrà sostenere per procedere all'affidamento del servizio ad altra ditta; la cauzione di cui sopra verrà restituita all'atto dell'aggiudicazione definitiva.

La completezza della documentazione sarà condizione indispensabile per l'esame delle domande ed, in ogni caso, le domande di partecipazione non saranno vincolanti per l'Ente.

Sia le domande che le offerte devono essere redatte in lire e lingua italiana.

Le modalità per la presentazione delle offerte e di aggiudicazione saranno specificate nell'invito.

Il servizio è finanziato con fondi propri dell'Amministrazione comunale.

Le liquidazioni delle prestazioni saranno effettuate secondo le modalità previste dal capitolato speciale.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 27 ottobre 1995.

L'esperimento della gara d'appalto vincolerà l'Amministrazione ad aggiudicare il servizio nei limiti della disponibilità finanziaria dell'Ente.

Il dirigente del settore 19°: dott. Giorgio Paris.

C-26063 (A pagamento).

COMUNE DI CHIOGGIA
Provincia di Venezia
Ripartizione finanze e contabilità

Bando di gara per appalto di servizio
(decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)
Delibera G.M. 1661 del 25 ottobre 1995

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Chioggia - Corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE).

2. Categoria di servizio: 6b). Descrizione: Contratto di mutuo per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1996, di cui all'art. 6, 1° comma del D.L. 28 agosto 1995, n. 357.

Il limite di impegno di competenza del Comune di Chioggia ammonta a L. 1.008.000.000.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 31 dicembre 1995.

L'importo del mutuo di cui sopra dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Comune a valere sui limiti di impegno di cui all'art. 6, comma 1° del D.L. 28 agosto 1995, n. 357.

L'operazione di mutuo sarà regolata come segue:

a) tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;

a) tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC ex 81 812, 814.

Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme maturate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato al Comune di Chioggia ed aperto presso la Sezione Provinciale della tesoreria dello Stato.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Chioggia.

4. a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: il servizio dovrà essere effettuato da imprese autorizzate all'esercizio della attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385);

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: Licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

5. Numero previsto dei prestatori di servizi - eventualmente indicando un massimo ed un minimo - che verranno a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

6. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 15 anni, dal 1996 al 2010. La stipula del contratto di mutuo è subordinata alle preventive autorizzazioni nei confronti del Comune di Chioggia da parte dei Ministeri del Tesoro e dei Lavori Pubblici. Non si procederà alla stipula in caso di mancanza della citata autorizzazione. Ciò non costituirà titolo per alcun risarcimento a favore dell'Istituto aggiudicatario.

7. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

8. a) Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: Stante la necessità di addivenire alla stipula del contratto di mutuo entro l'anno 1995 al fine di integrare i finanziamenti relativi alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna già iniziati con le precedenti legislazioni speciali per Venezia e Chioggia;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 13 novembre 1995;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Chioggia - Ripartizione Finanze - Corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE);

d) lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiano.

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte 18 novembre 1995.

10. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e inviata a mezzo raccomandata a.r., può essere trasmessa anche con telegramma; in tal caso deve essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al punto 8. b), e dovrà contenere a pena di esclusione la dichiara-

zione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 D.Lgs. 157/95, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68.

11. Criteri per aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione in ordine di importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso prevista dalla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le offerte dovranno indicare il tasso effettivo annuo sia fisso che variabile onnicomprensivo nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali.

Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso.

A parità di tasso fisso verrà valutato il tasso variabile annuo effettivo onnicomprensivo (comprensivo anche dello spread) più vantaggioso. In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2 comma del R.D. 827/24.

L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1995.

Non sono accettate offerte condizionate.

12. Altre informazioni: informazioni potranno essere richieste alla Ripartizione Finanze (telefono 041-5534862). Lo schema del contratto è disponibile presso la medesima Ripartizione.

13. Data di invio del bando 27 ottobre 1995.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 ottobre 1995.

Chioggia, 27 ottobre 1995

Il dirigente: dott. Mario Veronese.

C-26064 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA E CARRARA

Avviso di gara ai sensi art. 5 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni, 3 - 54033 Carrara - Tel. 0585/7671 - Telefax 777211.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione Privata (procedura ristretta).

3. a) Luoghi di consegna: ambulatori di Fivizzano, Pontremoli ed Aulla.

3. b) Oggetto dell'appalto: fornitura Ossigeno terapeutico, Protossido di Azoto, ed altri gas tecnici.

3. c) Fornitura: somministrazione quadriennale (sino al 30 settembre 1999), valore presunto annuale L. 150.000.000 + I.V.A.

4. Termini di consegna: a norma di capitolato.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ai sensi art. 10 D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358.

6. a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 dell'8 novembre 1995.

6. b) Indirizzo: vedi punto 1) - Ufficio Protocollo.

6. c) Lingua italiana;

7. Termine di invio inviti a gara: 31 dicembre 1995.

8. Condizioni minime: le Ditte dovranno dichiarare, pena esclusione, nelle domande di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92;

l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1992-1993-1994) con rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale e distributiva ed alle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

oltre ad allegare, sempre pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92.

10. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda in Massa, via Alberica 50, telefono 0585/4931 - Telecopiatrice 493342.

11. Data di spedizione del bando all'Uff. pubblicazioni U.E.: 19 ottobre 1995.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo questa U.S.L.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-26066 (A pagamento).

AUTOSTRADE

**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Fintecna - Gruppo I.R.I.**

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Rettifica bando di gara

L'intestata Società, con riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 236 del 9 ottobre 1995 (S-21402) relativo ai lavori di sistemazione della pendice alla progressiva Km. 284 + 150 Carreggiata Sud ricadenti nel tratto Pesaro - Pescara dell'Autostrada Bologna - Bari - Taranto (Codice Appalto n. 0285/A14), rende noto che la «Lista delle Categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», contiene errori materiali di redazione.

In conseguenza gli interessati a partecipare al pubblico incanto dovranno ritirare, a partire dalla data di pubblicazione della presente rettifica, la nuova Lista presso gli uffici della Committente negli orari e nei giorni indicati nel bando di gara oppure farne richiesta a mezzo fax (06/43634259) per la spedizione da parte della Committente che comunque non si assume alcuna responsabilità circa il relativo recapito.

Chi avesse già provveduto ad inoltrare la propria offerta nonché i documenti richiesti nel bando di gara dovrà (pena l'esclusione) presentare nuovamente i documenti richiesti, nonché l'offerta predisposta sulla nuova Lista.

I plichi dovranno essere predisposti conformemente a quanto previsto nel bando di gara e dovranno inoltre riportare la dicitura «Nuova Offerta» (pena l'esclusione).

Verranno escluse le offerte non formulate sulla base della nuova Lista.

Il termine di presentazione delle offerte è prorogato alle ore 9 del giorno 13 dicembre 1995.

I plichi saranno aperti il giorno 13 dicembre 1995 alle ore 10.

Resta invariato quant'altro riportato nel bando di gara.

La presente rettifica è stata inviata alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 27 ottobre 1995.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Fintecna - Gruppo I.R.I.
Avv. Eurigio Di Paolo - Dott. Angelo Manno

S-23232 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Fintecna - Gruppo I.R.I.

Revoca bando di gara

L'intestata Società con sede in via Alberto Bergamini 50, 00159 Roma - Telef. 06/43634257-52, Telex 612235/Autspa, telecopier 06/43634259-43634089-43634090, con il presente avviso revoca il bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, foglio delle inserzioni n. 236 del 9 ottobre 1995 relativo ai seguenti appalti:

Codice Appalto n. 0080/A23. Autostrada Udine - Carnia - Tarvisio. Tratto Udine - Tarvisio. Lavori: consolidamento delle pendici franose al Km. 118 + 800 Carr. Nord e Sud;

Codice Appalto n. 0085/A07. Autostrada Genova - Serravalle. Lavori: consolidamento del movimento franoso al Km. 119 + 200 Carr. Nord;

Codice Appalto n. 0086/A07. Autostrada Genova - Serravalle. Lavori: consolidamento del movimento franoso al Km. 119 + 000;

Codice Appalto n. 0088/A07. Autostrada Genova - Serravalle. Lavori: consolidamento del movimento franoso al Km. 122 + 010 carreggiata Sud;

Alle Imprese che avessero già provveduto ad acquistare gli elaborati progettuali sarà rimborsato il costo sostenuto previa richiesta ed indicazione delle modalità di pagamento da inviare alla Funzione Amministrazione e Controllo della Committente.

La presente revoca è stata inviata alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 27 ottobre 1995.

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Fintecna - Gruppo I.R.I.
Avv. Eurigio Di Paolo - Dott. Angelo Manno

S-23233 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA
Servizio Sicurezza Sociale
Residenza per Anziani «G. Mazzini»

Rettifica avviso di gara

Con riferimento all'avviso di gara per lo svolgimento di prestazioni relative al servizio di assistenza tutelare agli anziani presso la Residenza per Anziani «G. Mazzini», viale Alpi, La Spezia, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 1995 parte seconda commerciale, si dà comunicazione che il termine per la ricezione delle domande di partecipazione (art. 7 comma A dell'avviso di gara) è stato modificato da 25 giorni a 37 giorni a decorrere dal 5 ottobre 1995.

Il capo servizio: Silvio Cipriani.

S-23300 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

PASTOR FARINA - S.r.l.

Sede sociale in Assago (MI), Milanofiori

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 00428930101

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994 e successive modifiche)

Specialità medicinale: UNICID:

Confezione	Codice AIC	Prezzo	Classe
1 Flac. im 500 mg	029042013	L. 12.200	A (55)
1 Flac. im 1000 mg	029042025	L. 21.400	A (55)
1 Flac. ev 1000 mg	029042037	L. 22.400	H

I suddetti prezzi, comprensivi di IVA al 4%, andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, come previsto dalla delibera CIPE del 22 novembre 1994 e saranno soggetti alla riduzione del 2,5%, ai sensi della delibera CIPE del 10 gennaio 1995.

L'amministratore unico: dott. Silvio Bortot.

S-23202 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale: Milano, viale Fulvio Testi, 330

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00737420158

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994, e successive integrazioni).

Specialità medicinale: NIMEDEX bustine bipartite.

30 bustine bipartite da 400 mg.

A.I.C. n.: 029120021.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo: L. 16.000.

Specialità medicinale: NIMEDEX compresse divisibili.

30 compresse divisibili da 400 mg.

A.I.C. n.: 029120019.

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo: L. 15.500.

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994, e sono soggetti alla diminuzione del 2,5%, in base alla deliberazione CIPE del 10 gennaio 1995.

L'amministratore delegato: dott. Giuliano Buzzetti.

C-25865 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP.
PER L'EMILIA ROMAGNA
Ufficio speciale del Genio Civile per il Reno**

IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

di concerto con

IL MINISTERO DELLE FINANZE

Div. III A.E. - n. 1176.

Visti il R.D. 15 febbraio 1937 n. 955 e il decreto interministeriale 17 giugno 1968 n. 1712 con i quali è stata assentita al comune di Bologna - Azienda municipalizzata gas e acqua, la concessione di derivare dal torrente Setta, in località «Centro Val di Setta» del comune di Sasso Marconi in provincia di Bologna, la complessiva portata di litri/sec. 300 ad uso potabile.

Vista l'istanza 18 luglio 1983.

(Omissis).

Visti il T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive disposizioni;

Decreta:

Art. 1. — Salvi i diritti dei terzi, è assentita al comune di Bologna la concessione di variare la portata della derivazione concessa col R.D. 15 febbraio 1937, n. 955 e decreto interministeriale 17 giugno 1968 n. 1712, aumentando la portata derivabile di moduli 12 continui nel periodo ottobre-maggio, corrispondenti alla portata media annua di mod. 8 da assoggettare al canone demaniale (in aggiunta ai tre assentiti precedentemente con i menzionati decreti);

Art. 2. — La concessione è accordata fino al 31 dicembre 2034.

(Omissis).

Roma, 23 dicembre 1987

Il Ministro dei LL.PP.: De Rose

p. Il Ministro delle finanze: Merolli

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle OO.PP.
per l'Emilia Romagna
Ufficio speciale del Genio civile per il Reno

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
(Repertorio n. 3594 del 23 novembre 1987)

(Omissis).

Art. 1. — Quantità ed uso dell'acqua da derivare: La quantità d'acqua ad uso potabile da derivare dal torrente Setta, in località Val di Setta in comune di Sasso Marconi (BO), rimane fissata nella portata massima di moduli 12 (l/s 1200) limitatamente al periodo compreso fra il 1° ottobre e il 31 maggio, pari alla portata di 8 moduli continui annui, in base alla quale va corrisposto il canone demaniale.

Tale portata è concessa in aumento alla portata di 3 moduli già assentita con R.D. 15 febbraio 1937 n. 955 (mod. 1,5) e con D.I. 17 giugno 1968 n. 1712 (mod. 1,5).

(Omissis).

Art. 5. — Garanzie da osservarsi: Saranno a carico del Concessionario, sia per l'esecuzione sia per la manutenzione, tutte le opere necessarie per l'esecuzione degli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, nonché per la difesa della proprietà e del buon regime del torrente Setta in dipendenza della concessione, tanto se il bisogno delle dette opere sia riscontrato subito quanto se venga accertato in seguito.

(Omissis).

Bologna, 9 giugno 1986

L'ingegnere designato:
dott. ing. M. Raffaella Laraia

B-1065 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso rettificativo C-21122 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 11 settembre 1995, n. 212 - pag. 50 riguardante AMMORTAMENTO ASSEgni firme illeggibili, a sua volta pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 20 luglio 1995, alla pagina n. 29, dove è scritto: «... assegno bancario n. 1322366977.05 ...» leggasì: «... assegno bancario n. 1322369677.05 ...».

Invariato il resto.

Capanna Carlo.

C-25886

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22450, riguardante Estratto deliberazione di fusione C.N.A. INFORMATICA E SERVIZI - S.r.l./IMMOBILIARE C.N.A. FIRENZE - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 19 ottobre 1995 alla pagina n. 31, alla fine del testo dove è scritto: «C.N.A. Informatica e Servizi S.r.l. - p. Il Consiglio di amministrazione: Il presidente: *Tabellini Giuliano*» leggasì esattamente: «Il presidente: *Zambelli Luciano*».

Invariato il resto.

C-25686

Nell'avviso S-22266 riguardante INFRATECNA S.p.a. IRITECNA (Gruppo IRI) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 ottobre 1995 alla pagina n. 52 nella elencazione delle imprese invitate a presentare l'offerta,

dove è scritto: «(4) Gruppo O S.p.a.» deve leggersi: «(4) Gruppo C S.p.a.;»;

dove è scritto: «(13) Fra.Sa e S.r.l.» deve leggersi: «(13) Fra.Sa S.r.l.»;

dove è scritto: «(29) A.T.I. A.T.A. Costruzioni S.p.a.» deve leggersi: «(29) A.T.I. A.I.A. Costruzioni S.p.a.»;

al punto 31) dopo: «A.T.I. Bonifati S.p.a.» deve essere inserito: «Aerimpianti S.p.a.»;

dove è scritto: «(42) A.T.I. Armando Iorri S.p.a.» deve leggersi: «(42) A.T.I. Armando Torri S.p.a.».

Invariato il resto.

C-25933

Nell'avviso S-21913 riguardante ESERCIZIO ATTIVITÀ ENERGIA AMBIENTE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 1995 alla pagina n. 14, alla firma dove è scritto: «(Il presidente: dott. Ezio Roteglia)» deve intendersi: «(Il presidente: dott. Erio Roteglia)».

Invariato il resto.

C-25934

Nell'avviso S-22279 riguardante la convocazione di assemblea della LA CONSORZIALE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 17 ottobre 1995 alla pagina n. 6, dove è scritto: «Milano, 3 ottobre 1995» leggasi: «Milano, 13 ottobre 1995».

Invariato il resto.

C-25894

Nell'avviso S-22153 riguardante la convocazione di assemblea della MOBILIARE ED IMMOBILIARE EGEO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 14 ottobre 1995 alla pagina n. 26, al primo rigo del testo dove è scritto: «L'Assemblea degli azionisti è convocata» leggasi esattamente: «L'Assemblea ordinaria degli azionisti è convocata».

Invariato il resto.

C-26067

Nell'avviso S-22579 riguardante AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 247 del 21 ottobre 1995 alla pagina n. 88:

punto 8, rigo 2 dove è scritto: «... ventiquattro ...» deve intendersi: «... duecentoquaranta ...»;

al punto 9 rigo 2 dove è scritto: «... 957 ...» deve intendersi: «... 95 ...».

Invariato il resto.

C-26068

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. AGRATI - S.p.a.	6
ABB Tecnomasio Industria - S.p.a.	22
ACCIAIERIE E FERRIERE LEALI LUIGI - S.p.a.	14
ADVANTECH ITALIA - S.p.a.	5
ALU BAT - S.p.a.	14
ARES SERONO DIAGNOSTICI - S.p.a.	9
ARNEG - S.p.a.	17
ARTIGIANI TUBI - S.A.S. DI VESCIA ANTONIO & C.	16
B.P. BENI PATRIMONIALI - S.p.a.	7
BANCA DEL CIMINO - S.p.a.	9
BANCA DEL MONTE E CASSA DI RISPARMIO FAENZA - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	11
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	15
BANEC - BANCA DELL'ECONOMIA COOPERATIVA - S.p.a.	1
BARCO - S.p.a.	2
BIANCHI FINANZIARIA - S.r.l.	16
BONFIGLIOLI RIDUTTORI - S.p.a.	21
BRINK'S SECURMARK - S.p.a.	12
BS FAST CARGO - S.p.a.	12
CARTIERE BURGO - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE LUGO - S.p.a.	7
CEDOF - S.p.a.	7
CENTRO ACCIAI - S.p.a.	12
COMPAGNIA FINANZIARIA LIGURE PIEMONTESE - S.p.a.	3
CON.RI.T. - S.p.a.	9
CONSORTRIS - S.p.a. Società Consortile Tris per azioni.	6
COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI C.M.C. DI RAVENNA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	11
COTONIFICIO DI SOLBIATE - S.p.a.	8
CREDITO BERGAMASCO Società per azioni.	15

	PAG.		PAG.
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES BOLOGNA - S.p.a.	2	M.W.M. - S.r.l.	21
D.A.C. INDUSTRIE CHIMICHE - S.p.a.	3	MARC TOYS - S.r.l.	21
DALI - S.p.a.	12	MATERIALI EDILI CERAMICI M.E.C. - S.p.a.	11
DRAGOGAS - S.r.l.	18	MONFER - S.p.a.	21
E.G.O. ITALIANA - S.p.a.	8	MORRIS BOUTIQUE - S.r.l.	17
EUROMOBILIARE GESTIONI - S.p.a.	5	MUSIC DIRECT ITALIA - S.p.a.	14
EX ZUCCHERIFICIO - Società per azioni	14	NOVAMOBILI - S.p.a.	
EXOR - S.p.a.	14	del Comm. A. Battistella & C.	7
FIAMMA LAZIALE - S.p.a.	17	NUOVA SERRALPARETI - S.r.l.	16
FINAGRATI - S.p.a.	6	OGILVY & MATHER - S.p.a.	2
FINANZIARIA INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI		OPUS IMMOBILIARE - S.p.a.	10
SOFIP - S.p.a.	12	PRO.BO - S.p.a.	24
FINATER - FINANZIARIA PER IL TERZIARIO - S.p.a.	2	PROFIN - S.p.a.	10
FININCO - S.p.a.	6	RADIOCOR TELERATE	
GESTIONE SPAZI TELEVISIVI - S.p.a.	10	Agenzia Giornalistica Economico-Finanziaria - S.p.a.	3
GFT DONNA - S.p.a.	19	REVEDI - S.p.a.	19
GRANDI & VITALI ASSOCIATI - S.r.l.	16	RTC ITALIA - S.p.a.	13
GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.	19	S.F.I.R.	
HARIBO ITALIA - S.p.a.	3	Società Fondiaria Industriale Romagnola - S.p.a.	20
IL SOLE 24 ORE LASERDATA - S.p.a.	4	SECDATA SYSTEM - S.p.a.	5
IL SOLE 24 ORE PIROLA - S.p.a.	4	SIPRO - S.r.l.	24
IL SOLE 24 ORE SOCIETÀ EDITORIALE		SOCIETÀ DI PARTECIPAZIONI VILGAR	
MEDIA ECONOMICI SEME - S.p.a.	4	Società per azioni	13
IL SOLE 24 ORE SVILUPPO - S.p.a.	5	SOCIETÀ ITALIANA DRAGAGGI - Società per azioni	18
IL SOLE 24 ORE SYSTEM		SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	8
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ - S.p.a.	4	SOCIETÀ SPORTIVA C. REYER - S.r.l.	10
IMMOBILIARE CAVALLEGGERI - S.p.a.	9	SOCIETÀ SPORTIVA C. REYER - S.r.l.	11
IMMOBILIARE VICTA - S.r.l.	18	SOTTILE - CAMPO - S.r.l.	16
ING. SVILUPPO INVESTIMENTI SIM - S.p.a.	8	SUMEL - S.p.a.	20
ITALDREDGING - Società per azioni	17	SURFRIGO - S.r.l.	23
L.P.E.		SURFRIGO NORD - S.r.l.	23
Società per azioni	2	TELEAMICIZIA - S.p.a.	5
LA VITTORIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.	18	TELEMECANIQUE - S.p.a.	13
LA VITTORIA RIASSICURAZIONI - S.p.a.	10	UCABAIL ITALIA - S.p.a.	3
LUCAS AUTOMOTIVE - S.p.a.	6	VIVALDI - S.r.l.	23

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASURE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Viale De Gasperi, 22

- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignano, 42-44

- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1995

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1995
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1995 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1995*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 357.000 - semestrale L. 195.500 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.500 - semestrale L. 46.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 200.000 - semestrale L. 109.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 65.000 - semestrale L. 45.500 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 199.500 - semestrale L. 108.500 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 687.000 - semestrale L. 379.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1995.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1995 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

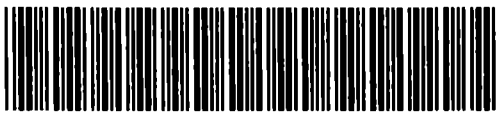
(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 7 0 9 5 *

L. 7.250